

614

Relazione finanziaria
semestrale
al 30 giugno 2014

seat **PG**
pagineGialle

Sede legale: Via Grosio, 10/4 - 20151 Milano
Sede secondaria: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino
Capitale sociale: Euro 450.265.793,58 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963



SEAT è l'unica *media agency* a offrire su tutto il territorio italiano servizi di marketing locale. Accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (le *SEAT media agency*). I servizi di web marketing di SEAT spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing alla gestione della presenza sui social network al couponing. Inoltre, offre visibilità su mezzi di terzi, digitali, Tv, radio, cinema in partnership con operatori specializzati.

Sommario

Dati di sintesi e informazioni generali

- 6 Organi Sociali
- 7 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo
- 10 Informazioni per gli Azionisti
- 13 Macrostruttura societaria del Gruppo

Relazione sulla gestione

- 17 Sommario
- 18 Premessa
- 19 Andamento economico-finanziario del Gruppo
- 34 Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2014
- 39 Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2014
- 40 Evoluzione della gestione
- 41 Valutazione sulla continuità aziendale
- 42 Andamento economico-finanziario per Aree di Business
- 57 Altre informazioni

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

- 75 Premessa
- 76 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria
- 78 Conto economico consolidato semestrale
- 80 Conto economico complessivo consolidato semestrale
- 81 Rendiconto finanziario consolidato semestrale
- 82 Movimenti di patrimonio netto consolidato
- 84 Principi contabili e note esplicative

Altre informazioni

- 129 Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs n.58/98
- 130 Relazione della Società di Revisione

" il **Giallo**
ti sorprende "

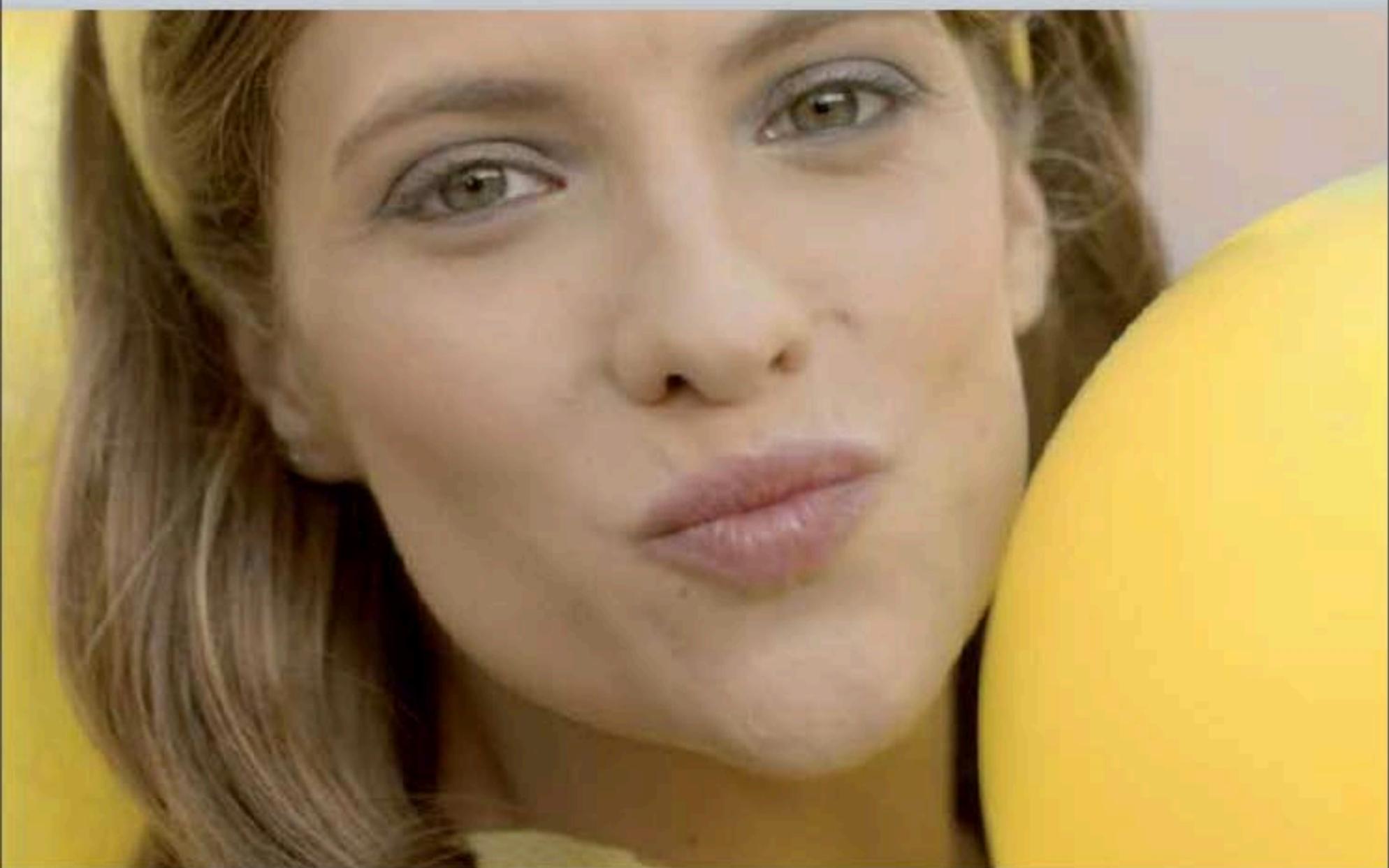


Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

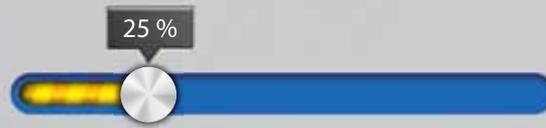
Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

seatPG
pagineGialle

614

Dati di sintesi
e informazioni
generali



LOADING

Organi Sociali

(informazioni aggiornate al 5 agosto 2014)

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Presidente

Guido de Vivo

Amministratore Delegato

Vincenzo Santelia ⁽²⁾

Consiglieri

Chiara Damiana Maria Burberi ⁽⁰⁾

Michaela Castelli ⁽³⁾

Mauro Del Rio ⁽⁰⁾

Francesca Fiore ⁽⁰⁾

Mauro Pretolani ⁽⁰⁾

Harald Rösch ⁽⁰⁾

Luca Rossetto ⁽⁰⁾

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Michaela Castelli

Comitato Nomine e Remunerazione ⁽⁴⁾

Presidente

Mauro Pretolani

Michaela Castelli ⁽³⁾

Francesca Fiore

Comitato Controllo e Rischi ⁽⁴⁾

Presidente

Chiara Damiana Maria Burberi

Harald Rösch

Luca Rossetto

Collegio Sindacale ⁽⁵⁾

Presidente

Enrico Cervellera

Sindaci Effettivi

Vincenzo Ciruzzi

Andrea Vasapolli

Sindaci Supplenti ⁽⁶⁾

Marco Benvenuti Lovati

Maurizio Michele Eugenio Gili

Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio

Stella d'Atri ⁽⁷⁾

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Andrea Servo ⁽⁸⁾

Società di Revisione ⁽⁵⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 22 ottobre 2012.

⁽²⁾ Il Consigliere Vincenzo Santelia è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.

⁽³⁾ Nominata Consigliere e membro del Comitato Nomine e Remunerazione rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione Ordinario del 25 luglio 2013 e dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2013, in sostituzione di Paul Douek, dimessosi in data 29 aprile 2013.

⁽⁴⁾ I Comitati sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.

⁽⁵⁾ Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 giugno 2012.

⁽⁶⁾ Nominati dall'Assemblea Ordinaria del 25 luglio 2013, in sostituzione di Guido Vasapolli e Guido Costa, che hanno rassegnato le proprie dimissioni rispettivamente in data 24 aprile 2013 e 2 maggio 2013.

⁽⁷⁾ Nominata dall'Assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio del 2 maggio 2013 per gli esercizi 2013-2014-2015.

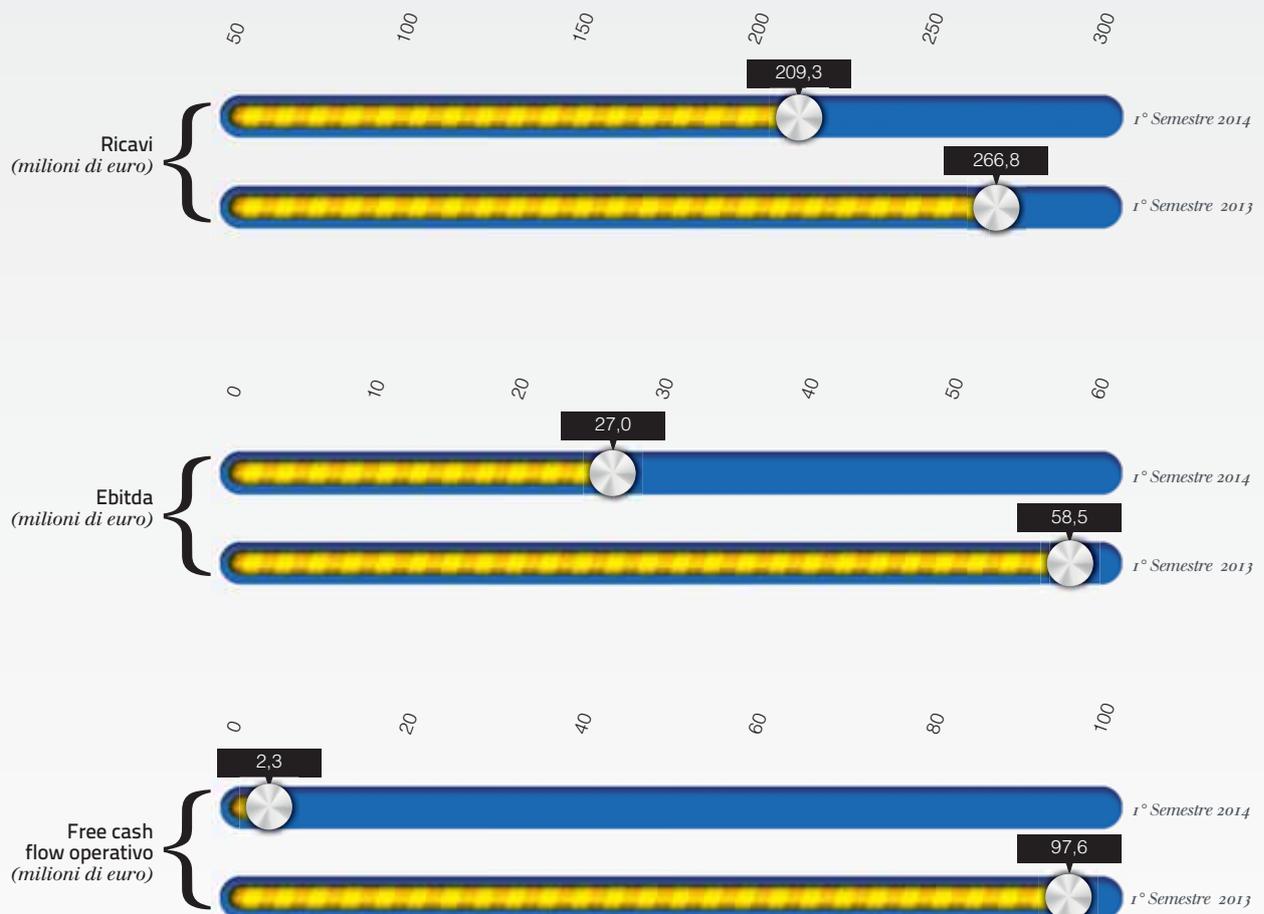
⁽⁸⁾ Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2013.

⁽⁰⁾ Consiglieri in possesso dei requisiti previsti dal combinato disposto dagli articoli 147-Ter, comma 4 e 148 comma 3, del d.lgs 58/1998 e del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

I risultati economico-finanziari del gruppo Seat Pagine Gialle del primo semestre 2014 e del primo semestre 2013 sono stati predisposti secondo i Principi contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea (IFRS).

- RICAVI consolidati a € 209,3 milioni nel primo semestre 2014, in diminuzione del 21,5% rispetto al primo semestre 2013.
- EBITDA consolidato a € 27,0 milioni, in diminuzione del 53,8% rispetto al primo semestre 2013.
- FREE CASH FLOW OPERATIVO si attesta a € 2,3 milioni e INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO al 30 giugno 2014 a € 1.552,7 milioni in peggioramento di 92,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 a fronte degli interessi stanziati nel periodo per competenza, ma che saranno stralciati per effetto dell'omologazione del concordato.



	1° semestre 2014	1° semestre 2013
<i>(migliaia di euro)</i>		
Dati economico-patrimoniali		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	209,3	266,8
MOL (*)	40,4	81,0
EBITDA (*)	27,0	58,5
EBIT (*)	2,8	(26,5)
Utile (perdita) prima delle imposte	(65,7)	(91,4)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(68,2)	(93,2)
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	(68,4)	(101,4)
OFCF (*)	2,3	97,6
Investimenti industriali	13,6	14,5
Capitale investito netto (*) (**)	158,3	136,5
<i>di cui goodwill e marketing related intangibles (**)</i>	31,7	29,1
<i>di cui capitale circolante netto operativo (**)</i>	(48,0)	(56,5)
Patrimonio netto di Gruppo (**)	(1.412,0)	(1.342,9)
Indebitamento finanziario netto (**)	1.552,7	1.459,9
Indici reddituali		
EBITDA/Ricavi	12,9%	21,9%
EBIT/Ricavi	1,3%	(9,9%)
Risultato del periodo/Patrimonio netto di Gruppo	n.s.	n.s.
Free cash flow operativo/Ricavi	1,1%	36,6%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	(61,5%)	(45,1%)
Forza lavoro		
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste) (**)	2.028	2.029
Forza lavoro media del periodo delle attività in funzionamento	1.804	1.841
Ricavi/Forza lavoro media	116	145

(*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

(**) Il dato 2013 si riferisce al 31 dicembre.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente paragrafo sono riportati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, al fine di fornire ulteriori strumenti di analisi dell'andamento economico e finanziario del Gruppo oltre a quelli desumibili dagli schemi di bilancio.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o *Margine operativo lordo* rappresentato dall'**EBITDA** al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
- **EBITDA** o *Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli altri oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione* è rappresentato dall'**EBIT** (*Risultato operativo*) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi ed extra-operativi.
- **Capitale Circolante Operativo e Capitale Circolante Extra-operativo** sono calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- **Capitale Investito Netto** è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extra-operativo, goodwill e customer data base, altre attività e passività non correnti operative ed extra-operative.
- **Indebitamento Finanziario Netto** rappresenta un indicatore della capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dai Debiti Finanziari correnti e non correnti al netto della Liquidità e dei Crediti Finanziari Correnti.
- **OFCF** (*Operating Free cash flow o Free cash flow operativo*), è determinato dall'**EBITDA** rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e della variazione delle passività operative non correnti.

Informazioni per gli Azionisti \

Azioni \

		Al 30.06.2014	Al 30.06.2013
Capitale sociale	euro	450.265.793,58	450.265.793,58
Numero azioni ordinarie	n.	16.066.212.958	16.066.212.958
Numero azioni risparmio	n.	680.373	680.373
Capitalizzazione di borsa - su media prezzi ufficiali	euro/mln	28	31
Peso azioni Seat Pagine Gialle S.p.A. (SPG ordinarie) - su indice Ftse Italia All Share (ex Mibtel)		0,008%	0,013%
Patrimonio netto per azione	euro	(0,088)	(0,068)
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	euro	(0,004)	(0,006)
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute di spettanza del gruppo	euro	(0,00001)	(0,001)

Rating di Seat Pagine Gialle S.p.A. \

Le società di rating Moody's e Standard & Poor's hanno annunciato il ritiro dei ratings su SEAT rispettivamente in data 2 dicembre 2013 e 24 febbraio 2014.

Azionisti \

Al 30 giugno 2014 Giovanni Cagnoli risulta essere l'unico azionista che detiene una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale di Seat Pagine Gialle S.p.A., pari al 3,31%.

A tale data l'azionariato di Seat Pagine Gialle S.p.A. risulta essere così composto:

- Giovanni Cagnoli (partecipazione diretta e indiretta): 3,31%;
- Mercato: 96,69%.

Si segnala che alla data di redazione della presente Relazione la partecipazione diretta detenuta da Giovanni Cagnoli risulta pari al 1,487%.

Andamento del titolo ordinario in Borsa negli ultimi dodici mesi e relativi volumi

Il prezzo delle azioni Seat Pagine Gialle al 30 giugno 2014 è stato pari a € 0,0016, rispetto ad un prezzo al 31 dicembre 2013 di € 0,0017, con una capitalizzazione di Borsa di circa € 26 milioni. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2014 sono state scambiate giornalmente, in media, oltre 217 milioni di azioni (pari all'1,4% del capitale).

Si segnala, tuttavia, che, come già evidenziato in occasione della relazione trimestrale al 31 marzo 2014, i prezzi e la capitalizzazione di Borsa rilevati nel periodo in considerazione non sono indicativi ai fini della determinazione del valore del capitale economico di Seat Pagine Gialle, in quanto risultano influenzati da fattori di natura speculativa, manifestati anche dall'elevata volatilità delle quotazioni del titolo. A tale riguardo va precisato che la realizzazione della procedura concordataria porterà, tra gli altri, allo stralcio dei debiti concorsuali di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C, a fronte di un aumento di capitale agli stessi riservato, e dunque con esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti della Società, che subiranno una forte diluizione.

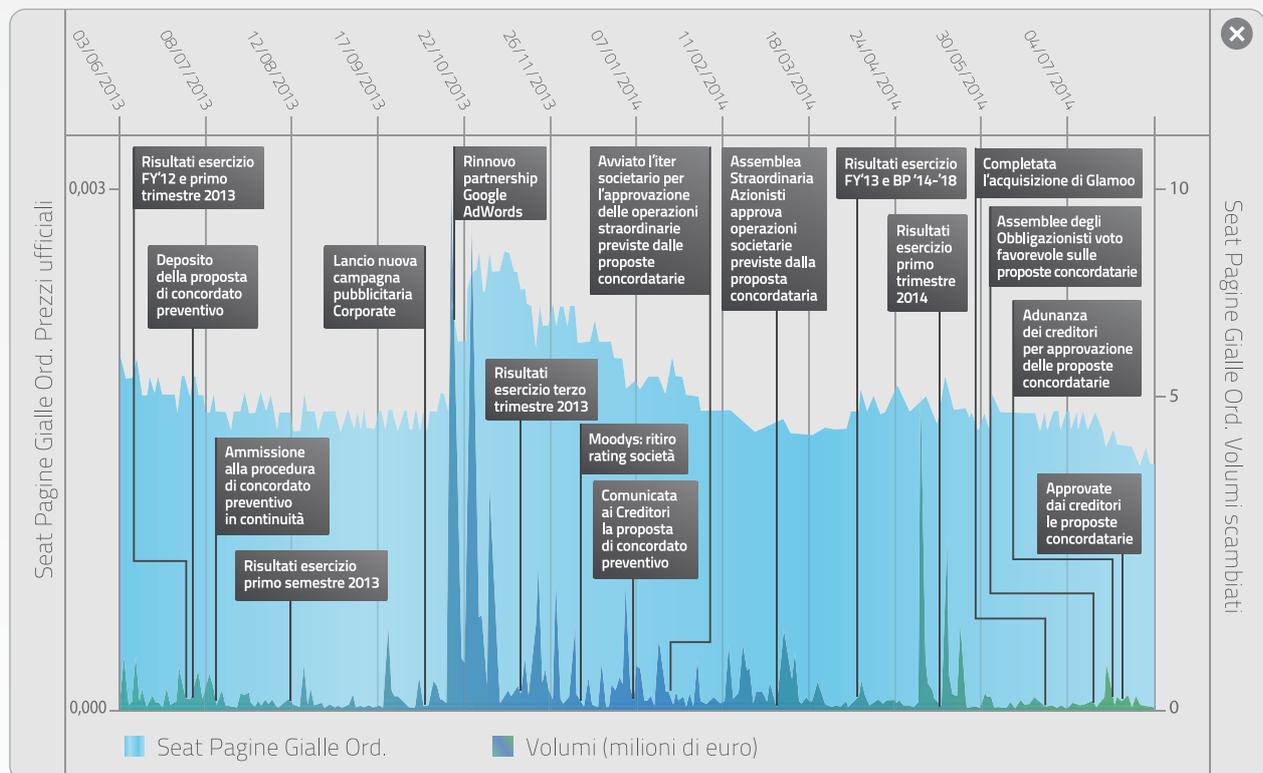
Questi ultimi, infatti, verranno a detenere, a seguito di detto aumento, una partecipazione pari a circa lo 0,25% del capitale e quindi del valore azionario della Società. A tale proposito si segnala che, nel mese di gennaio 2014, gli Amministratori di Seat Pagine Gialle hanno richiesto a KPMG Advisory S.p.A. di

identificare gli elementi di riferimento per la determinazione del prezzo di emissione e del numero delle azioni Seat Pagine Gialle da emettersi in esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti.

Come riportato nella Relazione degli Amministratori, con riferimento all'aumento di capitale riservato, sulla base del presupposto dell'omologazione delle proposte concordatarie e dello stralcio dei debiti nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C:

- l'applicazione del metodo principale di valutazione (metodo Discounted Cash Flow o DCF) ha indicato un valore totale del capitale economico di Seat Pagine Gialle compreso tra € 180 milioni circa ed € 240 milioni circa;
- l'applicazione del metodo di controllo (metodo dei multipli di mercato) ha, invece, restituito un valore totale del capitale economico di Seat Pagine Gialle compreso tra € 170 milioni circa ed € 250 milioni circa, che secondo gli Amministratori è da ritenersi compatibile con i risultati derivanti dall'applicazione del metodo principale.

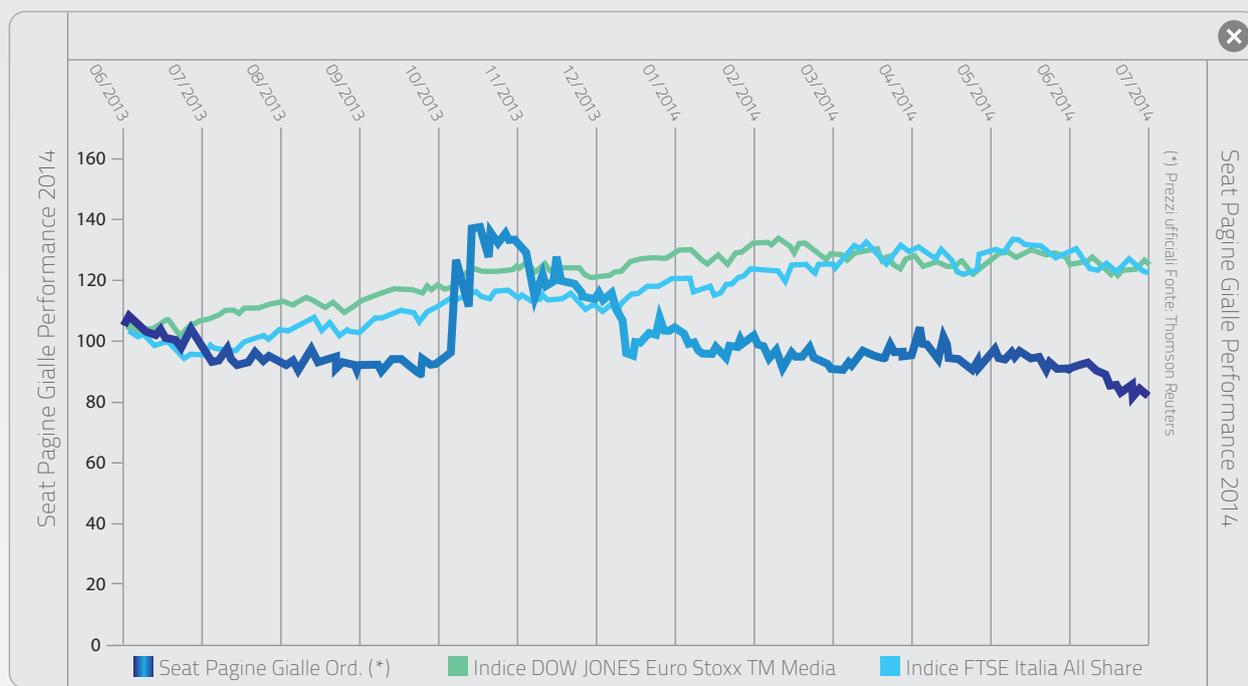
Gli Amministratori, supportati anche dalle valutazioni dell'Advisor, hanno, quindi, ritenuto di determinare in Euro 200 milioni il valore del totale del capitale economico di Seat Pagine Gialle, ed hanno conseguentemente determinato il valore unitario delle azioni di Seat di nuova emissione in € 0,000031.



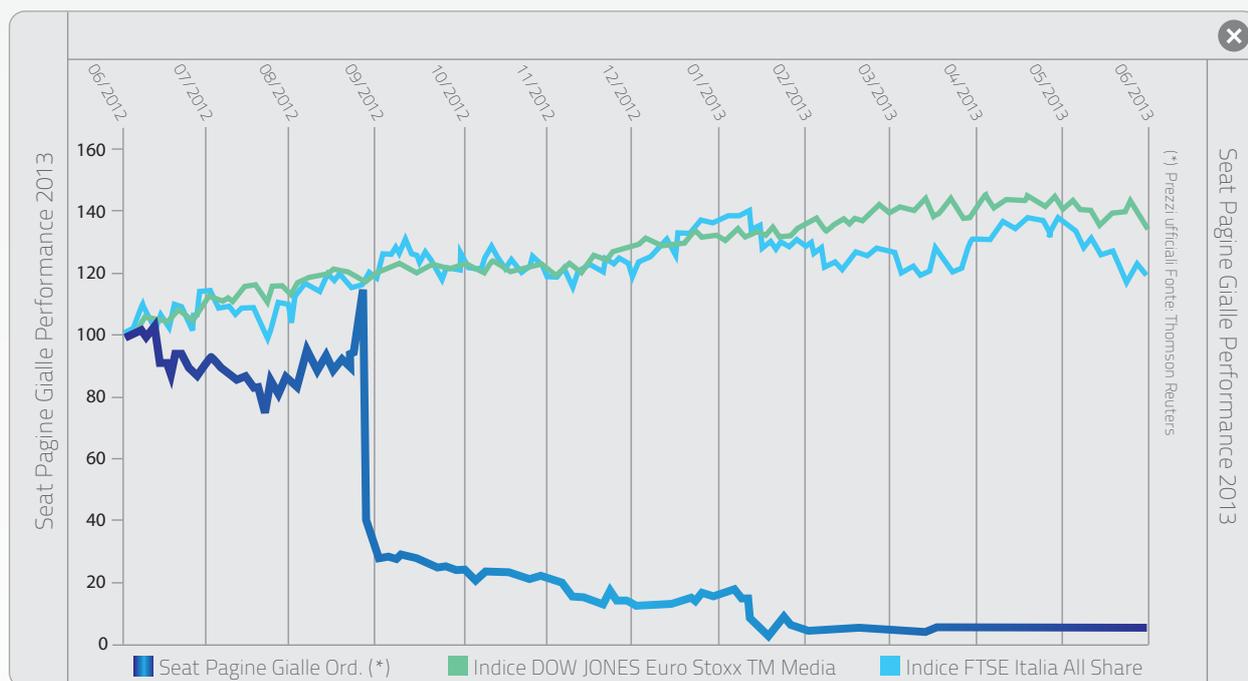
(*) Prezzi ufficiali - Fonte: Thomson Reuters

Performance del primo semestre 2014 azioni Seat Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media

(Informazioni aggiornate al 1° agosto 2014)

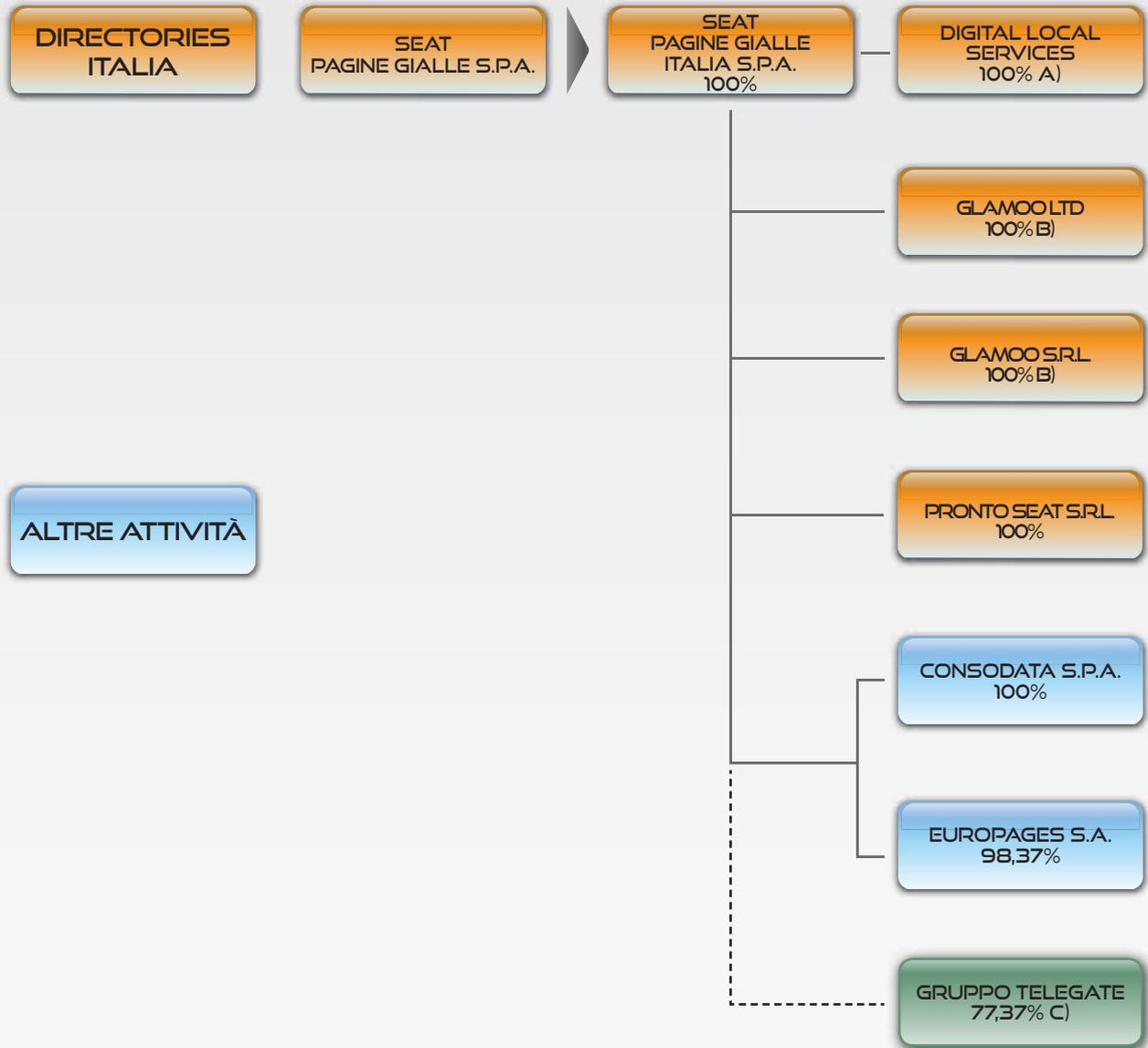


Performance del primo semestre 2013 azioni Seat Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media



Macrostruttura societaria del Gruppo

(informazioni aggiornata al 1° agosto 2014)



LEGENDA

A) 74 società unipersonali a responsabilità limitata detenute direttamente da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

B) Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l. sono state consolidate a partire dal 31 maggio 2014.

C) I risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al Gruppo Telegate sono stati esposti come "Attività non correnti cessate/ destinate ad essere cedute".

" il Giallo è crescita "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

614

Relazione
sulla gestione





Sommario \ Relazione sulla gestione \

18	Premessa
19	Andamento economico-finanziario del Gruppo
20	Tabelle – Dati consolidati
23	Conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2014
26	Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2014
32	Flussi finanziari consolidati del primo semestre 2014
34	Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2014
39	Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2014
40	Evoluzione della gestione
41	Valutazione sulla continuità aziendale
42	Andamento economico-finanziario per Aree di Business
44	Directories Italia
52	Altre attività
57	Altre informazioni
57	Risorse umane
63	Procedimenti amministrativi, giudiziari ed arbitrari
64	Corporate Governance
67	Sostenibilità ambientale
68	Responsabilità sociale
70	Codici etici

Premessa

L'esercizio 2014, al pari del precedente, va considerato come un periodo di transizione della Società e del Gruppo che ad essa fa capo, durante il quale sono iniziate e in gran parte attuate le fondamentali misure di ristrutturazione del business, dell'organizzazione e del patrimonio, destinate a produrre il *turnaround* aziendale nei tempi e nei modi pianificati nell'ambito del piano operativo 2014-2018 sotteso alla proposta presentata nell'ambito dei concordati preventivi con continuità aziendale della Società e della controllata totalitaria Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.

In tale prospettiva, i risultati conseguiti a metà dell'esercizio 2014 confermano la validità delle assunzioni e delle proiezioni formulate nel citato piano per il 2014, con l'Area SEAT (che include Seat Pagine Gialle S.p.A., Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e le società Digital Local Services) che registra ricavi pari a € 201,9 milioni, ossia circa la metà dei ricavi previsti per l'intero anno, un Ebitda pari a € 27,6 milioni, a fronte di una previsione di € 32 milioni per l'intero esercizio, e un valore di ordini da clientela acquisiti al 31 luglio 2014 di € 216,4 milioni, superiore rispetto alle previsioni di Piano (€ 192,6 milioni).

Tali risultati sono stati conseguiti nonostante il persistente andamento negativo degli indicatori macroeconomici (le stime di andamento del PIL in Italia nel 2014 sono state riviste al ribasso e indicano ora una variazione media annua "debolmente positiva" – fonte: Istat) e del mercato pubblicitario in Italia (a maggio 2014 gli investimenti pubblicitari hanno registrato una contrazione del -5,5% rispetto allo stesso mese del 2013, facendo segnare una riduzione tendenziale del -3,9% per i primi cinque mesi del 2014, pari a circa € 110,5 milioni in meno sul periodo gennaio-maggio dello scorso anno; anche Internet ha chiuso in "terreno negativo", con un calo del -0,1% sul singolo mese e del -2,1% nel periodo gennaio-maggio – fonte Nielsen).

Nel corso del semestre si sono compiuti importanti progressi sul fronte della procedura di concordato preventivo.

In data 4 marzo 2014 sono state approvate dai Consigli di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società le operazioni straordinarie necessarie per la realizzazione della proposta concordataria.

In data 10 luglio 2014, si sono tenute presso il Tribunale di Torino, innanzi al Giudice Delegato dott.ssa Giovanna Dominici e al Commissario Giudiziale prof. Enrico Laghi, le adunanze dei creditori di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., nel corso delle quali il Commissario ha illustrato, confermandone i contenuti, la propria relazione, peraltro già comunicata in data 30 giugno scorso secondo le modalità previste dal Tribunale, e si sono aperte le procedure di voto. I creditori della Società, che alla data del 10 luglio non avevano ancora espresso il proprio voto, hanno potuto farlo nei 20 giorni successivi, in conformità a quanto disposto dall'art. 178 della Legge Fallimentare. All'esito delle operazioni di voto, come reso noto con comunicato stampa in data 1 agosto 2014, le proposte concordatarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. sono state approvate con una maggioranza superiore al 99% dei crediti ammessi al voto (e dalla totalità delle classi ammesse al voto).

L'udienza ex art. 180 della Legge Fallimentare per il giudizio di omologazione dei concordati preventivi di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. è stata fissata per il 26 settembre 2014; l'esecuzione dei concordati, con il soddisfacimento dei creditori concorsuali nella misura e con le modalità indicati nelle proposte concordatarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., è prevista entro quattro mesi dalla omologazione, in via definitiva, dei concordati medesimi.

Per ogni maggiore dettaglio in merito si rinvia ai comunicati stampa diffusi da Seat Pagine Gialle S.p.A. in data 4 marzo, 10 luglio, e 1 agosto 2014, consultabili sul sito internet della Società www.seat.it.

Andamento economico-finanziario del Gruppo \

I risultati economico - finanziari del Gruppo SEAT del primo semestre 2014 e del primo semestre 2013 posti a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS").

La sezione "Evoluzione della gestione" contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*)

riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore della presente Relazione finanziaria semestrale non deve porre un eccessivo affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, alcuni dei quali sono al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Conto economico consolidato riclassificato

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	209.344	266.829	(57.485)	(21,5)
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(118.959)	(132.159)	13.200	10,0
Costo del lavoro (*)	(49.967)	(53.671)	3.704	6,9
MOL	40.418	80.999	(40.581)	(50,1)
% sui ricavi	19,3%	30,4%		
Stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(12.001)	(21.806)	9.805	45,0
Proventi ed oneri diversi di gestione	(1.393)	(677)	(716)	n.s.
EBITDA	27.024	58.516	(31.492)	(53,8)
% sui ricavi	12,9%	21,9%		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(19.805)	(22.886)	3.081	13,5
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(2.789)	(20.748)	17.959	86,6
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(1.606)	(41.426)	39.820	96,1
EBIT	2.824	(26.544)	(29.368)	n.s.
% sui ricavi	1,3%	(9,9%)		
Oneri finanziari netti	(65.875)	(64.856)	(1.019)	(1,6)
Utili (perdite) da cessione di partecipazioni	(2.648)	-	(2.648)	n.s.
Risultato prima delle imposte	(65.699)	(91.400)	25.701	28,1
Imposte sul reddito	(2.491)	(1.767)	(724)	(41,0)
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(68.190)	(93.167)	24.977	26,8
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(278)	(9.077)	8.799	96,9
Utile (perdita) del periodo	(68.468)	(102.244)	33.776	33,0
- di cui di competenza del Gruppo	(68.387)	(101.368)	32.981	32,5
- di cui di competenza dei Terzi	(81)	(876)	795	90,8

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Conto economico complessivo consolidato

	1° semestre 2014	1° semestre 2013
<i>(migliaia di euro)</i>		
Utile (perdita) del periodo	(68.468)	(102.244)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
Utile (perdita) attuariale	(775)	422
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(775)	422
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli AFS	(50)	-
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	46	349
Altri movimenti	9	(4)
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	5	345
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	(770)	767
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	(69.238)	(101.477)
- di cui di competenza del Gruppo	(69.157)	(100.601)
- di cui di competenza dei Terzi	(81)	(876)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Variazioni	
Goodwill e attività immateriali "marketing related"	31.682	29.063	2.619	
Altri attivi non correnti (*)	144.135	148.895	(4.760)	
Passivi non correnti operativi	(41.767)	(40.330)	(1.437)	
Passivi non correnti extra-operativi	(12.045)	(15.443)	3.398	
Capitale circolante operativo	(48.035)	(56.498)	8.463	
- Attivi correnti operativi	244.231	273.897	(29.666)	
- Passivi correnti operativi	(292.266)	(330.395)	38.129	
Capitale circolante extra-operativo	(31.692)	(47.848)	16.156	
- Attivi correnti extra-operativi	21.928	21.218	170	
- Passivi correnti extra-operativi	(53.620)	(69.066)	15.446	
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	116.071	118.662	(2.591)	
Capitale investito netto	158.349	136.501	21.848	
Patrimonio netto di Gruppo	(1.412.041)	(1.342.907)	(69.134)	
Patrimonio netto di Terzi	17.659	19.479	(1.820)	
Totale patrimonio netto	(A)	(1.394.382)	(1.323.428)	(70.954)
Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(169.349)	(198.465)	29.116	
Passività finanziarie correnti	1.688.320	1.623.178	65.142	
Passività finanziarie non correnti	33.760	35.216	(1.456)	
Indebitamento finanziario netto	(B)	1.552.731	1.459.929	92.802
Totale	(A+B)	158.349	136.501	21.848

(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita, nonché le attività finanziarie non correnti.

Conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2014

In data 13 marzo 2014, previa autorizzazione dei competenti organi della procedura concordataria in corso, l'intera partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Cipi S.p.A. è stata ceduta a CIFI S.r.l..

In data 20 giugno 2014 si è completata l'acquisizione del 100% di Glamoo Ltd, che detiene il 100% delle quote di Glamoo S.r.l., una società attiva in Italia nell'ambito delle vendite di prodotti e coupon online, già in partnership commerciale con Seat PG dal 2011. L'operazione, che è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso, rientra nell'ambito dell'azione di "ricerca di nuove opportunità di crescita", prevista dalle linee guida strategiche del piano industriale del Gruppo Seat PG, sotteso alla manovra concordataria.

Si segnala pertanto che le attività svolte da Glamoo Ltd e dalla sua controllata operativa Glamoo S.r.l. (inclusa nel perimetro di consolidamento a far data dal 31 maggio 2014) sono state ricomprese nell'Area di Business Directories Italia.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nel primo semestre 2014 a € 209.344 migliaia, in diminuzione del 21,5% rispetto al primo semestre 2013 (€ 266.829 migliaia); a parità di elenchi pubblicati i ricavi diminuiscono del 21,9%.

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (Seat Pagine Gialle S.p.A., Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. Digital Local Services, Glamoo Ltd, Glamoo S.r.l. e ProntoSeat S.r.l.) che ammontano nel primo semestre 2014 a € 202.134 migliaia, in calo del 21,0%, a parità di edizioni pubblicate rispetto al primo semestre 2013. I ricavi dell'Area SEAT (Seat Pagine Gialle S.p.A., Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e Digital Local Services) ammontano nel primo semestre 2014 a € 201.899 migliaia, in calo del 21,1%, rispetto al primo semestre 2013 a parità di elenchi pubblicati, con una contrazione dei ricavi core del 23,6% che ha interessato tutte e tre le linee di prodotto, in particolare carta a -36,7%, internet&mobile a -16,2% e telefono a -48,1%.

I ricavi di ProntoSeat, realizzati quasi interamente infragruppo, sono stati pari a € 1.759 migliaia nel primo semestre 2014, in diminuzione del 35,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 2.837 migliaia). La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi outbound (-€ 759 migliaia rispetto al primo semestre 2013), a fronte della contrazione delle vendite telefoniche conseguente alla

cessazione della gestione del servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, per conto di SEAT.

I ricavi di Glamoo nel mese di giugno 2014 si sono attestati € 118 migliaia, con un trend calante rispetto agli anni precedenti, imputabile alla grave crisi economica che ha iniziato ad avere ricadute nel corso dell'anno anche sul settore dell'e-commerce.

- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (Europages, Consodata) che sono stati pari a € 10.757 migliaia nel primo semestre 2014, in diminuzione del 29,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 15.400 migliaia). Lo scorso anno in tale area di business erano ricompresi i ricavi relativi a Cipi per € 4.215 migliaia.

I **costi per materiali e servizi esterni**, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", sono stati pari a € 118.959 migliaia nel primo semestre 2014, in calo di € 13.200 migliaia rispetto al primo semestre 2013 (€ 132.159 migliaia).

Più nel dettaglio i costi per materiali e servizi hanno presentato il seguente andamento:

- **costi industriali**: si sono attestati a € 50.537 migliaia, in diminuzione di € 6.451 migliaia rispetto al primo semestre 2013 per effetto ridotto del calo del volume dei ricavi. La contrazione dei ricavi carta ha determinato, soprattutto nell'Area di Business SEAT, un calo delle segnature stampate ed il contenimento dei costi di lavorazione; in controtendenza la crescita delle commissioni (+ € 2.863 migliaia a € 16.253 migliaia) nell'ambito della gestione delle offerte internet mirate ad incrementare il traffico web e della nuova offerta *media agency*;
- **costi commerciali**: si sono attestati a € 46.115 migliaia nel primo semestre 2014 (€ 49.425 migliaia nel primo semestre 2013). La riduzione è essenzialmente riconducibile alle minori spese pubblicitarie sostenute nel corso del primo semestre 2014 a seguito dello sfasamento temporale delle campagne rispetto all'esercizio precedente;
- **costi generali**: si sono attestati a € 22.307 migliaia, in calo di € 3.439 migliaia rispetto allo stesso semestre dell'esercizio precedente (€ 25.746 migliaia).

Il **costo del lavoro**, ridotto dei relativi recuperi di costo, inclusi negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", pari a € 49.967 migliaia nel primo semestre 2014, è diminuito di € 3.704 migliaia rispetto al primo semestre 2013 (€ 53.671 migliaia). Tale riduzione è principalmente imputabile alla cessione di Cipi S.p.A. il cui costo del lavoro nel primo semestre 2013 ammontava a € 2.173 migliaia.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 2.028 unità al 30 giugno 2014 (2.029 unità al 31 dicembre 2013). La presenza media retribuita (FTE) nel primo semestre 2014 è stata di 1.804 unità (1.841 unità nel primo semestre 2013).

Il **margine operativo lordo (MOL)**, di € 40.418 migliaia nel primo semestre 2014, ha presentato una diminuzione di € 40.581 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 80.999 migliaia). La marginalità operativa del primo semestre 2014 si è attestata a 19,3% rispetto al 30,4% del primo semestre 2013.

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri** sono stati pari a € 12.001 migliaia nel primo semestre 2014 (€ 21.806 migliaia nel primo semestre 2013). Gli stanziamenti netti rettificativi si riferiscono per € 11.475 migliaia allo stanziamento netto al fondo svalutazione crediti commerciali, in calo di € 8.103 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pur continuando a garantire un'adeguata percentuale di copertura dei crediti scaduti. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi di € 719 migliaia (€ 1.909 migliaia nel primo semestre 2013) in diminuzione di € 1.190 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per il venir meno dei rischi connessi a vertenze legali e per effetto di minori stanziamenti al fondo rischi commerciali in Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

I **proventi ed oneri diversi di gestione** hanno presentato nel primo semestre 2014 un saldo netto negativo pari a € 1.393 migliaia (negativo di € 677 migliaia nel primo semestre 2013).

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)**, di € 27.024 migliaia nel primo semestre 2014 è diminuito del 53,8% rispetto al primo semestre 2013 (€ 58.516 migliaia), con una marginalità operativa del 12,9% (21,9% nel primo semestre 2013). A parità di elenchi pubblicati l'EBITDA diminuisce del 54,0%.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni operative**, di € 19.805 migliaia nel primo semestre 2014 presentano un calo di € 3.081 migliaia (€ 22.886 migliaia nel primo semestre 2013) e sono riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 15.964 migliaia (€ 18.186 migliaia nel primo semestre 2013) e ad immobili, impianti e macchinari per € 3.841 migliaia (€ 4.700 migliaia nel primo semestre 2013).

Gli **ammortamenti e le svalutazioni extra-operative** ammontano a € 2.789 migliaia nel primo semestre 2014 (€ 20.748 migliaia nel primo semestre 2013) e comprendono principalmente la quota di ammortamento delle attività immateriali relative al *Customer Relationship* iscritte in

Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e nella controllata italiana Consodata S.p.A..

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 1.606 migliaia (€ 41.426 migliaia nel primo semestre 2013).

Gli oneri netti di natura non ricorrente ammontano a € 876 migliaia (€ 40.159 milioni nel primo semestre 2013) e si riferiscono per € 3.806 migliaia alle spese di procedura, alle consulenze connesse al concordato, per € 1.016 migliaia agli oneri sostenuti per la riorganizzazione aziendale nell'Area di Business SEAT e per € 3.626 migliaia al processo di valutazione al fair value delle attività acquisite e delle passività assunte (*Purchase Price Allocation*) delle partite di Glamoo nei confronti di Seat.

La voce incorpora € 7.900 migliaia a fronte della revisione nella stima della passività precedentemente stanziata nel fondo rischi e oneri con riferimento al contenzioso con Ilte/Rotosud, derivante dall'accordo transattivo con questo raggiunto, autorizzato dai competenti organi della procedura, che ha consentito di porre fine alla contestazione insorta con uno dei principali fornitori aziendali e di definire il rapporto con lo stampatore per il triennio 2014-2016.

Gli oneri netti di ristrutturazione ammontano a € 730 migliaia (€ 1.267 migliaia nel primo semestre 2013) e comprendono principalmente i costi sostenuti da Consodata S.p.A. per la riorganizzazione del personale dipendente.

Il **risultato operativo (EBIT)** nel primo semestre 2014 è positivo per € 2.824 migliaia (negativo per € 26.544 migliaia nel primo semestre 2013). Il risultato operativo riflette gli andamenti del business registrati a livello di MOL e di EBITDA.

Gli **oneri finanziari netti** nel primo semestre 2014 sono pari a € 65.875 migliaia (€ 64.856 migliaia nel primo semestre 2013).

Si precisa che nella presente Relazione al 30 giugno 2014 gli interessi passivi sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012 e sulle obbligazioni *Senior Secured* sono stati calcolati ai tassi previsti contrattualmente sull'ammontare complessivo del debito, senza considerare quanto previsto, con riferimento ai predetti debiti e ai relativi interessi, dalle proposte di concordato preventivo di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. (cui si rinvia per maggiori dettagli) e dall'applicazione della relativa normativa di riferimento; tale trattamento contabile riflette le previsioni dello IAS 39 AG57 secondo cui le passività finanziarie devono continuare ad essere conteggiate fino al

momento dell'esdebitazione, conseguenza dell'omologa del concordato.

Di seguito vengono commentati i dati del primo semestre 2014 confrontati con quelli relativi al primo semestre 2013.

In particolare, gli *oneri finanziari* del primo semestre 2014 ammontano a € 67.095 migliaia (€ 65.797 migliaia nel primo semestre 2013) ed includono:

- € 19.902 migliaia (€ 19.364 migliaia nel primo semestre 2013) di interessi passivi sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012;
- € 45.325 migliaia (€ 45.009 migliaia nel primo semestre 2013) di interessi passivi sulle obbligazioni *Senior Secured*; tale ammontare comprende per € 2.537 migliaia la quota di competenza del disaggio di emissione (€ 2.221 migliaia nel primo semestre 2013);
- € 750 migliaia (€ 832 migliaia nel primo semestre 2013) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT ha i propri uffici;
- € 1.116 migliaia di oneri finanziari diversi (€ 584 migliaia nel primo semestre 2013) che comprendono tra gli altri € 1.019 migliaia (€ 455 migliaia nel primo semestre 2013) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti.

I *proventi finanziari* nel primo semestre 2014 ammontano a € 1.220 migliaia (€ 941 migliaia nel primo semestre 2013) e si riferiscono quasi interamente ad interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine presso il

sistema bancario a tassi di mercato.

L'**utile (perdita) da cessione partecipazioni** presenta un saldo pari a € 2.648 migliaia nel primo semestre 2014 e si riferisce alla perdita connessa alla cessione di Cipi S.p.A..

Le **imposte sul reddito del periodo** del primo semestre 2014 presentano un saldo negativo di € 2.491 migliaia (negativo per € 1.767 migliaia nel primo semestre 2013). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2014.

L'**utile (perdita) dell'esercizio da attività in funzionamento** presenta un saldo negativo di € 68.190 migliaia (negativo per € 93.167 migliaia nel primo semestre 2013).

L'**utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute** presenta nel primo semestre 2014 un saldo negativo pari a € 278 migliaia riconducibile al Gruppo Telegate; nel primo semestre 2013 il saldo negativo per € 9.077 migliaia includeva la perdita del Gruppo Telegate pari a € 3.860 migliaia e del Gruppo TDL pari a € 5.217 migliaia.

L'**utile (perdita) del periodo di competenza degli azionisti di minoranza** corrisponde ad una perdita di € 81 migliaia (perdita pari a € 876 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente) ed è principalmente di competenza degli azionisti di minoranza del gruppo Telegate.

L'**utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo** si riferisce ad una perdita pari a € 68.387 migliaia (€ 101.368 migliaia nel primo semestre 2013).

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2014

In data 13 marzo 2014, previa autorizzazione dei competenti organi della procedura concordataria in corso, l'intera partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Cipi S.p.A. è stata ceduta a CIFIN S.r.l..

A partire dal 31 maggio 2014 sono stati consolidati i saldi patrimoniali relativi a Glamoo Ltd e della sua controllata

operativa Glamoo S.r.l., a seguito dell'acquisizione da parte di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. come precedentemente indicato.

Di conseguenza le voci della situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2014 riflettono quanto sopra descritto ed i relativi impatti contabili.

Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 158.349 migliaia al 30 giugno 2014, aumenta di € 21.848 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013.

Il capitale investito netto risulta così composto:

- **goodwill e attività immateriali "marketing related"** ammontano a € 31.682 migliaia al 30 giugno 2014, di cui € 27.187 relativi alle attività immateriali denominate *Customer Relationship* iscritti tra gli attivi del Gruppo e € 4.495 all'avviamento emerso dall'aggregazione aziendale riferita all'acquisizione del 100% di Glamoo Ltd, contabilizzata provvisoriamente in via residuale in accordo al paragrafo 45 dell'IFRS 3. Le attività immateriali denominate *Customer Relationship* si è decrementata rispetto al 31 dicembre 2013 di € 1.876 migliaia per effetto dell'ammortamento del periodo.

- **altri attivi non correnti**, di € 144.135 migliaia al 30 giugno 2014, in diminuzione di € 4.760 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 148.895 migliaia). Tali attivi includono:

- **capitale fisso operativo, immateriale e materiale**, di € 135.146 migliaia al 30 giugno 2014, in diminuzione di € 6.176 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 141.322 migliaia). La variazione riflette l'incremento degli attivi a seguito di investimenti industriali per € 13.578 migliaia, più che compensati da ammortamenti e svalutazioni operative per € 20.718 migliaia.

Gli *investimenti industriali* hanno riguardato principalmente le seguenti aree di attività:

- nell'Area di Business SEAT (€ 12.078 migliaia nel primo semestre 2014):

- migliorie evolutive sui sistemi di erogazione *Web e Mobile*, relativi all'adeguamento delle strutture al fine di rendere più performante l'integrazione tra i vari sistemi e agli sviluppi che permettono ai clienti di usufruire di un *Content Management System* per l'aggiornamento in real time dei contenuti e la loro pubblicazione;
- migliorie evolutive di prodotti *Web* su offerta commerciale principalmente legate all'evoluzione

dei prodotti, l'ottimizzazione del *concept* grafico per utilizzo attraverso *device* mobile, sviluppi per nuova gamma Siti, smart site e Offerta WIFI;

- migliorie evolutive in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto;
- acquisto di software destinati all'aggiornamento tecnologico per agenti e dipendenti;

- in Consodata S.p.A. (€ 1.431 migliaia) per gli investimenti rivolti allo sviluppo delle piattaforme software, all'arricchimento dei database, all'acquisto di banche dati nonché al potenziamento delle piattaforme informatiche di produzione ed erogazione.

- **attività per imposte anticipate**, di € 2.273 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 696 migliaia al 31 dicembre 2013).

- **passivi non correnti operativi** di € 41.767 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 40.330 migliaia al 31 dicembre 2013). La voce include, in particolare:

- il **fondo per indennità agenti**, di € 23.922 migliaia al 30 giugno 2014, in aumento di € 1.086 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 22.836 migliaia). Tale fondo rappresenta il debito maturato a fine periodo nei confronti degli agenti in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa. Il fondo, in considerazione dei flussi finanziari futuri, è stato attualizzato applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future del suo utilizzo nel tempo anche in base alla durata media dei contratti di agenzia;
- il **trattamento di fine rapporto**, di € 13.949 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 13.531 migliaia al 31 dicembre 2013);

- **passivi non correnti extra-operativi** di € 12.045 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 15.443 migliaia al 31 dicembre 2013) includono imposte differite per € 11.987 migliaia (€ 10.545 migliaia al 31 dicembre 2013), interamente riferite a Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.;

– **capitale circolante operativo**, negativo per € 48.035 migliaia al 30 giugno 2014 (negativo per € 56.498 migliaia al 31 dicembre 2013).

Nel seguito vengono descritte le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre con particolare riferimento:

- ai *crediti commerciali*, pari a € 190.788 migliaia al 30 giugno 2014, che sono diminuiti di € 39.027 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 229.815 migliaia), principalmente nell'Area di Business SEAT per € 34.093 migliaia;
 - ai *debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti*, pari a € 131.663 migliaia al 30 giugno 2014, che sono diminuiti di € 11.408 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 143.071 migliaia). Tale variazione riflette principalmente le tempistiche di acquisizione e fatturazione delle prestazioni pubblicitarie;
 - ai *debiti commerciali*, pari a € 128.917 migliaia al 30 giugno 2014. La cui diminuzione pari a € 20.879 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013, è principalmente imputabile all'Area di Business SEAT.
- **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 30 giugno

2014 per € 31.692 migliaia (negativo per € 47.848 migliaia al 31 dicembre 2013). Include in particolare:

- *debiti tributari per imposte sul reddito* pari a € 6.165 migliaia al 30 giugno 2014, in aumento di € 169 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 5.996 migliaia), principalmente imputabile allo stanziamento a conto economico delle imposte di competenza del periodo;
- *fondi per rischi ed oneri extra-operativi correnti* pari a € 32.522 migliaia (€ 54.243 migliaia al 31 dicembre 2013). La variazione pari a € 21.721 migliaia riflette principalmente: i) il perfezionamento dell'accordo transattivo tra SEAT ed il Gruppo Ilte/Rotosud che ha consentito di porre fine al procedimento giudiziale avviato nel 2013 con un esborso di € 9.850 migliaia e la revisione di stima della passività precedentemente stanziata nel fondo rischi e oneri per € 7.900 migliaia; ii) l'utilizzo del fondo di ristrutturazione personale per € 7.292 migliaia a seguito delle azioni di riorganizzazione aziendale;
- *attività fiscali correnti* pari a € 21.850 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 21.202 migliaia al 31 dicembre 2013).

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** consolidato è negativo per € 1.394.382 migliaia al 30 giugno 2014 (negativo per € 1.323.428 migliaia al 31 dicembre 2013) di cui l'ammontare negativo di € 1.412.041 è di spettanza della Capogruppo (negativo per 1.342.907 migliaia al 31 dicembre 2013) mentre quello positivo di € 17.659 migliaia è di spettanza dei Terzi (€ 19.479 migliaia al 31 dicembre 2013).

La variazione di € 69.139 migliaia nella quota di spettanza della Capogruppo è imputabile principalmente alla perdita del periodo pari a 68.387 migliaia e all'incremento (al netto del relativo effetto fiscale) delle perdite attuariali per € 773 migliaia con riferimento ai fondi non correnti relativi al personale.

Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2014 l'**indebitamento finanziario netto** ammonta a € 1.552.731 migliaia (€ 1.459.929 migliaia al 31 dicembre 2013).

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2014 è strutturato come segue

(migliaia di euro)		Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	165.119	196.426	(31.307)
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	165.119	196.426	(31.307)
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	4.230	2.039	2.191
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
F	Debiti finanziari correnti verso banche	723.404	703.435	19.969
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.320	4.250	70
H.1	Altri debiti finanziari vs terzi	960.596	915.493	45.103
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
I=(F+G+H)	Indebitamento finanziario corrente	1.688.320	1.623.178	65.142
J=(I-E-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	1.518.971	1.424.713	94.258
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M.1	Altri debiti finanziari non correnti	33.760	35.216	(1.456)
M.2	Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M)	Indebitamento finanziario non corrente	33.760	35.216	(1.456)
O=(J+N)	Indebitamento finanziario Netto (ESMA)	1.552.731	1.459.929	92.802

- **indebitamento finanziario non corrente** ammonta al 30 giugno 2014 a € 33.760 migliaia (€ 35.216 migliaia al 31 dicembre 2013) ed è costituito dalla voce *Altri debiti finanziari non correnti* che si riferisce ai sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 38 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 42 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare. Peraltro, si segnala che, con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014 nell'ambito della pendente

procedura concordataria, il Tribunale di Torino ha autorizzato ex art. 169-bis della Legge Fallimentare lo scioglimento di cinque dei sette predetti contratti di leasing.

- **indebitamento finanziario corrente** ammonta a € 1.688.320 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 1.623.178 migliaia al 31 dicembre 2013). Si compone di:

- *Debiti finanziari correnti verso banche*: pari a € 723.404 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 703.435 migliaia al 31 dicembre 2013) si riferiscono principalmente all'indebitamento sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012, così dettagliato:
 - a) € 571.116 migliaia relativi alla term facility, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 5.4% p.a.;
 - b) € 90.000 migliaia relativi alla linea di credito *revolving* finalizzata alla copertura di fabbisogni di capitale

circolante di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e/o delle sue controllate, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato dello stesso spread previsto per la *term facility*;

c) € 62.180 migliaia relativi agli interessi passivi sulla *term* e sulla *revolving facility*, maturati e non liquidati, di cui scaduti al 30 giugno 2014 per € 60.335 migliaia. Si segnala che, con comunicazione del 1° luglio 2014, *The Royal Bank of Scotland* – quale *fronting bank* del predetto finanziamento, in relazione al quale la medesima ha ricevuto supporto finanziario da soggetti finanziatori terzi (c.d. *Funders*) – ha notificato alla Società e a Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. l'intervenuta cessione *pro quota* a favore dei singoli *Funders* dei crediti di cui al predetto finanziamento, unitamente ai relativi accessori e garanzie.

- **Altri Debiti finanziari correnti verso terzi:** pari a € 960.596 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 915.493 migliaia al 31 dicembre 2013) che si riferiscono principalmente alle Obbligazioni emesse *Senior Secured* per € 797.050 migliaia (€ 779.445 migliaia corrispondente al valore netto all'emissione più € 17.605 migliaia relativi alla quota complessiva di disaggio maturata al 30 giugno 2014) e al debito per interessi maturati pari a € 163.448 migliaia, di cui scaduti e non pagati € 127.794 migliaia. Le tre emissioni, due del 2010 cui si è aggiunta quella di agosto 2012, pari ad un valore nominale complessivo di € 815.000 migliaia, hanno medesima scadenza al 31 gennaio 2017 e tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno.
- **Parte corrente dell'indebitamento non corrente:** pari a € 4.320 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 4.250 migliaia al 31 dicembre 2013) che si riferisce alla quota corrente dei sette contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.; tale valore include la quota capitale non pagata, in quanto maturata prima del 6 febbraio 2013, data di presentazione del ricorso c.d. in bianco ex art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Alla luce del *payment default* avvenuto ad inizio 2013 in concomitanza con l'apertura della procedura di concordato il debito per le Obbligazioni *Senior Secured* e l'intero debito sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con *The Royal Bank of Scotland* in data 31 agosto 2012 continuano ad essere riclassificati nell'indebitamento finanziario corrente. I relativi contratti di finanziamento contengono, in caso di *payment default*, la clausola di *acceleration* del

debito che, seguito della relativa comunicazione ricevuta da *The Royal Bank of Scotland* in data 27 giugno 2014, sarebbe immediatamente ed integralmente esigibile. In accordo allo IAS 1, paragrafo 74, i debiti sono classificati nel breve termine.

Il contratto di finanziamento denominato *Term and Revolving Facility Agreement* prevede il rispetto di specifici *covenants* finanziari a livello consolidato, da verificarsi trimestralmente.

In funzione degli eventi verificatisi tra fine gennaio e inizio febbraio 2013 e culminati con la presentazione, da parte di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A e Seat Pagine Gialle S.p.A., delle domande per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo prevista dall'art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare, la società nel rispetto della parità di trattamento tra creditori non ha fornito a *The Royal Bank of Scotland* alcuna comunicazione in merito al rispetto dei *covenants* finanziari sopra ricordati, così come non ha proceduto a comunicare all'esterno alcun dato al di fuori dell'informativa prevista dallo status *black list* richiesta da Consob e dell'informativa resa necessaria dalla procedura di concordato in corso.

Il debito di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con *The Royal Bank of Scotland* in data 31 agosto 2012, così come il debito verso *Leasint S.p.A.*, sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. In funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non è stato ritenuto necessario stipulare contratti di copertura. In ottemperanza alle condizioni del contratto di finanziamento denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con *The Royal Bank of Scotland* in data 31 agosto 2012 e del prestito obbligazionario *Senior Secured Bond*, Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. ha rilasciato le seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate (incluse TDL Infomedia Ltd e Telegate AG, detenute direttamente e indirettamente);
- garanzia su tutti i beni del Gruppo TDL Infomedia, (incluso un "*Legal charge*" su un immobile di TDL 2013 Realisations Limited ex Thomson Directories Limited a garanzia del predetto contratto di finanziamento Senior), ferma restando in tale ultimo caso l'applicazione delle regole valevoli per la procedura di administration cui TDL Infomedia Ltd e TDL 2013 Realisations Limited sono attualmente soggette;
- pegno sui principali conti correnti bancari e postali di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

Inoltre, si precisa che Seat Pagine Gialle S.p.A. ha costituito in garanzia dei suddetti finanziamenti un pegno sull'intero capitale sociale di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

Infine, Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. ha costituito un privilegio speciale ex art. 46 d.lgs. 385/1993, a favore di The Royal Bank of Scotland per effetto del contratto di finanziamento denominato *Term and Revolving Facility Agreement*, su beni materiali aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000.

– **crediti finanziari correnti e disponibilità liquide** ammontano a € 169.349 migliaia al 30 giugno 2014

(€ 198.465 migliaia al 31 dicembre 2013) ed includono € 165.119 migliaia di disponibilità liquide (€ 196.426 migliaia al 31 dicembre 2013).

Le società di rating Moody's e Standard & Poor's hanno annunciato il ritiro dei ratings su SEAT rispettivamente in data 2 dicembre 2013 e 24 febbraio 2014.

Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario

A differenza di quanto esposto in bilancio in cui l'indebitamento sulle Obbligazioni *Senior Secured* e sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and*

Revolving Facility Agreement, come sopra segnalato, sono riclassificati a breve, le scadenze contrattuali degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue

(migliaia di euro)	Scadenza entro						Oltre	Totale
	30.06.2015	30.06.2016	30.06.2017	30.06.2018	30.06.2019			
Senior Secured Bond*	-	-	815.000	-	-	-	-	815.000
Term and Revolving Facilities Agreement**	197.500	463.616	-	-	-	-	-	661.116
Mediocredito Italiano S.p.A. (ex Leasint S.p.A.)***	4.320	4.040	4.192	4.349	4.513	23.214	44.628	
Totale debiti finanziari (valore lordo)	201.820	467.656	819.192	4.349	4.513	23.214	1.520.744	

(*) In bilancio la voce ammonta a € 797.050 migliaia al netto del disagio di emissione ancora da maturare.

(**) La *Revolving Facility* ha termination Date il 28/12/2015 e a tale data è stato esposto il rimborso.

(***) In bilancio la voce ammonta a € 38.080 migliaia per l'adeguamento del valore contabile al fair value.

Rischi connessi all'insufficienza di liquidità ed al reperimento di risorse finanziarie

Lo squilibrio finanziario prospettico che si è manifestato a gennaio 2013, poco dopo l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, e a chiusura dell'esercizio 2012, accompagnato dall'evidente impossibilità di reperimento di risorse finanziarie

alternative, ha indotto il Consiglio di Amministrazione a ricorrere alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186-bis della Legge Fallimentare, come indicato in altre parti della presente Relazione.

Accordi significativi dei quali SEAT e/o sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati ovvero si estinguono in caso di cambio di controllo

La seguente descrizione sintetica si riferisce agli accordi esistenti alla data del 30 giugno 2014.

1. *Indenture relative ai prestiti obbligazionari emessi da SEAT e denominati, rispettivamente, "€ 550,000,000 10½ % Senior Secured Notes Due 2017" e "€ 200,000,000*

10.5 % Senior Secured Notes Due 2017" e "€ 65,000,000 10½ % Senior Secured Notes Due 2017" (queste ultime emesse come additional notes rispetto all'emissione da € 550,000,000.)

Sulla base delle *Indenture* (documenti di diritto americano),

che dettano la disciplina delle notes (obbligazioni) emesse sopra indicate, originariamente emesse da SEAT per complessivi Euro 815.000.000, qualora (i) anche a seguito di un'operazione di fusione di SEAT con o in un'altra entità ("Person", così come tale termine è definito in ciascuna Indenture), un soggetto divenga direttamente o indirettamente titolare ("beneficial owner", così come tale espressione è definita in ciascuna Indenture) di più del 30% del capitale avente diritto di voto di SEAT; o (ii) si realizzi una cessione di tutti o sostanzialmente tutti gli assets di SEAT ovvero di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. determinati su base consolidata (salvo che si tratti di cessione a seguito della quale il cessionario diventi un soggetto obbligato relativamente alle notes emesse da SEAT e una società controllata del soggetto cedente tali assets), si verifica una ipotesi di "Change of Control" in forza della quale, ai sensi delle previsioni contrattuali di tali strumenti, i possessori dei medesimi possono richiedere il riacquisto degli stessi al 101% del valore nominale oltre interessi.

2. *Term and Revolving Facilities Agreement*

Ai sensi del paragrafo 7.9 del contratto di finanziamento denominato "Term and Revolving Facilities Agreement", sottoscritto, tra gli altri, da SEAT, in qualità di garante, Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in qualità di "borrower", e The Royal Bank of Scotland Plc (RBS), in qualità di "lender", in data 31 agosto 2012, nel caso si verifichi un "Change of

Control", (i) l'impegno del Lender a erogare nuove somme ai sensi del suddetto contratto di finanziamento verrà immediatamente meno, e (ii) il Borrower dovrà immediatamente rimborsare anticipatamente tutti i finanziamenti erogati a suo favore ai sensi del medesimo contratto di finanziamento. Ai sensi di tale contratto di finanziamento il "Change of Control" si verifica qualora uno o più persone che agiscano di concerto tra loro acquisiscano, direttamente o indirettamente, il controllo di SEAT o di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.; a tal fine, per controllo si intende sia il potere di esercitare (direttamente o indirettamente anche ai sensi di accordi) più del 30% dei diritti di voto nell'assemblea di SEAT o Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. oppure il possesso anche indiretto di oltre il 30% del capitale sociale di SEAT o Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. (restando escluse dal computo le azioni che non attribuiscono diritti partecipativi al di là di una partecipazione agli utili o alle distribuzioni entro un determinato ammontare).

Per quanto occorrer possa si ricorda che le proposte di concordato preventivo formulate da SEAT e da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. coinvolgono i creditori della medesima società e, dunque, tanto il creditore finanziario con cui è stato concluso il *Term and Revolving Facilities Agreement* che i titolari delle obbligazioni *Senior Secured*. Pertanto l'operatività delle Indenture, del *Term and Revolving Facilities Agreement* e delle relative previsioni contrattuali, ivi incluse le clausole sul "Change of Control", dipenderà dall'esito delle procedure concordatarie in essere.

Rischi di credito

Il gruppo Seat Pagine Gialle, operante nel mercato della pubblicità direttiva multimediale, svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti. Il 99% dei crediti commerciali del Gruppo al 30 giugno 2014 (97% al 31 dicembre 2013) è relativo a Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., che contava circa 321.000 clienti a fine 2013 distribuiti su tutto il territorio italiano e costituiti in prevalenza da piccole e medie imprese. Ogni anno, solo in SEAT vengono emesse indicativamente 238.000 fatture, ciascuna delle quali, in media, prevede pagamenti in 2,19 rate di ammontare pari a circa € 474 l'una determinando oltre 0,5 milioni di movimenti di incasso.

In questo contesto, pertanto, non si ravvisano situazioni di concentrazione di rischio di credito. La tipologia di business e il tipo di clientela sono tuttavia gli elementi che hanno sempre guidato SEAT nel disporre di un'efficiente organizzazione di gestione del credito. In SEAT è stata posta in essere nel tempo una struttura molto capillare e

costantemente rafforzata in grado di gestire con efficacia tutte le fasi del processo di sollecito. La struttura organizzativa interna, le agenzie di telesollecito, le agenzie di recupero e il network dei legali coinvolgono complessivamente circa 800 addetti.

L'esposizione al rischio di credito - rappresentata in bilancio dal fondo svalutazione crediti - è valutata mediante l'utilizzo di un modello statistico, fondato sulla segmentazione della clientela in base a criteri di territorialità ed anzianità, che riflette nelle proprie stime l'esperienza storica di SEAT nella riscossione dei crediti, proiettandola nel futuro.

Al 30 giugno 2014 il fondo svalutazione crediti commerciali a livello di Gruppo ammonta a € 94.142 migliaia, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 95.859 migliaia) pur mantenendo un'adeguata percentuale di copertura dello scaduto. Rapportato all'ammontare totale dei crediti commerciali la percentuale di copertura del fondo è pari al 33,0%.

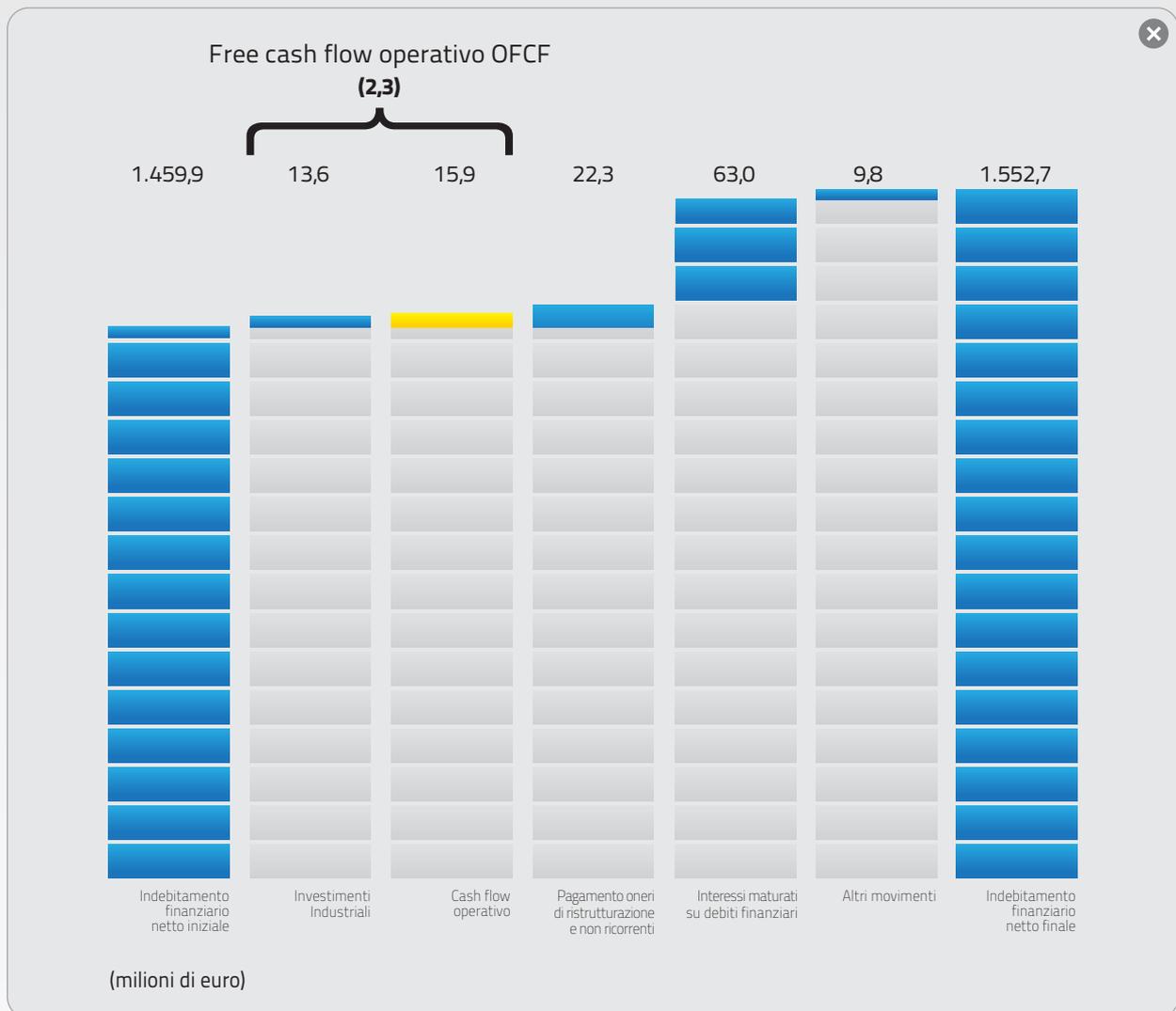
Flussi finanziari consolidati del primo semestre 2014

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazioni
EBITDA	27.024	58.516	(31.492)
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(854)	(344)	(510)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	(10.484)	54.765	(65.249)
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	145	(834)	979
Investimenti industriali	(13.578)	(14.509)	931
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	3	(3)	6
Free cash flow operativo - OFCF	2.256	97.591	(95.335)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	670	713	(43)
Pagamento di imposte sui redditi	(1.587)	(264)	(1.323)
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(22.338)	(13.896)	(8.442)
Interessi finanziari maturati e altri movimenti	(71.803)	(165.582)	(**)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(92.802)	(81.438)	(11.364)

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari relativi gli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

(**) La variazione include i flussi da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute pari a € 100.715 migliaia a giugno 2013.

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo semestre 2014



La variazione della posizione finanziaria netta, rispetto al 31 dicembre 2013, è imputabile principalmente all'accertamento degli interessi maturati sui debiti finanziari, per complessivi € 63 milioni circa che saranno stralciati per effetto dell'omologazione del concordato.

Il **free cash flow operativo**, generato nel corso del primo semestre 2014 (€ 2.256 migliaia), è risultato inferiore di € 95.335 migliaia rispetto a quello generato nel corso del primo semestre 2013 (€ 97.591 migliaia); tale riduzione riflette il calo dell'EBITDA diminuito di € 31.492 migliaia e la

negativa contribuzione del capitale circolante operativo (diminuito nel primo semestre 2014 di € 10.484 migliaia, a fronte di un incremento di € 54.765 migliaia nel corso del primo semestre 2013 principalmente dovuto alla sospensione dei pagamenti derivante dalla normativa che disciplina il concordato preventivo). Nel corso del primo semestre 2014 sono stati sostenuti minori investimenti industriali rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 13.578 migliaia nel primo semestre 2014; € 14.509 migliaia nel primo semestre 2013).

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2014

Rating

In data 24 febbraio 2014 l'agenzia di rating Standard & Poor's ha assunto la decisione di confermare a "D" (default) il corporate credit rating di Seat Pagine Gialle e gli issue ratings delle Senior Secured Facilities e delle Senior Secured Notes esistenti della Società ha annunciato che ha

proceduto a ritirare i propri ratings sulla Società. Il ritiro dei ratings fa seguito a una richiesta di Seat Pagine Gialle e si ricollega alla previsione che, ad esito dell'esecuzione della procedura concordataria, l'indebitamento finanziario consolidato sia sostanzialmente annullato.

Approvazione delle operazioni straordinarie contemplate dalle proposte di concordato preventivo formulate da Seat Pagine Gialle S.p.A. e da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e necessarie per la realizzazione della manovra concordataria

Si precisa che l'operazione concordataria prevede la fusione per incorporazione in Seat Pagine Gialle S.p.A. di Seat PG Italia S.p.A. (la "Fusione") ed è imperniata sulla prosecuzione dell'attività di impresa da parte della Società risultante dalla Fusione in conformità alle previsioni dell'art. 186-bis, primo comma, della Legge Fallimentare. Le proposte di concordato preventivo formulate da Seat Pagine Gialle S.p.A. e da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. contemplano inoltre l'esecuzione di una serie di operazioni societarie straordinarie che sono necessarie, così come la Fusione, per la realizzazione della manovra concordataria.

A tal fine si segnala che in data 4 marzo 2014:

- i Consigli di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno approvato la Fusione che verrà attuata con annullamento di tutte le azioni della Società Incorporanda esistenti, senza emissione di nuove azioni di Seat PG.

La decisione sulla Fusione è stata assunta dagli organi amministrativi delle due società in forza della procedura semplificata prevista ex lege (cfr. art. 2505 cod. civ.) in ragione del rapporto di controllo totalitario esistente tra Seat PG e Seat PG Italia.

La stipula dell'atto di Fusione, che è strettamente funzionale all'attuazione delle proposte concordatarie di Seat PG Italia e della Società, è sospensivamente condizionata all'omologazione, in via definitiva, di entrambe le predette proposte concordatarie.

Per maggiori dettagli sulla Fusione si rinvia al relativo progetto ex art. 2501-ter cod. civ. nonché alla relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Seat ai sensi degli artt. 2501-quinquies e 2505 cod. civ. e dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito internet della Società www.seat.it, Sezione

"Governance/Fusione per incorporazione SeatPG - SeatPG Italia". Si precisa al riguardo che, in data 21 febbraio 2014, è stato messo a disposizione del pubblico, mediante deposito presso la sede legale e la sede secondaria della Società e mediante pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.seat.it, sezione Governance, nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it, anche il Documento Informativo relativo alla Fusione, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche in materia di operazioni con parti correlate.

- l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società ha approvato le operazioni societarie straordinarie necessarie, insieme alla Fusione, alla realizzazione della manovra concordataria e in particolare ha deliberato:
 - di approvare la situazione patrimoniale ed economica della società alla data del 30 novembre 2013 dalla quale emerge un patrimonio netto negativo pari a Euro 3.879.783,26;
 - di procedere, subordinatamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato (come di seguito definito), alla copertura delle perdite complessive risultanti al 30 novembre 2013 mediante l'utilizzo integrale delle riserve nette esistenti alla predetta data, la riduzione del capitale sociale a Euro 120.000,00, senza annullamento delle azioni in circolazione e, per l'importo residuo, l'utilizzo delle riserve rivenienti dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato;
 - di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, da Euro 120.000,00 a Euro 20.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, mediante emissione di n. 6.410.695.320.951 nuove azioni ordinarie, senza

valore nominale e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da liberarsi a fronte dello stralcio (e quindi mediante utilizzazione) dei debiti concorsuali di Seat PG e di Seat PG Italia nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C, così come identificate nelle rispettive proposte concordatarie, con assegnazione delle predette nuove azioni secondo quanto previsto nelle medesime proposte concordatarie ("Aumento di Capitale Riservato");

- di destinare la differenza tra l'ammontare nominale complessivo, inclusi interessi, dei debiti oggetto di stralcio e l'ammontare nominale dell'Aumento di Capitale Riservato come segue: (i) a copertura delle residue perdite maturate e maturande alla data di esecuzione dell'aumento di capitale, unitamente al disavanzo derivante dalla Fusione; (ii) alla costituzione della riserva legale per Euro 4.000.000,00 (quattro milioni), pari ad un quinto del capitale sociale; (iii) a riserva disponibile, la residua porzione della predetta differenza, dopo la contabilizzazione di quanto sub (i) e (ii);
- di procedere, nell'immediato seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato (e in sostanziale simultaneità con esso), ad un raggruppamento azionario (il "Raggruppamento"), secondo il rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria con godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie in circolazione (post Aumento di Capitale Riservato) e di n. 1 nuova azione di risparmio con godimento regolare ogni n. 100 azioni di risparmio in circolazione;
- di procedere all'emissione di warrant (i "Warrant"), che consentano di sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie rappresentative del 5% circa del capitale, post Aumento di Capitale Riservato, su basi *fully diluted*, da assegnare gratuitamente, integralmente ed esclusivamente agli Azionisti ordinari della Società intervenuti, anche per delega, all'Assemblea Straordinaria del 4 marzo 2014, oltre che agli Azionisti di risparmio;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, per un importo complessivo di Euro 100.000,00, oltre al sovrapprezzo che risulterà dovuto, da liberarsi anche in più *tranches*, mediante

emissione di massime n. 3.391.431.376 azioni ordinarie (post Raggruppamento) aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio dei Warrant e quindi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant medesimi. Il prezzo di esercizio dei Warrant sarà determinato in funzione di una media dei prezzi di borsa delle azioni ordinarie della Società successivamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato, aumentata di un premio del 15%. L'efficacia delle deliberazioni che precedono è sospensivamente condizionata all'efficacia della Fusione, che a sua volta (come si è detto) è condizionata all'omologazione definitiva dei concordati preventivi di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.; ove non si verificassero le predette condizioni sospensive entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018, tali deliberazioni resteranno definitivamente inefficaci. L'Assemblea straordinaria ha altresì deliberato di approvare le modifiche statutarie, conseguenti alle delibere sopra citate, agli articoli 5 (Misura del capitale) e 6 (Azioni). Per maggiori dettagli sulla deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 marzo 2014, si rinvia alla relativa documentazione messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito internet della Società www.seat.it, Sezione Governance.

Si precisa che, al fine di agevolare il raggiungimento del *quorum* costitutivo dell'Assemblea straordinaria del 4 marzo 2014, la Società ha promosso una sollecitazione delle deleghe di voto, ai sensi dell'art. 136, comma 7, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999. Per lo svolgimento di tale attività e per le procedure la Società si è avvalsa dell'ausilio di Proxitalia S.r.l., società che offre consulenza e servizi di *shareholder communications* e di *proxy voting* alle società quotate sul mercato italiano.

In data 5 marzo 2014, e in data 12 marzo 2014, la Società, in qualità di promotore, ai sensi dell'art. 137, comma 5, del Regolamento Consob n. 11971/1999 ha dato notizia dell'espressione del voto e dell'esito della votazione.

Azione di responsabilità

In data 4 marzo 2014, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società - all'uopo convocata a seguito di decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2014 - ha deliberato di promuovere l'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 cod. civ., nei confronti di ex amministratori che hanno ricoperto il loro ufficio in un periodo compreso tra l'8 agosto 2003 ed il 21 ottobre 2012.

Si segnala che, come peraltro comunicato al mercato in data 7 aprile 2014, la Società alla luce della deliberazione assunta dall'Assemblea Ordinaria dei Soci il 4 marzo scorso, ha nella medesima data avviato le azioni sociali di responsabilità nei confronti di ex Amministratori nonché intrapreso le ulteriori iniziative necessarie a dare piena esecuzione alla citata delibera. Quanto precede, in coerenza con quanto già reso noto nella relazione illustrativa predisposta, per la predetta assemblea, ai sensi dell'art. 125 ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, a disposizione del pubblico sul sito della Società all'indirizzo www.seat.it, sezione *Governance*.

Con tale azione si è richiesta al Tribunale di Milano la condanna in solido delle parti convenute al risarcimento dei danni subiti dalla Società per effetto di alcune operazioni poste in essere nel periodo fra l'8 agosto 2003 ed il 21 ottobre 2012. Come previsto dalla proposta concordataria, tutti i proventi derivanti dall'esito di tale azione, andranno a beneficio della Società.

Non è al momento possibile stimare l'effettiva entità di tali proventi, stante la numerosità degli interessati e dei fatti oggetto di contestazione.

Tali circostanze rendono detta ricostruzione particolarmente articolata e complessa tenuto conto che i relativi riscontri dipenderanno in gran parte da valutazioni circa l'evoluzione del contenzioso che attualmente si trova nelle fasi preliminari.

A questo riguardo si ritiene opportuno precisare che, alla luce di quanto avvenuto in vicende analoghe che hanno interessato altre società quotate, essi potranno essere verosimilmente anche significativamente inferiori, rispetto al *petitum* indicato nel ricorso introduttivo.

Cessione della controllata Cipi S.p.A

In data 13 marzo 2014 l'intera partecipazione detenuta in Cipi S.p.A. - società controllata al 100% da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e operativa dal 1964 nel settore dell'oggettistica promozionale e della regalistica aziendale -

è stata ceduta a CIFIN S.r.l. in quanto ritenuta non più sinergica con le attività del Gruppo. Tale operazione è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso.

Comunicazioni ricevute in merito al fondo pensione della controllata inglese Thomson Directories Ltd

Con riferimento ai contatti avviati con l'authority pensionistica UK ("*the Pension Regulator*" - *tPR*) e dal *trustee* del fondo pensione della controllata inglese Thomson Directories Ltd, in data 28 marzo 2014 SEAT ha

trasmesso al *tPR* le informazioni richieste da quest'ultimo in merito alla situazione finanziaria di Telegate AG, ritenuta dal *tPR* rilevante per il *test* di calcolo delle risorse prescritto dal *Pension Act* inglese.

Avvio istruttoria procedimento amministrativo da parte di Consob

In data 16 aprile 2014 Consob ha comunicato l'avvio della parte istruttoria del procedimento amministrativo avente ad oggetto le comunicazioni pubblicate dalla Società in data 28 gennaio, 4/5 febbraio e 8 marzo 2013.

La comunicazione dell'avvio del procedimento era stata notificata alla Società in data 25 settembre 2013; la Società

in data 24 ottobre e in data 15 maggio 2014 ha presentato le proprie deduzioni, argomentando l'insussistenza delle violazioni prefigurate dalla Commissione.

Il procedimento ha ad oggetto un'eventuale violazione dell'art. 114, comma 1 TUF come attuato dall'art. 66, comma 2, del Regolamento Consob 11971/1999 in materia di emittenti.

Valutazione della manifestazione di interesse vincolante presentata da D.Holding

In data 9 maggio 2014, D.Holding S.r.l., quale tramite di GF1 S.p.A. e Odissea S.r.l., ha presentato una manifestazione d'interesse vincolante avente ad oggetto un processo di integrazione coinvolgente DMail Group S.p.A. ("D.Mail") e il Gruppo Seat, con conseguente modifica delle proposte concordatarie già formulate, soggetta a talune condizioni tra cui in particolare quella sospensiva legata alla definitiva omologazione ed esecuzione di accordi di ristrutturazione ex art. 182-bis della Legge Fallimentare (relativi anche a un aumento di capitale) che D.Mail aveva comunicato di avere sottoscritto di recente, nonché quella, sempre sospensiva, legata alla definitiva omologazione delle proposte di concordato e dei piani di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., come eventualmente modificati in conseguenza della proposta di D.Holding S.r.l..

In data 12 giugno 2014, i Consigli di Amministrazione di

Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno terminato l'attività di valutazione della manifestazione di interesse vincolante presentata da D.Holding S.r.l. in data 9 maggio 2014 (come successivamente modificata in data 9 giugno 2014), delle informazioni messe a disposizione da quest'ultima e degli esiti delle verifiche condotte alla luce delle stesse, ritenendo che l'operazione ipotizzata da D.Holding non presentasse quelle caratteristiche di certezza, di convenienza e di assenza di rischio che avrebbero potuto giustificare, nell'interesse di Seat Pagine Gialle S.p.A., di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e dei rispettivi creditori, l'interruzione dell'attuale percorso concordatario, fino ad ora perseguito con successo, per sottoporre ai creditori una proposta concordataria - drasticamente modificata - che contemplasse l'integrazione del Gruppo Seat e il Gruppo D.Mail.

Precisazioni sulle proposte di concordato preventivo trasmesse ai creditori di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in data 20 dicembre scorso e anticipazione delle adunanze dei creditori

In data 12 giugno 2014, i Consigli di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno deliberato di apportare alcune modifiche marginali e precisazioni alle proposte di concordato depositate il 20 dicembre 2013, per effetto, tra l'altro:

- della decisione di chiedere l'autorizzazione per lo scioglimento, ai sensi dell'art. 169-bis della Legge Fallimentare, di alcuni dei contratti di leasing finanziario in essere con Leasint S.p.A., accessi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno i propri uffici, in coerenza con le attuali esigenze aziendali;
- della prevista sottoscrizione di un accordo transattivo con il Gruppo Rotosud/Ilte a definizione dei giudizi arbitrali in quel momento pendenti e di un nuovo contratto tra Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e Rotosud S.p.A., per l'affidamento a quest'ultima della stampa dei prodotti editoriali cartacei di SEAT.

Le suddette precisazioni e modifiche delle proposte concordatarie, depositate presso il Tribunale di Torino in data 16 giugno 2014, rivestono di fatto un carattere di non sostanzialità, in quanto non hanno determinato alcuna variazione significativa dei principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari del piano industriale 2014-2018 già trasmesso ai creditori di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in data 20 dicembre 2013.

Successivamente, con provvedimento in data 18 giugno 2014, il Tribunale di Torino ha disposto l'anticipazione al 10 luglio 2014 delle adunanze dei creditori, originariamente convocate per il 15 luglio 2014, disponendo altresì che la relazione del Commissario Giudiziale fosse comunicata entro il 30 giugno 2014 mediante deposito presso la cancelleria dello stesso Tribunale, nonché mediante pubblicazione sul sito internet: <http://www.seat.it/seat/it/governance/concordato/index.html>.



Transazione con il Gruppo Rotosud/ILTE

In data 13 giugno 2014, previa autorizzazione degli organi della procedura concordataria in corso, si è perfezionato tra le parti dei procedimenti arbitrali riuniti, pendenti tra Seat Pagine Gialle S.p.A., Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e il Gruppo Rotosud/Ilte, un accordo transattivo che ne prevede l'abbandono e che ha consentito, ad un tempo, di porre fine alla contestazione insorta con uno dei

principali fornitori aziendali e di definire il rapporto con lo stampatore per il triennio 2014 – 2016; il tutto, a fronte di un esborso, in favore del Gruppo Rotosud/Ilte, di € 9.850 migliaia. Con provvedimento del Collegio Arbitrale in data 9-14 luglio 2014, i predetti procedimenti arbitrali riuniti sono stati dichiarati estinti per cessata materia del contendere, a spese integralmente compensate.

Acquisizione di Glamoo

In data 20 giugno 2014, Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. ha formalizzato l'acquisizione del 100% del capitale di Glamoo Ltd. – società che detiene l'intero capitale di Glamoo S.r.l. – in esecuzione del contratto preliminare sottoscritto in data 15 aprile 2014 e che prevede un corrispettivo complessivo pari a € 4 milioni, di cui (i) € 50.000 sono stati corrisposti al closing, e (ii) € 3.950.000 saranno corrisposti in caso di omologa del concordato preventivo. L'acquisizione di Glamoo Ltd., che sarà finanziata mediante utilizzo di disponibilità liquide

proprie, è prevista dal piano industriale sotteso alla manovra concordataria del Gruppo SeatPG che, attraverso la ricerca di nuove opportunità di crescita, intende continuare ad offrire alle piccole-medie imprese soluzioni moderne per ottenere visibilità, attrarre clientela e incrementare la propria attività commerciale, allargando così il proprio business e rafforzando la propria posizione sul mercato del couponing. Detta operazione è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso.

Distribuzione dividendo Telegate AG

In data 25 giugno 2014, l'assemblea degli azionisti di Telegate AG ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari ad € 0,2 per azione e la quota di pertinenza di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e della subholding

Telegate Holding GmbH, pari rispettivamente a € 1.241.120,40 e a € 4.673.215,60, è rimasta depositata su un conto di Telegate AG in attesa degli sviluppi della procedura di concordato.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2014 \

Cessione dei crediti relativi al contratto di finanziamento sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012

Con comunicazione del 1° luglio 2014, The Royal Bank of Scotland – quale fronting bank del finanziamento denominato *Term and Revolving Facilities Agreement* del 31 agosto 2012, in relazione al quale la medesima ha ricevuto supporto finanziario da soggetti finanziatori

terzi (c.d. Funders) – ha notificato a Seat Pagine Gialle S.p.A. e a Seat Pagine Gialle Italia S.p.a. l'intervenuta cessione pro quota a favore dei singoli Funders dei crediti di cui al predetto finanziamento, unitamente ai relativi accessori e garanzie.

Assemblee obbligazionisti

In data 7 luglio 2014 le assemblee dei portatori delle obbligazioni relative ai prestiti obbligazionari Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., originariamente emessi da Seat Pagine Gialle S.p.A., denominati "€ 550,000,000 10½ % Senior Secured Notes due 2017", "€ 200,000,000 10½ % Senior Secured Notes due 2017", nonché "€ 65,000,000 10½ % Senior Secured Notes due 2017", riunitesi in prima convocazione, hanno espresso voto favorevole sulla proposta di concordato preventivo di entrambe le Società

e, di conseguenza, ai Rappresentanti Comuni dei prestiti obbligazionari in questione, Avv. Dario Loiacono e Avv. Annamaria Marcone, sono stati conferiti i necessari poteri per dare esecuzione alla predetta deliberazione incluso, dunque, quello di esprimere nelle adunanze dei creditori convocate per il successivo 10 luglio il voto favorevole alle proposte di concordato di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., per tutti gli obbligazionisti di cui ai prestiti obbligazionari dagli stessi rappresentati.

Provvedimento di autorizzazione allo scioglimento dei contratti di leasing

Con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014 nell'ambito della pendente procedura concordataria, il Tribunale di Torino ha autorizzato ex art. 169-bis della Legge Fallimentare lo scioglimento di cinque dei sette

contratti di leasing per un controvalore di debito residuo pari al 30 giugno 2014 a circa € 32 milioni. Lo scioglimento potrà avvenire ad iniziativa della Società con decorrenza a partire dall'omologa.

Approvazione delle proposte di concordato preventivo di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. da parte dei rispettivi creditori ammessi al voto – Fissazione udienza per il giudizio di omologazione

In data 10 luglio 2014 si sono tenute presso il Tribunale di Torino, innanzi al Giudice Delegato dott.ssa Giovanna Dominici e al Commissario Giudiziale prof. Enrico Laghi, le adunanze dei creditori di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.. Nel corso delle stesse il Commissario ha illustrato, confermandone i contenuti, la propria relazione, peraltro già comunicata in data 30 giugno 2014 secondo le modalità previste dal Tribunale, e si sono aperte le procedure di voto. I creditori delle Società, che alla data del 10 luglio non avevano ancora espresso il proprio voto, hanno potuto farlo nei 20 giorni successivi, in

conformità a quanto disposto dall'art. 178 della Legge Fallimentare. All'esito delle operazioni di voto, come reso noto con comunicato stampa in data 1 agosto 2014, le proposte concordatarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. sono state approvate con una maggioranza superiore al 99% dei crediti ammessi al voto (e dalla totalità delle classi ammesse al voto). L'udienza ex art. 180 della Legge Fallimentare per il giudizio di omologazione dei concordati preventivi della Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. è stata fissata per il 26 settembre 2014.

Evoluzione della gestione \

Nel corso del 2014, SEAT continuerà a posizionarsi come l'unica *media agency* in grado di offrire su tutto il territorio italiano servizi di *marketing* locale. L'obiettivo della Società è quello di diventare un *business partner* che offre alle imprese un supporto a 360° per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un *network* di agenzie (le SEAT *media agency*) e oltre 1.300 consulenti presenti su tutto il territorio. Strumenti che si affiancano a quelli "tradizionali" cartacei e telefonici.

I risultati confortanti conseguiti nel primo semestre 2014, unitamente alla previsione di un contesto di mercato ancora difficile, inducono a confermare e se possibile aumentare gli sforzi da compiere nella restante parte dell'esercizio al fine di completare l'attuazione delle misure previste dal piano a sostegno del *turnaround* aziendale.

Si tratta in particolare di numerose iniziative di *marketing* e innovazioni di prodotto (tra cui si segnalano in particolare la nuova offerta di siti *Smart Site*, il lancio del nuovo servizio *Google Maps Business View*, la definizione di nuovi accordi di *partnership* nell'ambito dell'offerta *media agency*), nonché delle azioni strutturali inerenti l'organizzazione del personale dipendente della Società e delle controllate, che sono destinate a sostituire le misure di contenimento del costo del lavoro attuate per il 2014 (in particolare il ricorso alla cassa integrazione

guadagni straordinaria a rotazione) per loro natura temporanee e non suscettibili di essere replicate nel futuro in modo strutturale.

Alla luce degli andamenti conseguiti nel corso del primo semestre, che sono sostanzialmente in linea con le previsioni, la Società ritiene per il 2014 di essere in grado di raggiungere gli obiettivi previsti nel piano operativo presentato ai fini del concordato.

Al riguardo va precisato che l'andamento degli ordini da clientela è solo in parte riflesso nella performance dei ricavi del primo semestre del 2014, in quanto i principi di contabilizzazione dei ricavi dei prodotti cartacei (al momento della pubblicazione degli elenchi) e di quelli online (quasi interamente su base dodici mesi), rendono visibile la performance degli ordini commerciali in media dopo sei/otto mesi dalla data di acquisizione.

Per quanto riguarda, invece, le previsioni circa l'andamento futuro del business, per maggiori approfondimenti si rinvia al Bilancio consolidato e progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e agli elementi essenziali delle proposte di concordato preventivo di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e del piano unitario su cui esse si basano, consultabili sul sito www.seat.it all'indirizzo <http://www.seat.it/seat/it/governance/concordato/index.html>.

Valutazione sulla continuità aziendale \

In sede di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale, analogamente a quanto accaduto per i Bilanci 2013 e 2012, il Consiglio di Amministrazione, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia – Consob – Isvap n.2 del 6 febbraio 2009, ha dovuto compiere le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro; tali valutazioni, che sono state condotte con speciale attenzione in sede di approvazione di tutte le Relazioni finanziarie e Resoconti intermedi di gestione sin dal momento di attivazione delle procedure concordatarie, dovrebbero riguardare quanto meno i dodici mesi successivi alla data di riferimento della Relazione, ancorché il Consiglio prudenzialmente ritenga opportuno considerare un arco temporale di 18 mesi, ossia fino al 31 dicembre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione, già anteriormente all'approvazione del Bilancio 2012, aveva affrontato lo stato di crisi prospettica, deliberando nel febbraio 2013 il ricorso alla procedura di concordato preventivo.

A tal fine si ricorda che la Società si trova nella fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile, norma la cui applicazione è, ai sensi dell'art.182-sexies della Legge Fallimentare, sospesa a decorrere dalla data del deposito della domanda di concordato preventivo e sino all'omologazione del medesimo.

Alla data di approvazione della presente Relazione, gli Amministratori ritengono che la possibilità per la Società di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile continui ad essere legata al positivo esito della procedura, con l'esecuzione di quanto previsto nella proposta concordataria. Al riguardo gli Amministratori evidenziano che negli ultimi mesi si sono completati alcuni passaggi fondamentali e particolarmente critici della procedura, quali l'assunzione in data 4 marzo 2014 da parte

dell'Assemblea dei soci delle delibere necessarie al fine di dare esecuzione alla proposta concordataria e il positivo esito dell'adunanza dei creditori tenutasi il 10 luglio 2014. Inoltre, come riportato in altre parti della presente Relazione Finanziaria (Relazione sulla gestione - paragrafi Premessa e Evoluzione della gestione), gli andamenti commerciali, economici e finanziari del primo semestre 2014 risultano sostanzialmente in linea con le previsioni contenute nel piano sotteso alla proposta concordataria e portano a ritenere di potere confermare anche a questo punto la raggiungibilità degli obiettivi del 2014 e dunque la realizzabilità della proposta stessa. Alla luce di ciò, gli Amministratori ritengono che, pur permanendo ancora un contesto macroeconomico difficile, manchi solo il passaggio dell'omologazione del concordato e delle conseguenti operazioni di esecuzione delle proposte concordatarie da cui discenderà anche la ricostituzione di un patrimonio netto positivo per la Società Seat PG S.p.A. e la sua controllata operativa Seat PG Italia S.p.A. per acquisire certezza sulla continuità aziendale della Società.

Al riguardo, osservato che non sussistono fatti o elementi noti alla Società che rendano ipotizzabile in concreto il mancato verificarsi dell'omologa, gli Amministratori ritengono che non sussistano dubbi la cui significatività assume rilievo ai fini della valutazione sulla continuità aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione, in ultima analisi e sulla base delle attività svolte, ritiene che la previsione di ragionevole buon esito della procedura concordataria consenta di sanare la fattispecie prevista dall'art. 2447 cod.civ. e di ripristinare la valutazione positiva in tema di continuità aziendale, donde la possibilità di procedere, allo stato, all'approvazione della Relazione finanziaria semestrale 2014 sul presupposto appunto di tale continuità.

Andamento economico-finanziario per Aree di Business \

(milioni di euro)		Directories Italia	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche (*)	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° semestre 2014	202,1	10,8	212,9	(3,6)	209,3
	1° semestre 2013	254,6	15,4	270,0	(3,2)	266,8
Margine operativo lordo (MOL)	1° semestre 2014	40,0	(1,6)	38,4	2,0	40,4
	1° semestre 2013	83,4	(2,4)	81,0	-	81,0
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	1° semestre 2014	27,0	(1,8)	25,2	(1,8)	27,0
	1° semestre 2013	61,4	(2,8)	58,6	(0,1)	58,5
Risultato operativo (EBIT)	1° semestre 2014	7,2	(5,7)	1,5	1,3	2,8
	1° semestre 2013	(9,7)	(16,8)	(26,5)	-	(26,5)
Totale attività	30 giugno 2014	627,4	22,7	650,1	120,4 (**)	770,5
	31 dicembre 2013	674,3	31,4	705,7	134,9 (**)	840,6
Totale passività	30 giugno 2014	2.122,8	26,2	2.149,0	15,9 (**)	2.164,9
	31 dicembre 2013	2.115,3	30,8	2.146,1	17,9 (**)	2.164,0
Capitale investito netto	30 giugno 2014	51,0	4,9	55,9	102,4 (**)	158,3
	31 dicembre 2013	9,5	10,0	19,5	117,0 (**)	136,5
Investimenti industriali	1° semestre 2014	12,1	1,5	13,6	-	13,6
	1° semestre 2013	12,0	2,5	14,5	-	14,5
Forza lavoro media	1° semestre 2014	1.626	178	1.804	-	1.804
	1° semestre 2013	1.545	296	1.841	-	1.841
Agenti di vendita (numero medio)	1° semestre 2014	1.370	56	1.426	-	1.426
	1° semestre 2013	1.122	46	1.168	-	1.168

(*) Include gli effetti del deconsolidamento di Cipi S.p.A.

(**) Include i saldi patrimoniali del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a *Discontinued operations*.

Principali dati operativi del Gruppo

	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Directories pubblicate		
PAGINEBIANCHE ⁽¹⁾	58	58
PAGINEGIALLE®	85	90
Volumi distribuiti (dati in milioni)		
PAGINEBIANCHE®	10,6	11,1
PAGINEGIALLE®	7,9	7,5
Numero di visite (dati in milioni)		
<i>accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i>		
PAGINEBIANCHE.it® (*)	81,7	81,0
PAGINEGIALLE.it® (*)	176,9	159,4
TuttoCittà.it®	27,1	20,5
Europages.com (*)	13,3	23,0

⁽¹⁾ Comprende i due One Book di Gorizia e Treviso.

(*) Traffico complessivo comprensivo delle visite provenienti sia dal web che dal mobile e sui siti online e mobile dei clienti

Directories Italia \

Scenario di mercato

Poiché le attività dell'Area di Business "Directories Italia" sono preponderanti rispetto al resto del Gruppo, lo scenario di mercato ed il posizionamento strategico di riferimento è

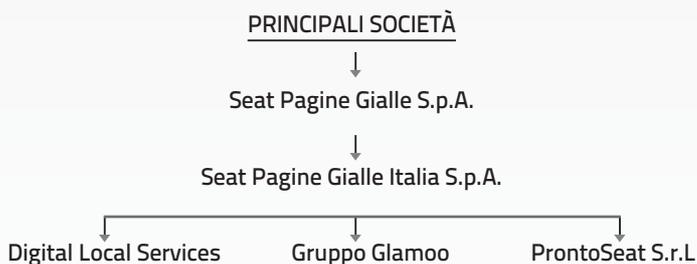
quello descritto nella precedente sezione introduttiva avente lo stesso titolo e riferita al Gruppo nel suo insieme e a SEAT in particolare.

Risultati per prodotto

				6 mesi 2014 incidenza % sul totale ricavi
Carta				
	PAGINE GIALLE®	elenco categorico delle attività economiche italiane		6,7
	PAGINE BIANCHE®	elenco abbonati al telefono		9,5
	Altri prodotti carta			5,3
Internet & Mobile				
	PAGINE GIALLE.it®	motore di ricerca specializzato nelle ricerche di tipo commerciale		51,2
	PAGINE BIANCHE.it®	motore di ricerca specializzato nelle ricerche di abbonati al telefono		12,9
	Glamoo	couponing		0,1
Telefono				
	89.24.24. Pronto PAGINEGIALLE®	fornisce servizi a valore aggiunto di directory assistance		2,6
	12.40. Pronto PAGINEBIANCHE®	fornisce servizi di base di informazione abbonati		
Totale ricavi core				88,4

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories Italia è organizzata nel seguente modo:



Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2014 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(milioni di euro)</i>	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	202,1	254,6	(52,5)	(20,6)
MOL	40,0	83,4	(43,4)	(52,0)
EBITDA	27,0	61,4	(34,4)	(56,0)
EBIT	(7,2)	(9,7)	16,9	n.s.
Investimenti industriali	12,1	12,0	0,1	0,8
Forza lavoro media	1.626	1.545	81	5,2
Capitale investito netto	51,0	9,5 (*)	41,5	n.s.

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2013

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per l'Area di Business SEAT, per la società Prontoseat S.r.l. e per Glamoo.

SEAT

L'area accoglie i dati di Seat Pagine Gialle S.p.A., Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e delle 74 Digital Local Services costituite per garantire un maggior presidio della rete commerciale e erogare ed offrire un adeguato supporto agli agenti e ai clienti.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre del 2014 posti a confronto con quelli del primo semestre del 2013.

<i>(milioni di euro)</i>	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	201,9	254,5	(52,6)	(20,7)
MOL	40,6	83,5	(42,9)	(51,4)
EBITDA	27,6	61,7	(34,1)	(55,3)
EBIT	(11,6)	(9,3)	20,9	n.s.
Investimenti industriali	12,1	12,0	0,1	0,8
Forza lavoro media	1.470	1.399	71	5,1
Capitale investito netto	35,3	8,5 (*)	26,8	n.s.

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2013

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** di SEAT si sono attestati nel primo semestre del 2014 a € 201,9 milioni, in calo del 21,0% rispetto al primo semestre del 2013 a parità di elenchi pubblicati.

Più nel dettaglio:

a) Ricavi core: sono stati pari a € 178,5 milioni nel primo semestre del 2014, in calo del 23,6% rispetto al primo semestre del 2013 e a parità di elenchi pubblicati. Risultano così composti:

- *carta:* i ricavi dei prodotti cartacei, comprensivi dei ricavi derivanti dalle due applicazioni e-book Pagine Gialle e Pagine Bianche per Ipad lanciate a fine aprile 2011, pari a € 43,5 milioni nel primo semestre del 2014, si sono ridotti del 36,7%, rispetto al primo semestre del 2013, con una diminuzione dei ricavi sia delle PAGINEBIANCHE® che delle PAGINEGIALLE®;
- *internet&mobile:* i prodotti internet&mobile hanno consuntivato € 129,7 milioni di ricavi nel primo semestre del 2014, in calo del 16,2% rispetto al primo semestre del 2013, includendo lo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, al netto della quale i ricavi dell'offerta pubblicitaria tradizionale e di quella dei servizi di marketing online sono diminuiti del 13,4%. La quota dei ricavi internet&mobile sul totale si è attestata nel periodo al 64,2%. Tra le nuove iniziative di sviluppo prodotto si segnala, in particolare, il lancio nel mese di giugno del nuovo servizio Google Maps Business View, in collaborazione con Google, che permetterà di conoscere in anteprima tutti i prodotti e le offerte delle attività commerciali attraverso un vero e proprio tour virtuale a 360°, realizzato con la tecnologia Street View, e la visualizzazione di informazioni e fotografie di qualità professionale che mettano in luce peculiarità e vantaggi dei vari esercenti. Il nuovo servizio, inoltre, consentirà di creare una scheda Google MyBusiness, facendo leva su foto, un tour promozionale e un link diretto al proprio sito web. Le schede di Google MyBusiness saranno geolocalizzate su Google Maps e, grazie a queste mappe, sarà più semplice localizzare imprese e negozi e accedere con un solo click al tour virtuale e alle foto descrittive. Contenuto, foto e tour virtuale, inoltre, saranno promossi anche attraverso i portali di Seat PG Italia PagineGialle.it e PagineBianche.it. L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, provenienti sia dal web che dal mobile, e sui siti online e mobile dei clienti, ha consuntivato nel primo semestre del 2014 circa 176,9 milioni di visite, in aumento del +11% rispetto al primo semestre del 2013. In crescita sia le visite su PAGINEGIALLE.it®, PagineGialle Mobile, 89.24.24 Mobile e Glamoo Mobile (+12,1% a 122,1 milioni) che quelle sui siti web e mobile realizzati per i clienti SEAT (+8,6% a 54,8

milioni). Il traffico complessivo su PAGINEBIANCHE.it® ha, invece, consuntivato nel periodo circa 81,7 milioni di visite, in aumento dello 0,9% rispetto al primo semestre del 2013. Con riferimento al mobile, si segnala, in particolare, che a fine giugno, le applicazioni mobile di SEAT hanno superato complessivamente la soglia di circa 7,9 milioni di download (+43,6% rispetto a giugno 2013) considerando sia il mondo Apple, sia le altre principali piattaforme, con 3,3 milioni di download (circa il 41,5% del totale) per PagineGialle Mobile, 2,6 milioni di download (circa il 33,3% del totale) per PagineBianche Mobile, 1,4 milioni di download (circa il 18,0% del totale) per TuttocittàMobile, 0,3 milioni di download per Glamoo Mobile e 0,3 milioni di download per 89.24.24 Mobile.

- *telefono:* i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a € 5,3 milioni, in calo di € 4,9 milioni (-48,1%) rispetto al primo semestre del 2013.

b) Altri ricavi e prodotti: i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nel primo semestre del 2014 a € 23,4 milioni, in aumento del 5,8 % rispetto al primo semestre del 2013 a parità di elenchi pubblicati. Si segnala, in particolare, il contributo positivo dei ricavi derivanti dall'offerta media agency, a fronte degli accordi di partnership siglati con importanti operatori del mondo dei media, che si sono attestati a € 4,0 milioni (in gran parte riferiti all'offerta TV in essere con Sky), e dei ricavi dei prodotti di Direct Marketing e delle attività di merchandising che si sono attestati a € 3,7 milioni, in aumento di € 2,4 milioni rispetto al primo semestre del 2013. In calo invece, tra gli altri, i ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, che hanno chiuso a € 10,1 milioni, con una contrazione di € 3,7 milioni (-26,7%) rispetto al primo semestre del 2013.

A giugno 2014 la Società è andata on air con i nuovi episodi della campagna pubblicitaria televisiva corporate firmata da Young&Rubicam: dopo il primo flight di aprile dedicato alle campagne AdWords e Web Marketing per le quali Seat PG è Premium Partner di Google, con il secondo flight, il focus è stato, invece, incentrato sulla nuova offerta di siti, gli Smart Site, studiata per rafforzare la presenza digitale delle PMI e che fa leva su una tecnologia di responding design (che permette di adattare i contenuti del sito a tutti i dispositivi: Smartphone, Tablet e PC) e engagement (che permette di visualizzare sul sito i contenuti più interessanti a seconda delle preferenze degli utenti).

E' inoltre proseguita la ricerca da parte della Società di soluzioni efficaci per le imprese che vogliono ottenere

visibilità, attrarre clientela e incrementare la propria attività commerciale, che si è concretizzata, nell'ambito dell'offerta media agency, con la definizione nel corso del secondo trimestre di nuovi accordi di partnership (si segnalano in particolare quello siglato con Rai Pubblicità per la vendita di pubblicità su tutte le sue piattaforme, soprattutto sui canali radio, cinema e web), confermando sempre più il ruolo di SEAT quale unica organizzazione nazionale di comunicazione locale.

II MOL si è attestato a € 40,6 milioni nel primo semestre del 2014, in diminuzione di € 43,2 milioni rispetto al primo semestre 2013 a parità di elenchi pubblicati. La contrazione è riconducibile alla dinamica negativa dei ricavi, che è compensata solo in parte dai risparmi di costi operativi.

I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, ammontano a € 119,3 milioni nel primo semestre del 2014, in diminuzione di € 9,4 milioni (-7,34%) rispetto al primo semestre 2013, a parità di elenchi pubblicati. In particolare, i costi *industriali*, di € 52,3 milioni nel primo semestre del 2014, risultano essere in calo di € 2,0 milioni rispetto al primo semestre 2013, a parità di elenchi pubblicati (€ 54,3 milioni) per effetto principalmente del calo dei ricavi carta con il conseguente calo delle segnature stampate e il contenimento dei costi di lavorazione; inoltre a seguito della rinegoziazione contrattuale con il fornitore delle lavorazioni carta, il gruppo Ilte/Rotosud, le tariffe applicate si sono ridotte di circa il 40%. Il calo dei volumi di chiamate ai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® ha determinato una contrazione dei costi per prestazioni di call center inbound (-€1,3 milioni a € 4,7 milioni). Si registra una crescita delle commissioni (+€ 2,9 milioni a € 16,3 milioni) nell'ambito della gestione delle offerte internet mirate ad incrementare il traffico web e della nuova offerta media agency.

I costi *commerciali*, pari a € 45,9 milioni nel primo semestre del 2014, sono in diminuzione di € 3,5 milioni rispetto al primo semestre 2013, a parità di elenchi pubblicati (€ 49,3 milioni); tale riduzione è dovuta principalmente ad un differente posizionamento temporale delle campagne pubblicitarie con spese per pubblicità pari a € 6,1 milioni nel primo semestre del 2014, in calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato (-€4,9 milioni).

I costi provvigionali e gli altri costi legati alla forza vendita crescono in conseguenza dell'introduzione, ad inizio 2014, di un nuovo modello provvigionale per la forza vendita che prevede il riconoscimento agli agenti di un premio strutturale fisso mensile per l'attività di visita.

I costi *generali* pari a € 21,1 milioni nel primo semestre 2014 sono in calo di € 3,7 milioni rispetto al primo semestre 2013. Il costo del lavoro, al netto dei recuperi di costo per personale

distaccato presso altre Società del Gruppo, ammonta a € 41,9 milioni nel primo semestre 2014, in diminuzione di € 1,3 milioni (-3%) rispetto al primo semestre 2013; tale flessione riflette l'entrata a regime della nuova struttura organizzativa dell'area commerciale che ha trasformato gli zone manager in dipendenti SEAT con la contestuale creazione di presidi su tutto il territorio nazionale (DLS).

Tale fenomeno ha consuntivato nel primo semestre 2014 maggiori spese per il personale DLS per € 4,5 milioni più che compensati da risparmi sulla restante struttura SEAT.

La forza lavoro al 30 giugno 2014, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.608 unità (1.629 unità al 31 dicembre 2013).

L'EBITDA si è posizionato a € 27,6 milioni nel primo semestre 2014, in diminuzione di € 34,3 milioni rispetto al primo semestre 2013 a parità di elenchi pubblicati (-55,4%) con un'incidenza sui ricavi del 13,7% (24,2% nell'esercizio precedente). Il margine riflette sostanzialmente l'andamento negativo del MOL parzialmente compensato dai minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti commerciali e al fondo rischi (€ 9,6 milioni). Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti di € 11,2 milioni, sebbene in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, permette di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti.

Il risultato operativo (EBIT), positivo per € 11,6 milioni nel primo semestre 2014 riflette l'andamento dell'EBITDA ed include gli ammortamenti operativi, extra-operativi e le svalutazioni per € 19,8 milioni e proventi netti di natura non ricorrente per € 3,8 milioni, che comprendono spese di procedura e consulenze connesse al concordato (per € 3,8 milioni) e beneficiano per € 7,9 milioni della revisione nella stima della passività precedentemente stanziata nel fondo rischi e oneri con riferimento al contenzioso con Ilte/Rotosud, derivante dall'accordo transattivo con questo raggiunto, autorizzato dai competenti organi della procedura, che ha consentito di porre fine alla contestazione insorta con uno dei principali fornitori aziendali e di definire il rapporto con lo stampatore per il triennio 2014-2016.

Gli investimenti industriali ammontano nel primo semestre 2014 a € 12,1 milioni relativi principalmente a i) migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile (circa € 4,1 milioni); relativi all'adeguamento delle strutture al fine di rendere più performante l'integrazione tra i vari sistemi e agli sviluppi che permettono ai clienti di usufruire di un Content Management System per l'aggiornamento in real time dei contenuti e la loro pubblicazione ii) migliorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale (circa € 2,3 milioni) principalmente legate all'evoluzione dei prodotti, l'ottimizzazione del concept grafico per utilizzo attraverso

mobile, sviluppi per nuova gamma Siti, smart site e Offerta WIFI; *iii*) migliorie evolutive (circa € 3,2 milioni) in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto; *iv*) acquisto di software destinati all'aggiornamento tecnologico per agenti e dipendenti (circa € 1,8 milioni).

La forza lavoro media è pari a 1.470 unità nel primo semestre 2014 rispetto alle 1.399 nel primo semestre 2013; l'aumento di 71 unità è imputabile principalmente

all'implementazione del Nuovo Modello Commerciale.

Il capitale investito netto ammonta, al netto del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, a € 35,3 milioni al 30 giugno 2014, in aumento di € 26,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 8,5 milioni) dovuto principalmente alla variazione in diminuzione dei crediti commerciali di € 34,1 milioni compensata dalla variazione in diminuzione dei debiti operativi per € 36,6 milioni e alla diminuzione dei fondi non operativi per € 22,7 milioni.

Gruppo Glamoo

Partecipazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%

Glamoo S.r.l. opera nel settore del commercio elettronico all'interno del comparto denominato flash sale, sviluppatosi in Italia a partire dal 2003. All'interno del comparto, l'azienda si articola in tre aree di offerta: il Local Couponing, i Prodotti e i Viaggi. L'offerta di Local Couponing permette all'utente di acquisire a condizioni molto favorevoli prestazioni presso esercenti locali (ristoranti, centri benessere, eventi ecc.) in più di 50 province italiane. Il portafoglio Prodotti copre tutti i principali settori

merceologici, dalla moda all'elettronica, dall'arredamento alla gadgettistica, grazie alla collaborazione con numerosi brand di standing internazionale.

I Viaggi offrono all'utente offerte vantaggiose sia sul corto raggio (weekend Italia) sia sul medio e lungo raggio.

Con circa due milioni di iscritti, un portafoglio di relazioni commerciali sviluppato nell'arco di quattro anni ed una brand equity di rilievo, Glamoo si posiziona come uno dei player di riferimento in Italia.

Glamoo Ltd e la sua controllata totalitaria operativa Glamoo S.r.l. sono incluse nel perimetro di consolidamento a far data dal 31 maggio 2014 e pertanto nella tabella sono riportati i dati economici del solo mese di giugno.

(milioni di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,1	-	0,1	n.s.
MOL	(0,2)	-	(0,2)	n.s.
EBITDA	(0,3)	-	(0,3)	n.s.
EBIT	(0,3)	-	(0,3)	n.s.
Forza lavoro media	31	-	31	n.s.
Capitale investito netto	4,9	-	4,9	n.s.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per il periodo 31 maggio – 30 giugno 2014 ammontano a € 0,1 milioni, con un trend calante rispetto agli anni precedenti, imputabile alla grave crisi economica che ha iniziato ad avere ricadute nel corso dell'anno anche sul settore dell'e-commerce e all'assenza di investimenti pubblicitari rilevanti a partire dagli ultimi mesi 2013.

Il **MOL** presenta nel periodo un saldo negativo pari a € 0,2 milioni.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** negativi per € 0,3 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** nei primi sei mesi del 2014 è stata pari a 31 unità.

Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2014 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1,8	2,8	(1,0)	(35,7)
MOL	(0,4)	(0,2)	(0,2)	(100,0)
EBITDA	(0,4)	(0,3)	(0,1)	(33,3)
EBIT	(0,5)	(0,4)	(0,1)	(25,0)
Forza lavoro media	125	146	(21)	(14,4)
Capitale investito netto	1,3	1,0 (*)	0,3	30,0

(*) dati si riferiscono al 31 dicembre 2013

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati nel primo semestre 2014 a € 1,8 milioni, in calo del 35,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi outbound (-€ 0,8 milioni rispetto al primo semestre 2013), a fronte della contrazione delle vendite telefoniche conseguente alla cessazione della gestione del servizio, per conto di SEAT, 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®. In calo di € 0,5 milioni i ricavi inbound per effetto della cessazione avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre 2013 dell'accordo con SEAT per la gestione delle chiamate del servizio 892424 Prontissimo.

A fronte di una riduzione dei ricavi di € 1,0 milione il MOL è inferiore rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di € 0,2 milioni principalmente per effetto del minor costo del lavoro, legato al minor numero di operatori telefonici.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** negativi rispettivamente per € 0,4 e € 0,5 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** La forza lavoro media (125 unità nel primo semestre 2014) è in calo di 21 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento per le attività svolte dal gruppo SEAT, in generale, e da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., in particolare, deriva dal pacchetto di Direttive Europee sulle telecomunicazioni:

2002/19/CE (Accesso alle reti di comunicazione elettronica), 2002/20/CE (Autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica), 2002/21/CE (Quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica), 2002/22/CE (Servizio Universale), 2002/58/CE (Trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche).

Tali direttive sono state oggetto di riforma e, a fine 2009, la Commissione ha approvato un nuovo pacchetto di norme: Direttiva 2009/140/EC (per la "Migliore Regolamentazione"); Direttiva 2009/136/EC (sui "Diritti dei Cittadini"); Regolamento 2009/1211 istitutivo dell'organismo di regolamentazione sovra-nazionale "BEREC" (Body of European Regulators for Electronic Communications)

La riforma è entrata in vigore il 25 maggio 2011 nella maggior parte dei Paesi UE, invece in Italia i tempi di recepimento sono stati più lunghi:

- Il 1 giugno 2012 è entrato in vigore il nuovo **Codice delle Comunicazioni Elettroniche** (Decreto Legislativo n.70 del 28 maggio 2012, che recepisce la Direttiva UE 140/CE/2009). Per quanto di interesse di Seat Pagine Gialle, la novità di maggior rilievo introdotta dal Decreto riguarda la fuoriuscita dell'elenco telefonico dal perimetro degli obblighi di Servizio Universale.
- Il 28 maggio 2012 è stato emanato il Decreto Legislativo n.69 (in attuazione alle direttive comunitarie n. 136/2009 e n. 140/2009) che introduce numerose modifiche al Codice in materia di protezione di dati personali, (D.Lgs. n. 69/2012). L'area di interesse della Società è connessa alla disciplina per il trattamento dei cookies, la quale prevede che, ai fini dell'installazione di cookies sul terminale degli utenti (per finalità di marketing o altri riconoscimenti) è necessario che l'utente ne sia chiaramente informato ed esprima un consenso. Ai fini della disciplina di dettaglio sulle modalità tecniche e di comunicazione di questa informativa, il Garante Privacy ha emanato un provvedimento generale, nel quale sono indicate le modalità per rendere agli utenti l'informativa on line sull'uso dei cookie e le indicazioni per acquisire il consenso (quando richiesto dalla legge). Per l'adeguamento alle disposizioni dello stesso è previsto un periodo transitorio di un anno a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale (3 giugno 2014).

A gennaio 2012 la Commissione Europea ha presentato la proposta di Regolamento Privacy che andrà a sostituire la direttiva 95/46/CE e regolerà il nuovo quadro giuridico europeo in materia di Data Protection, unitamente ad una Direttiva sul trattamento dati per finalità di giustizia e di polizia, anch'essa in fase di discussione. Una volta approvato, il Regolamento UE sarà immediatamente esecutivo, non necessitando dell'iter di recepimento nella legislazione nazionale di ciascuno Stato membro, a differenza di quanto accade per le direttive.

Seat ha partecipato attivamente alle fasi di discussione sul testo ed ha presentato un proprio "position paper" affinché la versione definitiva del Regolamento tenga in considerazione anche le proposte dell'azienda.

Privacy - Telemarketing - Nuove norme in materia di trattamento di dati relativi a soggetti compresi in pubblici Elenchi di abbonati ai servizi telefonici: introduzione del principio di "opt-out" e istituzione del Registro delle Opposizioni

Con legge 20 novembre 2009 n. 166 ("Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee"), è stato convertito il decreto n. 135 del 25 settembre 2009 (c.d. "emendamento Malan") e sono state introdotte modificazioni significative all'art. 130 del Codice in materia di protezione dei dati personali ("Comunicazioni indesiderate"). Le nuove disposizioni di legge permettono il trattamento, mediante impiego del telefono, dei dati degli abbonati inseriti in elenchi telefonici, per finalità di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta e per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale nei confronti di chi non abbia esercitato il diritto di opposizione (c.d. opt-out). L'opposizione può essere espressa mediante l'iscrizione del numero di telefono dell'interessato in un registro pubblico delle opposizioni, Istituito il 2 novembre 2010 a seguito della pubblicazione del D.P.R. n. 178 del 7 settembre 2010 **"Registro Pubblico degli abbonati che si oppongono all'utilizzo del proprio numero telefonico per finalità di contatto per Direct Marketing"**. La gestione del Registro è stata affidata alla Fondazione Ugo Bordoni (FUB) e la relativa attivazione è avvenuta il 1° febbraio 2011.

Da tale data:

- le società che operano nel settore del telemarketing non possono più contattare i numeri degli abbonati che si sono iscritti nel registro. Pertanto, tutte le liste finalizzate a televendita e tratte dagli Elenchi telefonici (sia Pagine Bianche, sia Pagine Gialle) devono essere riscontrate

preventivamente con il DB di coloro che si sono opposti. Le liste con i nominativi contattabili hanno una validità ridotta (15 giorni);

- le società di Direct Marketing devono qualificarsi come tali presso la FUB e sottoscrivere un apposito contratto per l'attività di "matching" tra le proprie liste e il DB di coloro che si sono opposti.

Il Provvedimento del Garante della Privacy datato 19 gennaio 2011 ("Prescrizioni per il trattamento di dati personali per finalità di marketing, mediante l'impiego del telefono con operatore a seguito dell'istituzione del registro pubblico delle opposizioni"), chiarisce che il nuovo contesto normativo riconosce il diritto di opposizione anche agli operatori economici e, quindi, le attività di televendita dei prodotti di qualunque società indirizzate anche ad un pubblico "business" possono essere effettuate attraverso l'attivazione della procedura di "matching" descritta sopra (o, in alternativa, a fronte di liste dotate di un esplicito consenso degli interessati). Pertanto, Seat si è iscritta al Registro delle Opposizioni per effettuare l'attività di "matching".

Nel mese di febbraio 2011 il Garante della Privacy ha emanato il Provvedimento n. 73 del 24/2/2011 ("Modelli di

informativa e di richiesta di consenso al trattamento dei dati personali relativi agli abbonati ai servizi di telefonia fissa e mobile") che, alla luce dell'introduzione del nuovo regime di "opt-out" per effettuare attività di telemarketing, si rivolge agli Operatori delle Telecomunicazioni per chiarire le modalità di inserimento e/o mantenimento dei dati degli abbonati nel DBU e la relativa pubblicazione negli elenchi. Infine, in data 22 maggio 2011 all'interno del c.d. "Decreto Sviluppo" (D. Lgs. n.70 del 22/5/11 - art. 6) è stata modificata la norma precedente in materia di marketing postale istituendo un sistema di "opt-out" (possibilità di essere contattato senza alcun consenso esplicito) fatto salvo il diritto degli interessati ad esprimere un diniego al marketing postale, attraverso l'iscrizione allo stesso Registro pubblico delle Opposizioni. In tal modo, la normativa del Direct Marketing, sia esso telefonico, sia postale, viene equiparata.

Per Seat, l'impatto di questa novità è relativo solo all'eliminazione del simbolo "bustina" stampato nell'elenco Pagine Bianche, per esplicitare (nel precedente regime) il consenso degli abbonati a ricevere azioni di marketing postale. Tale intervento sarà effettuato non appena sarà emanato un provvedimento attuativo da parte del Garante Privacy.

Altre attività \

Principali eventi societari

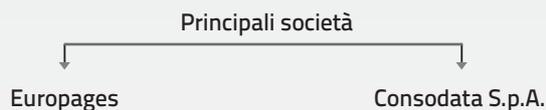
In data 13 marzo 2014 l'intera partecipazione detenuta in Cipi S.p.A. - società controllata al 100% da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e operativa dal 1964 nel settore dell'oggettistica promozionale e della regalistica aziendale - è stata ceduta a

CIFIN S.r.l. in quanto ritenuta non più sinergica con le attività del Gruppo.

Tale operazione è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso.

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business residuale accoglie tutte le attività non rientranti nella precedente Area. In particolare è organizzata nel seguente modo.



Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2014 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(milioni di euro)</i>	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10,8	15,4	(4,6)	(29,9)
MOL	(1,6)	(2,4)	0,8	33,3
EBITDA	(1,8)	(2,8)	1,0	35,7
EBIT	(5,7)	(16,8)	11,1	66,1
Investimenti industriali	1,5	2,5	(1,0)	(40,0)
Forza lavoro media	178	296	812	(39,9)
Capitale investito netto	4,9	10,0 (*)	(5,1)	(51,0)

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2013

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per le Società che compongono l'Area di Business

Europages

Partecipazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. al 98,37%

Europages è una piattaforma di ricerca di imprese e di generazione di contatti qualificati. La piattaforma è dotata di un motore di ricerca multilingue che permette di selezionare e contattare potenziali fornitori, clienti o distributori di 35 paesi, prevalentemente europei.

Le imprese possono creare liberamente il proprio profilo

su pagine web predisposte per l'indicizzazione nei principali motori di ricerca. Europages offre agli iscritti la possibilità di gestire i contenuti pubblicati e di seguire l'evoluzione di una serie di indicatori utili per l'ottimizzazione dei risultati.

La base dati è composta da circa 2,6 milioni di imprese.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2014 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4,2	5,5	(1,3)	(23,6)
MOL	(1,0)	(0,5)	(0,5)	(100,0)
EBITDA	(1,1)	(0,8)	(0,3)	(37,5)
EBIT	(1,4)	(1,0)	(0,4)	(40,0)
Investimenti industriali	0,1	0,6	(0,5)	(83,3)
Forza lavoro media	76	77	(1)	(1,3)
Capitale investito netto	(2,6)	(0,9) (*)	(1,7)	n.s.

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2013

Nel primo semestre del 2014 i ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati a € 4,2 milioni (€ 5,5 milioni nello stesso periodo del 2013). La riduzione del fatturato è principalmente riconducibile alla forte contrazione del mercato Italia (-31,5%), condizionato dalla congiuntura economica che non mostra ancora segni tangibili di miglioramento per le PMI e dall'andamento del mercato pubblicitario ancora debole. Sostanzialmente stabili i ricavi negli altri paesi. A seguito dei numerosi e importanti cambiamenti effettuati dai principali motori di ricerca, Google in particolare, iniziati nel corso del 2013 e continuati nel 2014, è stato avviato un processo di ristrutturazione del sito Europages in tutte le sue versioni linguistiche.

È doveroso ricordare che il traffico sui siti di Europages è generato esclusivamente attraverso attività di ottimizzazione per il posizionamento sui motori di ricerca e per via diretta. Le misure adottate comportano la sostituzione e nuova indicizzazione di tutte le pagine del sito con rimozione delle pagine con contenuto povero con l'obiettivo di migliorare la qualità delle visite. Una riduzione selettiva delle pagine indicizzate comporta una

riduzione del volume di traffico. Ad oggi il traffico si sta stabilizzando sopra i 2 milioni di visite al mese. I principali indicatori di qualità del traffico come il numero di pagine viste per visitatore, il numero di ricerche effettuate e la durata delle visite sono in crescita.

Il **MOL** ha consuntivato un saldo negativo pari a € 1,0 milione (negativo per € 0,5 milioni nel primo semestre 2013); tale risultato risente della riduzione dei ricavi sopra menzionata.

L'**EBITDA** e l'**EBIT**, negativi rispettivamente per € 1,1 e € 1,4 milioni (negati rispettivamente per € 0,8 e 1,0 milione nel primo semestre 2013), presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** è di 76 unità a fine giugno 2014 e presenta un calo di una unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **capitale investito netto** è negativo per € 2,6 milioni al 30 giugno 2014 (negativo per € 0,9 milioni al 31 dicembre 2013).

Consodata S.p.A.

Partecipazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%

Consodata S.p.A., leader in Italia del one-to-one marketing e del geomarketing e con una presenza di sempre maggiore importanza nel promettente mercato della business&credit information, da più di 20 anni offre servizi completi e innovativi per l'acquisizione, valutazione e

gestione dei propri clienti a migliaia di imprese operanti in diversi settori merceologici. Consodata S.p.A. focalizza il proprio business sulla significativa ricchezza dei contenuti anagrafici e statistici del proprio database e sulle riconosciute competenze nel trattare e dare valore ai dati.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2014 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6,6	5,7	0,9	15,8
MOL	(0,6)	(0,8)	0,2	25,0
EBITDA	(0,8)	(0,9)	0,1	11,1
EBIT	(4,3)	(3,2)	(1,1)	(34,4)
Investimenti industriali	1,4	1,9	(0,5)	(26,3)
Forza lavoro media	102	102	-	-
Capitale investito netto	7,5	9,4 (*)	(1,9)	(20,2)

(*) dati si riferiscono al 31 dicembre 2013

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 6,6 milioni nel primo semestre 2014, in aumento del 15,8% rispetto al primo semestre 2013.

Tale incremento è imputabile principalmente all'aumento delle vendite di marketing diretto della rete di agenti SEAT (+€ 1,5 milioni), che ha beneficiato degli effetti collegati agli eventi sportivi dell'estate 2014 (Mondiali di calcio) e dalle buone performance della vendita dei prodotti relativi alle Informazioni Commerciali della rete Consodata.

In calo del 19,9% i ricavi dei prodotti commercializzati dal Canale Grandi Clienti (-6%) a causa del ritardo temporale delle vendite dei prodotti Geomarketing e Face to Face.

In lieve calo anche la performance dei ricavi dei prodotti commercializzati dalla rete di agenti Consodata (-5,6%), legati ad uno sfasamento temporale delle vendite.

È continuata nel primo semestre 2014 la crescita dei ricavi dell'area business&credit information che si sono attestati a € 1,2 milioni, in linea con la sempre maggior focalizzazione strategica sull'area e su tale tipo di offerta. Il diverso mix tra prodotti con marginalità differenti si è riflesso in un **MOL** negativo per € 0,6 milioni (negativo per € 0,8 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

L'**EBITDA** negativo per € 0,8 milioni presenta un andamento in linea con il **MOL**.

L'**EBIT** negativo per € 4,3 milioni (negativo per € 3,2 milioni nel primo semestre 2013) presenta un peggioramento di € 1,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente a seguito dello stanziamento di € 0,7 milioni per incentivi all'esodo.

Gli **investimenti industriali** nel primo semestre 2014 sono stati pari a € 1,4 milioni, in calo di € 0,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 1,9 milioni) per effetto di un'ottimizzazione complessiva.

Sono stati rivolti all'usuale sviluppo delle piattaforme software, all'arricchimento dei database, all'acquisto di banche dati nonché al potenziamento delle piattaforme informatiche di produzione ed erogazione.

La **forza lavoro media** è di 102 unità nel primo semestre 2014 come nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 7,5 milioni al 30 giugno 2014 (€ 9,4 milioni al 31 dicembre 2013).

Quadro normativo di riferimento

Nel mese di giugno 2008, il Garante per la protezione dei dati personali, a conclusione di una procedura di indagine posta in essere nei confronti di alcune società specializzate nella creazione e nella vendita di banche dati degli abbonati ai servizi telefonici, aveva emesso nei confronti di Consodata S.p.A. un provvedimento, notificato nel mese di settembre 2008, con il quale inibiva alla stessa (nonché ad alcuni operatori telefonici) di continuare ad effettuare ulteriori trattamenti di dati personali provenienti da elenchi telefonici pubblicati prima del 1° agosto 2005, sull'assunto che tali dati personali sarebbero stati acquisiti senza idonea informativa e, nelle ipotesi in cui previsto per legge, senza uno specifico consenso.

In particolare, secondo il Garante, l'utilizzo delle informazioni relative agli abbonati contenute negli elenchi telefonici e nelle banche dati costituite anteriormente al 1° agosto 2005 per finalità di carattere promozionale, pubblicitario o commerciale, e la cessione degli stessi a soggetti terzi (anche non operanti nel settore delle telecomunicazioni), sarebbe avvenuta in violazione della vigente disciplina legislativa. Quest'ultima impone, tra l'altro, l'applicazione di alcune garanzie per gli abbonati, individuate con provvedimento del Garante del 23 maggio 2002 n. 1032397, in virtù delle quali i) deve essere richiesto un consenso specifico – ulteriore rispetto a quello del semplice inserimento dei dati nell'elenco telefonico – per l'utilizzo dei dati a fini di informazione commerciale e invio di materiale pubblicitario ovvero per il compimento di ricerche di mercato e di comunicazione commerciale interattiva, e ii) è prevista una procedura uniforme che tutti gli operatori sono tenuti ad utilizzare al fine di esplicitare la manifestazione del consenso degli abbonati all'utilizzo dei propri dati per fini di informazione commerciale o pubblicitari, consistente nell'indicazione di alcuni simboli grafici a fianco di tali nominativi.

A seguito della notifica del predetto provvedimento, Consodata S.p.A., ritenendo di aver acquisito in modo legittimo i dati contenuti nel proprio database, ha presentato ricorso al Tribunale di Roma per l'annullamento dello stesso; la discussione della causa era fissata nel mese di giugno 2009. Il Tribunale di Roma ha rigettato il ricorso alla luce del nuovo contesto legislativo introdotto dal c.d. Decreto "Milleproroghe" che consentiva fino al 31 dicembre 2009 l'utilizzo dei dati telefonici raccolti ante agosto 2005 da parte delle aziende operanti nel settore del direct marketing.

A fine novembre 2009, con notifica a febbraio 2010, il

Garante ha emanato un provvedimento inibitorio (conclusivo del procedimento che era stato avviato con un'ispezione presso la Società nel febbraio 2009) nei confronti del quale Consodata S.p.A. ha presentato una memoria interpretativa e ha chiarito la propria posizione attraverso incontri ed audizioni dinanzi agli uffici dell'Autorità medesima.

Avverso il provvedimento inibitorio, Consodata ha proposto anche ricorso al Tribunale di Roma (depositato il 19 marzo 2010), cui ha fatto seguito l'ordinanza di sospensione adottata dal Tribunale il 25 maggio 2010.

Il giudice, infatti, ha ritenuto non applicabile la sanzione di inutilizzabilità per il pregresso, in relazione ai dati desunti da alcuni database Consodata a causa della mancanza del consenso modulare, nei termini specificati dal Garante.

La discussione della causa è stata rinviata al febbraio 2011 e successivamente ad ottobre 2011. Il 5 ottobre 2011 il Tribunale di Roma ha emesso sentenza di rigetto totale del ricorso presentato da Consodata il 19 marzo 2010. Viene pertanto confermata l'impossibilità per Consodata di utilizzare i dati raccolti senza consenso modulare salvo che per meri invii di mailing cartacei.

A seguito della sentenza Consodata ha richiesto, tramite i propri legali esterni, udienza al dipartimento sanzionatorio del Garante Privacy per la determinazione concreta della sanzione amministrativa a seguito della definizione del ricorso giurisdizionale.

A febbraio 2010, il Garante ha anche notificato, tramite contestazione, l'avvio di un procedimento sanzionatorio relativo ad alcuni database utilizzati da Consodata S.p.A. che prevede la possibilità di presentare memorie difensive presso la stessa Autorità o il pagamento, in misura ridotta tramite oblazione, delle sanzioni irrogate. Anche in questo caso, la Società ha presentato delle memorie difensive a chiarimento del proprio operato. In risposta a tale memoria l'Autorità ha preso atto delle nuove impostazioni operative di Consodata nella titolarità del trattamento dati e ha ribadito la necessità, nella raccolta dei consensi al trattamento dati, di una modularità rispetto al mezzo utilizzato per il contatto. L'Autorità ha altresì accettato la proposta della Società di utilizzabilità dei dati presenti in alcuni database di proprietà forniti di consenso, purché rispettosi della modalità del "monoutilizzo" (il cliente si impegna a restituire o cancellare i dati al termine del periodo d'uso concordato).

Il 7 aprile 2010 Consodata ha presentato al Garante apposita istanza volta ad ottenere l'esonero o la

semplificazione dell'adempimento dell'informativa privacy su base individuale per l'utilizzo dei dati desunti dal database unico (contenente le numerazioni degli elenchi telefonici, quelle dei telefoni cellulari ed i dati dei possessori di carte prepagate non contenuti negli elenchi telefonici) per finalità non commerciali.

Il 16 settembre 2010 l'Autorità ha rigettato l'istanza dichiarando l'illiceità del trattamento dei dati del database unico per finalità diverse da quelle proprie degli elenchi telefonici.

Il garante ha contestualmente precisato il distinguo tra DBU ed elenco telefonico intesi come due oggetti autonomi e distinti; stanti le diverse finalità costitutive e le diverse tipologie di dati in essi contenuti.

In data 10 gennaio 2013 è stata infine emanata l'ordinanza ingiunzione con cui è stata comminata in maniera definitiva la sanzione conseguente al provvedimento inibitorio emesso dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali il 26 novembre 2009. Con tale ordinanza ingiunzione del 10/01/2013, che ha comminato una sanzione di € 0,4 milioni complessivi, l'Autorità ha, da un lato comminato in maniera severa e definitiva le sanzioni e, dall'altro, dato atto a Consodata di aver modificato sostanzialmente i propri comportamenti, a partire dal 2009, al fine di adeguare i propri processi commerciali e operativi ad un approccio molto più prudente e consapevole.

Altre informazioni \

Risorse umane \

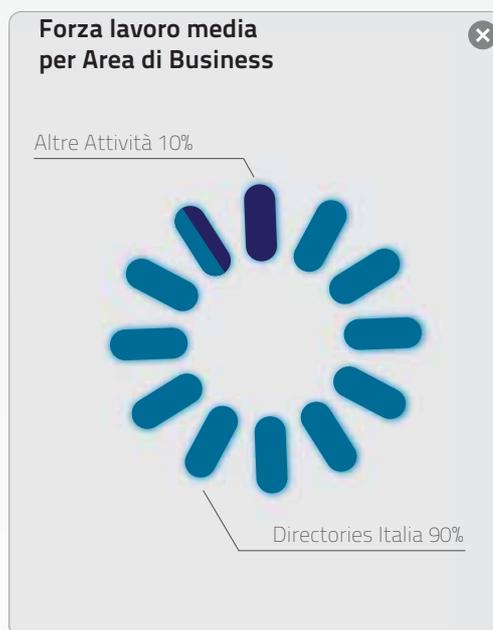
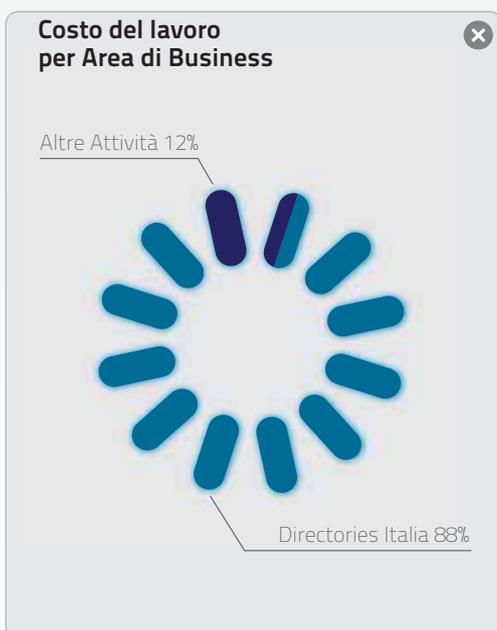
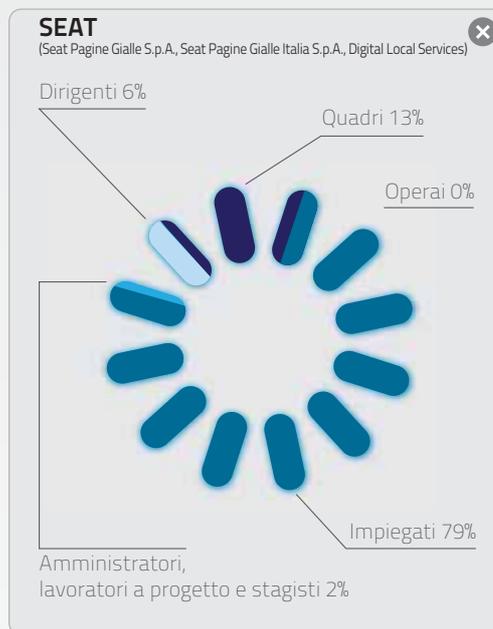
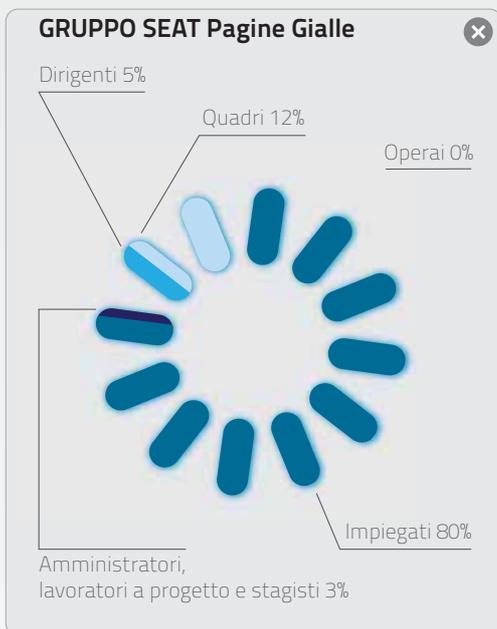
Gruppo Seat Pagine Gialle

	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Organico dipendente	1.980	2.003	(23)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	48	26	22
Totale forza lavoro a fine periodo	2.028	2.029	(1)
	1° semestre 2014	1° semestre 2013 <i>rideterminato</i>	Variazioni
Dirigenti	113	120	(7)
Quadri	215	245	(30)
Impiegati	1.336	1.263	73
Operai	-	49	(49)
Giornalisti	1	1	-
Telefonisti	98	109	(11)
Organico dipendente	1.763	1.787	(24)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	41	54	(13)
Forza lavoro media del periodo	1.804	1.841	(37)

Il gruppo Seat Pagine Gialle dispone di una forza lavoro complessiva di 2.028 unità al 30 giugno 2014, sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2013 (2.029 unità); l'aumento di 30 unità legato dall'entrata nel perimetro di consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l. è stato bilanciato dalla riduzione del personale a seguito di azioni di riorganizzazione attuate nelle società del gruppo. La presenza media nel primo semestre 2014 è di 1.804

unità (1.841 unità nel primo semestre 2013, di cui 117 unità di Cipi S.r.l.)

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse umane tra le varie Aree di Business, si evidenzia che l'area di Business SEAT (Seat Pagine Gialle S.p.A., Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., Digital Local Service) che ha generato nel corso del primo semestre 2014 circa il 96,5% dei ricavi, ha impiegato l'81,5% della forza lavoro media complessiva.



Area di Business SEAT

(Seat Pagine Gialle S.p.A, Seat Pagine Gialle Italia S.p.A, Digital Local Services)

	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Organico dipendente	1.569	1.608	(39)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	39	21	18
Totale forza lavoro a fine periodo	1.608	1.629	(21)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazioni
Dirigenti	103	108	(5)
Quadri	180	209	(29)
Impiegati	1.152	1.030	122
Giornalisti	1	1	-
Organico dipendente	1.436	1.348	88
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	34	51	(17)
Forza lavoro media del periodo	1.470	1.399	71

L'organico al 30 giugno 2014 si riduce di 21 unità rispetto al 31 dicembre 2013 (39 unità per il solo organico dipendente). Tale fenomeno è dovuto al processo di riorganizzazione cui è soggetta Seat; mentre le Digital Local Services vedono un modesto aumento dell'organico (+12 unità) in linea con l'implementazione del Nuovo Modello Commerciale. Rimane consistente il numero degli stage impiegati per la prosecuzione del progetto Talent Factory, che ha l'obiettivo di reclutare e formare giovani profili commerciali e di vendita.

La forza media del primo semestre 2014 registra un incremento del 5,1% rispetto al primo semestre 2013 dovuto all'entrata a regime del nuovo modello commerciale con l'assunzione, soprattutto a partire dalla seconda metà del 2013, di nuove figure all'interno delle DLS che hanno il compito di supportare la rete di vendita su tematiche addestrative e commerciali (Media Consultant); al netto dell'effetto delle DLS si evidenzia invece una riduzione della forza media fra i due semestri di circa 89 unità.

Rete di vendita

La rete di vendita di Seat Pagine Gialle S.p.A. è costituita al 30 giugno 2014 da 1.394 tra agenti e procacciatori e 135 dipendenti, articolati e organizzati in funzione della segmentazione della clientela e del potenziale di mercato.

In particolare:

- Il segmento dei clienti National, aziende di livello nazionale con articolate esigenze di comunicazione, sono serviti da una forza vendita di 24 dipendenti ripartiti tra : Responsabile di Canale; 7 Sales / Area Manager e 16 "Key Account "; a questi si aggiungono 11 agenti. La rete è supportata da un team di specialisti altamente qualificati che hanno il compito di presidiare le evoluzioni del mercato, rispondere alle richieste di innovazione e di specializzazione, proporre e sviluppare nuove soluzioni, garantire un approccio al mercato per livelli di servizio previa un'accurata customer segmentation, nonché diffondere le competenze all'interno dell'organizzazione.
- Il segmento delle PMI, dai piccoli operatori economici ai clienti

"alto spendenti" con esigenze di servizi locali e specializzati, è presidiato attraverso 9 Aree Territoriali al cui interno sono state individuate 74 filiali gestite da field manager dipendenti ("Seat Media Agency") e un canale di vendita telefonica che gestisce anche attività di caring e retention dei clienti: ogni struttura fornisce alla rete supporto lato pianificazione, coordinamento addestrativo, sales operations e vendita couponing. I clienti vengono serviti attraverso una rete di 1.383 agenti che presidiano il mercato di comunicazione delle PMI di fascia media o medio-piccola, ed i clienti Top "alto spendenti" e attraverso circa 400 postazioni di vendita telefonica. Le 74 filiali DLS - "Seat Media Agency", unità territoriali costituite sotto forma di S.r.l. interamente controllate da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., forniscono, attraverso un organico di circa 500 persone, servizi di back office, di creazione siti web e assistenza tecnica nonché di supporto commerciale e addestrativo agli agenti.



Sviluppo Organizzativo

Il primo semestre 2014 ha visto il consolidamento e la messa a regime della nuova organizzazione definita nell'ultimo trimestre 2013 che aveva visto una forte razionalizzazione della struttura di top management con la costituzione di 4 direzioni a riporto dell'Amministratore Delegato: Sales & Marketing, IT & Operations, AFC, Risorse & Organizzazione. In questo contesto gli interventi organizzativi effettuati nei primi mesi del 2014 hanno avuto come primo impatto le prime e seconde

linee delle Direzioni. In particolare da segnalare nell'ambito della Sales&Marketing Division la nuova organizzazione del marketing con una struttura di management distinta per tipologia di prodotto (Web agency & Transactional, Print, Directory Web & Voice, Media e Specializzati, Mobile, Custom) supportate da funzioni di servizio trasversali (Big Data & Marketing Intelligence, Advertising, Branding & Media Planning, Relazioni Esterne).

Selezione, Formazione, Sales & Marketing & Learning Community

Nel corso del primo semestre del 2014 l'attività di recruiting, in continuità con il secondo semestre 2013, si è concentrata soprattutto sulla ricerca di profili commerciali junior rivolti al mercato potenziale, con 309 nuove risorse inserite.

E' inoltre proseguita l'attività di ricerca e selezione finalizzata a presidiare il mondo delle DLS in termini di Media Consultant e Web Master, rispettivamente saliti a 107 e 155 (dati al 31 maggio).

Il Talent@Factory, rivolto al target dei neolaureati, continua a produrre ottimi risultati: si è arrivati alla 19^a edizione con oltre 80 risorse definitivamente inserite in azienda, di cui 65 come venditori diretti. Parallelamente è partito, a livello di test, un progetto analogo rivolto ai diplomati. I primi risultati sono incoraggianti.

Sono inoltre proseguite le attività di posizionamento dell'Azienda sul mercato del lavoro, anche con l'utilizzo di moderni strumenti di employer branding, in particolare la gestione di career page aziendale su LinkedIn e la creazione di fan page su Facebook, arrivata a quasi 3.000 "mi piace". L'attività di employer branding viene inoltre perseguita attraverso la partecipazione a career day e fiere del lavoro.

Per i dipendenti è stato presentato un piano di formazione finanziata da Fondimpresa e si è partiti con l'erogazione dei corsi per la popolazione DIT&O sulla progettazione di siti web con docenza interna.

Ad inizio anno per il direttore IT ed i suoi primi riporti è stato realizzato il corso "Momenti di Gloria" al fine di sviluppare la capacità di percepire le sfide, la tensione verso gli obiettivi, la capacità di superare i momenti di crisi; sempre in ambito DIT&O è stato realizzato un corso sul Teambuilding per creare sinergia tra i nuovi gruppi di lavoro che si sono venuti a creare.

Si è concluso a maggio per la popolazione senior dell'area Web & Mobile il percorso formativo iniziato a novembre 2013 con il MIP sulle tematiche del Digital & Social

Marketing, con la discussione finale dei project work.

In continuità di formazione rispetto al 2013 è stato progettato un percorso formativo di Coaching per la figura del Field Manager con l'obiettivo di far comprendere il ruolo e fornire le conoscenze e gli strumenti per elaborare un piano di azione per lo sviluppo dei propri collaboratori attraverso l'approccio di coach; a giugno sono partite le prime sessioni.

A febbraio, in collaborazione con Internal Audit, è stato inviato il questionario on-line a tutta la popolazione aziendale (dipendenti Seat, dipendenti DLS e rete vendita) sull'aggiornamento del Dlgs. 231/2001; a giugno sono state inoltre organizzate sia in aula che in streaming per il territorio (facendo riferimento in modo particolare ai DAT – Direzione Area Territoriale – ed ai Field Manager) delle sessioni specifiche più mirate ai diversi ruoli nelle varie direzioni.

Per quanto riguarda la formazione specialistica sono stati organizzati corsi tecnici rivolti al personale IT e alla Product Division; corsi di aggiornamento su Office Automation che hanno coinvolto anche i dipendenti delle DLS per un totale di 312 persone.

A dicembre, tramite il sistema on line di gestione dei questionari, è stato distribuito il corso obbligatorio sulla "Legge della Privacy" a tutta la popolazione aziendale ed ai dipendenti delle DLS ottenendo il 95% di fruizione.

Nel primo semestre si sono mappate le competenze e sono stati pianificati e realizzati per i singoli ruoli professionali delle DLS (Risorse BO; Web Master e Media Consultant) attività di formazione sia tecnica che comportamentale.

Le iniziative di formazione pianificate e realizzate sono inerenti lo sviluppo di conoscenze su prodotti e piattaforme proprietarie Web per i Web Master (Gestionale e Smarteditor 3.0 per la produzione in locale di Siti Web) e corsi di inserimento al ruolo inerenti la conoscenza della gamma siti e l'utilizzo di tutte le piattaforme; di elementi di gestione

dell'aula (4 sessioni formative di Public Speaking) per i Media Consultant. Per quest'ultimi si è provveduto all'iscrizione e alla partecipazione a 4 eventi e seminari sul mondo digital per lo sviluppo e l'aggiornamento costante dedicato a queste figure professionali.

Tra le attività si annovera anche la progettazione, pianificazione e rilascio della Nuova Gamma Siti che ha previsto nei primi sei mesi un'importante attività di formazione su tutta la rete commerciale declinata in corsi di prodotto per gli agenti di vendita e corsi sull'usabilità, le logiche di seo basic, di engagement e di utilizzo degli strumenti Gestionale e Smarteditor 3.0 su tutte le figure operanti all'interno delle DLS (FM, BO, WM e MC).

Il rilascio della nuova gamma siti e degli strumenti dedicati è stato effettuato anche su dipendenti aziendali di diverse Direzioni (IT; Sales & Marketing) e su fornitori esterni.

Sono state inoltre progettate, pianificate e rilasciate novità di prodotto su tutta la Forza Vendita. Nello specifico sono state erogate: l'offerta Sky Diventa Protagonista, Cairo Di più, Rai, le novità di prodotti web e le novità inerenti il prodotto elenchi con le sue due declinazioni Onebook e Smartbook.

È stata rilasciata la nuova modalità di vendita Open con

contrattualistica e offerte dedicate e la modalità di pagamento tramite carta di credito. Sono stati progettati e realizzati nuovi supporti multimediali e si sono aggiornate e sviluppate nuove sezioni sulla Intranet commerciale Yellow Friend ad ausilio dell'aggiornamento formativo ed informativo della Rete di Vendita. Contestualmente si è conclusa la fase di renaming per 74 siti locali Webpoint con schede aziende sia su paginegialle.it che su paginebianche.it trasformati in siti Seat Media Agency e si è conclusa la fase di rebranding inerente i materiali di allestimento uffici DLS.

In questo semestre è iniziata la progettazione e la rivisitazione di tutte le presenze promozionali web delle filiali con il passaggio da Visual Site a Smart Site.

Prosegue l'attività redazionale e di aggiornamento contenuti sia sul Sito che sulle Fanpage Nazionali Seat Media Agency che indirizzano sulle 74 presenze locali (Siti e Fanpage).

In continuità con gli anni precedenti prosegue il processo di valutazione della rete di vendita Seat (Agenti, Team Leader, Media Consultant e Digital Consultant). In particolare si è provveduto a mappare le competenze distintive di Media e Digital Consultant.

Servizi alle persone

Nel corso dei primi sei mesi del 2014 SEAT4PEOPLE ha proseguito nell'attività di stipula di convenzioni, oggi oltre 300, e nel creare iniziative a favore delle persone SEAT dipendenti ed agenti come ad esempio sportelli che offrono servizi ai dipendenti all'interno delle sedi aziendali, convenzioni, eventi viaggio, corsi di inglese in sede.

Le novità vengono divulgate alla community SEAT attraverso l'intranet aziendale tramite il sito SEAT4PEOPLE, l'affissione nelle bacheche aziendali e tramite email customizzate.

SEAT4PEOPLE si è anche occupata della gestione delle iniziative in sinergia con il CRAL DLF e con il CUS per le sedi di Torino, Roma e Milano e CRAL DLF per le sedi territoriali.

SEAT4PEOPLE per i figli dei dipendenti tra i 6 e i 12 anni ha

promosso per il settimo anno consecutivo le colonie aziendali, che hanno visto coinvolti circa 80 bambini; in questo semestre si è inoltre avviata l'organizzazione degli eventi aziendali come PREMIO FEDELTA' relativo alla seniority aziendale, che si terrà ad ottobre e NATALE BIMBI Seat che si terrà a dicembre.

In un'ottica di contenimento dei costi è stata effettuata una gestione più razionale del parco auto.

Prosegue la copertura sanitaria tramite Cassa Mutua, che comprende circa 4000 soci aderenti, che ha visto nel corso del 1° semestre la possibilità di poter richiedere i rimborsi in modalità on-line attraverso il sito della compagnia assicuratrice.

Relazioni industriali

Nel primo semestre 2014 l'azienda ha continuato ad essere interessata da un piano di riorganizzazione biennale (febbraio 2013 – gennaio 2015) definito dall'accordo siglato il 21 dicembre 2012 in sede Ministeriale che prevede un numero massimo di 150 posizioni di CIGS distribuite tra le diverse sedi aziendali. In tale ambito l'Azienda sta utilizzando gli strumenti previsti dal suddetto accordo per la gestione sia delle sospensioni dal lavoro e posizionamento in CIGS, sia degli esuberi strutturali, con particolare riferimento rispetto a questi ultimi al pensionamento anticipato ai sensi della legge 416/81 e ss. per l'editoria.

Ad inizio 2014, nonostante l'esecuzione del piano stesse gradualmente procedendo, si è reso necessario riaprire i tavoli sindacali per individuare nuovi urgenti interventi che potessero integrare il piano in essere e far così fronte ad un contesto di mercato negativo e che non avrebbe consentito all'Azienda di portare a buon fine il processo di trasformazione. A tal fine è stato quindi predisposto un verbale di accordo, siglato poi presso il Ministero di Roma in data 18 febbraio 2014, con cui è stato preso in esame e reintegrato il piano di riorganizzazione con il coinvolgimento dell'intera popolazione dipendente così suddivisa:

- n° 30 lavoratori destinati alla sospensione dal lavoro e dalla retribuzione con cigs a zero ore;

- il resto della popolazione aziendale destinata alla sospensione dal lavoro e dalla retribuzione con una cigs a rotazione per un massimo di 35 gg pro-capite nel periodo compreso tra febbraio 2014 e gennaio 2015.

In questo contesto si è dato seguito alla gestione di Relazioni Sindacali coerenti con le linee guida delineate nel piano attraverso lo svolgimento di tavoli paritetici di monitoraggio del processo riorganizzativo e dei carichi di lavoro nonché di pilotaggio delle attività formative con la definizione in particolare del piano di formazione aziendale finanziato da Fondimpresa.

Inoltre nell'ambito dello scenario di riorganizzazione sono da segnalare la sottoscrizione di ulteriori accordi sindacali finalizzati a supportare il processo di trasformazione e le sfide del piano concordatario. Da ricordare in particolare gli accordi legati alla moratoria del premio di risultato 2014, allo smaltimento delle ferie residue degli anni precedenti ed alla gestione della nuova policy auto nonché quelli in materia di "detassazione" sulle somme erogate a titolo di "retribuzione di produttività 2013" e di definizione di un sistema di regole condivise in merito al bilanciamento degli interessi tecnico-organizzativi e personali-familiari (pianificazione ferie, chiusure aziendali...).

Property & Facilities Management

Nel corso del primo semestre la funzione ha garantito per tutte le sedi Seat il presidio manutentivo ordinario e straordinario, la copertura delle esigenze logistiche interne ed esterne oltre la regolare continuità dei servizi di competenza quali servizio posta, controllo accessi, movimentazioni, pulizia.

In termini di perimetri immobiliari è stata riallocata la sede di Brescia e rivista negli spazi la sede di Bari.

Inoltre, la Funzione è stata intensamente coinvolta

nell'implementazione del Nuovo Modello Commerciale operando a favore delle singole Digital Local Service per i temi di competenza immobiliare, logistica e di sicurezza (presa in carico della gestione operativa, rivisitazione, manutenzione, messa a norma, riallocazione, apertura nuovi uffici).

La Funzione inoltre ha garantito mediante il Servizio Prevenzione e Protezione il presidio dei temi inerenti la sicurezza degli ambienti di lavoro e la sorveglianza sanitaria.

Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari \

a) Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari in cui è coinvolta Seat Pagine Gialle S.p.A.

Con riferimento ai contenziosi per i quali Seat Pagine Gialle S.p.A. - quale beneficiaria della scissione parziale proporzionale di Telecom Italia Media S.p.A. (di seguito "Società Scissa") - risulta solidalmente responsabile con quest'ultima, ai sensi dell'art. 2506-quater, comma 3, del codice civile, per i debiti derivanti da tali contenziosi che non siano stati soddisfatti dalla Società Scissa, vi sono ancora due procedimenti aperti nei confronti del Gruppo Cecchi Gori.

1) Atto di pegno

Si tratta del giudizio promosso da Finmavi e Media davanti al Tribunale di Milano, per l'accertamento della nullità, o della inefficacia dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia alla Società Scissa le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (ora HMC), detenute da Media e, in ogni caso, la condanna della Società Scissa al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di lire, oltre rivalutazione e interessi.

Anche in questo caso Finmavi e Media, dopo essere rimaste soccombenti nei primi due gradi di giudizio, avevano proposto ricorso in Cassazione.

All'udienza del 20 settembre 2007 la Corte ha accolto il ricorso di Finmavi e di Media, ma anche un motivo di ricorso incidentale promosso dalla Società Scissa, con rinvio ad altra sezione della Corte di Appello di Milano anche per le spese di Cassazione. Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008, Finmavi e Media hanno riassunto la causa di fronte alla Corte di Appello di Milano e la Società Scissa si è costituita in giudizio all'udienza del 24 marzo 2009.

All'udienza del 28 gennaio 2014 il giudizio è stato interrotto perché è stato dichiarato l'avvenuto fallimento di Media Holding.

In data 6 aprile 2011, Fallimento Cecchi Gori Group Fin. Ma.Vi S.p.A. in liquidazione e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. in liquidazione hanno notificato alla Società Scissa una "intimazione di pagamento" di € 387.342.672,32 corrispondente al controvalore di n. 11.500 azioni del valore nominale di lire 1 milione rappresentative dell'intero capitale sociale della Cecchi Gori Communications S.p.A.

Con tale intimazione, le due controparti chiedevano il pagamento del controvalore delle azioni costituite in pegno a favore della Società Scissa.

La richiesta si inserisce nell'ambito del contenzioso di cui

al presente paragrafo, pendente dinanzi alla Corte di Appello di Milano; già in tale sede le società del Gruppo Cecchi Gori si erano infatti riservate di attivare l'azione risarcitoria avente ad oggetto il pagamento del controvalore delle azioni date in pegno (l'attuale intimazione di pagamento sembrerebbe inviata essenzialmente al fine di interrompere la prescrizione relativa alla predetta azione risarcitoria, visto che la medesima azione non è stata più coltivata nel giudizio pendente).

A tale intimazione TI Media ha replicato con lettera del 7 aprile 2011.

2) Impugnazione della Delibera assembleare dell'11 Agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Finmavi e da Media nei confronti di HMC avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 Agosto 2000 dall'Assemblea Straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B".

Dopo due gradi di giudizio in cui sono rimaste soccombenti, Finmavi e Media hanno proposto ricorso per cassazione e la Società Scissa si è costituita nel giudizio con controricorso e ricorso incidentale del 16 ottobre 2007.

Ad oggi non è ancora stata fissata l'udienza di discussione.

3) Conclusione della procedura arbitrale con Rotosud S.p.A. e ILTE S.p.A.

Si segnala che, in data 13 giugno 2014, previa autorizzazione degli organi della procedura concordataria in corso, si è perfezionato tra le parti dei procedimenti arbitrari riuniti, pendenti tra Seat Pagine Gialle S.p.A., Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e il Gruppo Rotosud/Ilte, un accordo transattivo che ne prevede l'abbandono e che ha consentito, ad un tempo, di porre fine alla contestazione insorta con uno dei principali fornitori aziendali e di definire il rapporto con lo stampatore per il triennio 2014 - 2016; il tutto, a fronte di un esborso, in favore del Gruppo Rotosud/Ilte, di € 9.850 migliaia. Con provvedimento del Collegio Arbitrale in data 9-14 luglio 2014, i predetti procedimenti arbitrari riuniti sono stati dichiarati estinti per cessata materia del contendere, a spese integralmente compensate.

Premessa

Si segnala che la Società ha redatto e pubblicato, ai sensi dell'art. 123 bis del Dlgs. n. 58/98, la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari riferita all'esercizio 2013.

La Relazione è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.seat.it.

Si precisa che in data 24 aprile 2013 il Consiglio di

Amministrazione della Società ha deliberato di aderire al Codice di Autodisciplina delle società quotate come successivamente modificato a fine 2011 ("Codice").

Di seguito, si fornisce un aggiornamento con esclusivo riguardo agli eventi del primo semestre dell'esercizio in corso.

Assemblee

In data 4 marzo 2014 l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Società ha approvato le operazioni straordinarie necessarie per la realizzazione della manovra concordataria; in particolare, ha deliberato:

- di approvare la situazione patrimoniale ed economica della società alla data del 30 novembre 2013 dalla quale emerge un patrimonio netto negativo pari a Euro 3.879.783,26; - di procedere, subordinatamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato (come di seguito definito), alla copertura delle perdite complessive risultanti al 30 novembre 2013 mediante l'utilizzo integrale delle riserve nette esistenti alla predetta data, la riduzione del capitale sociale a Euro 120.000,00, senza annullamento delle azioni in circolazione e, per l'importo residuo, l'utilizzo delle riserve rivenienti dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, da Euro 120.000,00 a Euro 20.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, mediante emissione di n. 6.410.695.320.951 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da liberarsi a fronte dello stralcio (e quindi mediante utilizzazione) dei debiti concorsuali di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C, così come identificate nelle rispettive proposte concordatarie, con assegnazione delle predette nuove azioni secondo quanto previsto nelle medesime proposte concordatarie ("Aumento di Capitale Riservato");
- di destinare la differenza tra l'ammontare nominale complessivo, inclusi interessi, dei debiti oggetto di stralcio e l'ammontare nominale dell'Aumento di Capitale Riservato

come segue: (i) a copertura delle residue perdite maturate e maturande alla data di esecuzione dell'aumento di capitale, unitamente al disavanzo derivante dalla Fusione; (ii) alla costituzione della riserva legale per Euro 4.000.000,00 (quattro milioni/00), pari ad un quinto del capitale sociale; (iii) a riserva disponibile, la residua porzione della predetta differenza, dopo la contabilizzazione di quanto sub (i) e (ii);

- di procedere, nell'immediato seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato (e in sostanziale simultaneità con esso), ad un raggruppamento azionario (di seguito il "Raggruppamento"), secondo il rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria con godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie in circolazione (post Aumento di Capitale Riservato) e di n. 1 nuova azione di risparmio con godimento regolare ogni n. 100 azioni di risparmio in circolazione;
- di procedere all'emissione di warrant (i "Warrant"), che consentano di sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie rappresentative del 5% circa del capitale, post Aumento di Capitale Riservato, su basi fully diluted, da assegnare gratuitamente, integralmente ed esclusivamente agli Azionisti ordinari della Società che sono intervenuti, anche per delega, alla medesima Assemblea Straordinaria, oltre che agli Azionisti di risparmio;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, per un importo complessivo di Euro 100.000,00, oltre al sovrapprezzo che risulterà dovuto, da liberarsi anche in più tranches, mediante emissione di massime n. 3.391.431.376 azioni ordinarie (post Raggruppamento) aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio dei Warrant e quindi all'esercizio della facoltà di

sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant medesimi. Il prezzo di esercizio dei Warrant sarà determinato in funzione di una media dei prezzi di borsa delle azioni ordinarie della Società successivamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato, aumentata di un premio del 15% (vedasi per maggiori dettagli il relativo regolamento reso pubblico in data 11 febbraio 2014). L'efficacia delle deliberazioni che precedono è sospensivamente condizionata all'efficacia della Fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A., che a sua volta è condizionata all'omologazione definitiva dei concordati preventivi di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.; ove non si verificassero le predette condizioni sospensive entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018, tali deliberazioni resteranno definitivamente inefficaci. L'assemblea straordinaria ha altresì deliberato di approvare le modifiche statutarie, conseguenti alle delibere sopra citate, agli articoli 5 (Misura del capitale) e 6 (Azioni).

Tutte le operazioni approvate dall'Assemblea Straordinaria sopra indicate avranno esecuzione subordinatamente all'omologazione, in via definitiva, di entrambe le proposte concordatarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

In data 4 marzo 2014 l'**Assemblea Ordinaria dei Soci** della Società - convocata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 gennaio 2014 - ha deliberato di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori che hanno ricoperto il loro ufficio in un periodo compreso tra l'8 agosto 2003 ed il 21 ottobre 2012.

In data 9 maggio 2014, l'**Assemblea Ordinaria degli Azionisti**, oltre ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, ha altresì deliberato:

- di non assumere alcuna ulteriore deliberazione per la copertura delle predette perdite risultanti al 31 dicembre 2013 rispetto a quella già assunta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 marzo 2014, la cui

efficacia è subordinata alla Fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nella Società e all'omologazione, in via definitiva, delle proposte di concordato di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.

- di esprimere parere favorevole alla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

In data 2 luglio 2014 l'**Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio** della Società, riunitasi per esaminare alcuni aspetti della proposta concordataria di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., per quanto di interesse degli azionisti di risparmio - nel prendere atto che le operazioni deliberate dall'Assemblea degli Azionisti Ordinari del 4 marzo 2014, così come la proposta concordataria nel suo complesso, non pregiudicano i diritti specifici della categoria - ha deliberato di approvare l'operato del rappresentante comune Dott. ssa Stella d'Atri, auspicando la positiva conclusione della procedura concordataria.

In data 7 luglio 2014 le **Assemblee degli obbligazionisti dei prestiti "€550,000,000 10 Senior Secured Notes due 2017", "€200,000,000 10 % Senior Secured Notes due 2017" e "€65,000,000 10 % Senior Secured Notes due 2017"** facenti capo a Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. ed originariamente emessi da Seat Pagine Gialle S.p.A. hanno espresso voto favorevole sulla proposta di concordato preventivo di entrambe le Società e, di conseguenza, ai Rappresentanti Comuni dei prestiti obbligazionari in questione, Avv. Dario Loiacono e Avv. Annamaria Marcone, sono stati conferiti i necessari poteri per dare esecuzione alla predetta deliberazione incluso, dunque, quello di esprimere nelle adunanze dei creditori tenutesi il successivo 10 luglio il voto favorevole alle proposte di concordato di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., per tutti gli obbligazionisti di cui ai prestiti obbligazionari dagli stessi rappresentati.

Consiglio di Amministrazione

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in nove occasioni.

Comitato Controllo e Rischi

Il Consiglio di Amministrazione, in data 26 ottobre 2012, ha provveduto ad eleggere per il periodo 2012 – 2014 il Comitato Controllo e Rischi composto dagli Amministratori Chiara Damiana Maria Burberi (Presidente), Luca Rossetto e Harald Rösch. Nel corso del primo semestre 2014 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito in 4 occasioni e una volta nei mesi successivi. Nel corso delle riunioni il Comitato ha svolto, tra l'altro, le seguenti attività:

- esaminato ed approvato il piano di interventi predisposto dalla funzione Internal Audit per l'esercizio 2014, in quanto coerente con gli obiettivi della funzione e le principali risultanze del processo annuale di Enterprise Risk Management (ERM);
- esaminato la metodologia e le risultanze del processo annuale di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato all'individuazione, valutazione e gestione dei principali rischi operativi, strategici, di reporting e compliance;
- incontrato, presenti il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, i massimi livelli della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo per l'esame delle connotazioni essenziali del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013, della relazione semestrale al 30 giugno 2014 e del corretto utilizzo dei principi contabili adottati;
- incontrato il management aziendale per l'esame dei

principali processi aziendali e l'analisi di talune tematiche di natura più prettamente contabile;

- incontrato il consulente esterno identificato per l'illustrazione della metodologia adottata nell'esecuzione dell'impairment test, già oggetto di esame da parte della Società di Revisione;
- esaminato il "documento descrittivo dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile", predisposto dalle competenti funzioni aziendali, al fine di contribuire alla valutazione del sistema di governo societario della Società, della struttura del gruppo e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Seat ai sensi dell'Art. 1.C.1.c) del Codice di Autodisciplina;
- incontrato il Rappresentante della Società di revisione per l'esame delle risultanze dell'attività di revisione svolta;
- esaminato e valutato la prospettiva operazione di fusione della controllata Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nella controllante Seat Pagine Gialle S.p.A. esprimendo parere favorevole in merito all'interesse della società al compimento dell'operazione nonché alla convenienza economica e correttezza sostanziale delle relative condizioni;
- predisposto e trasmesso la relazione periodica del Comitato al Consiglio di Amministrazione.

Comitato Nomine e Remunerazione

Nel corso del primo semestre 2014 il Comitato Nomine e Remunerazione si è riunito in 4 occasioni. Le principali tematiche discusse sono state: *i)* la definizione dei pacchetti retributivi del Top Management; *ii)* la definizione del sistema d'incentivazione 2014 e delle schede con gli obiettivi per l'Amministratore Delegato ed il Top Management; *iii)* l'approvazione della Relazione sulla Remunerazione per l'esercizio 2013; *iv)* l'approvazione e la

sottoscrizione di un *amendment* al Contratto di Management del Dott. Santelia, in relazione al quale è stata successivamente formulata apposita istanza autorizzativa agli organi della procedura concordataria in corso. Inoltre, con riferimento all'art. 1.C.1 lettera g del Codice, ha valutato di considerare adeguate la dimensione, la composizione ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati.

Collegio sindacale

Il Collegio sindacale si è riunito in tre occasioni nel corso del primo semestre 2014. Si precisa che nel corso di tali riunioni il Collegio sindacale, tra l'altro, ha provveduto a

verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri componenti.

Dirigente preposto

Il Consiglio di Amministrazione, in data 12 maggio 2014, ha provveduto a confermare il Dirigente Preposto alla

redazione dei documenti contabili societari nella persona di Andrea Servo.

Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20 febbraio 2013, ha nominato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs n. 231/2001, composto da Marco Rigotti (Professore a contratto di diritto commerciale presso l'Università Bocconi) con il ruolo di Presidente, Chiara Burberi e Michaela Castelli (Amministratori indipendenti della Società), determinandone la durata in carica sino all'assemblea che sarà chiamata a

deliberare in ordine al bilancio di esercizio 2014.

Durante il primo semestre 2014, l'Organismo di Vigilanza si è riunito in 2 occasioni ed una volta nei mesi successivi. Nel corso delle riunioni l'Organismo di Vigilanza, tra l'altro, ha promosso e monitorato lo svolgimento di un'attenta attività formativa per i dipendenti e gli agenti della Società e proseguito nell'attività ordinaria di vigilanza.

Sostenibilità ambientale

Dalla fine del 2009, Seat Pagine Gialle S.p.A. è tra i promotori di un progetto pan-europeo insieme con i principali Operatori e Associazioni che rappresentano l'intera filiera della carta stampata.

Sotto un unico brand, "Print Power", tale progetto si articola in due iniziative volte a dimostrare al mercato la sostenibilità dei mezzi su carta stampata, sia in termini di loro efficacia pubblicitaria, sia in termini di impatto ambientale:

1) "Print Power": è una campagna pubblicitaria volta a sostenere valenze specifiche della carta stampata e la loro efficacia (rafforzativa e complementare rispetto a campagne su internet o su altri media). Si rivolge al target dei decisori degli investimenti pubblicitari in azienda, i centri media e le agenzie di advertising. La campagna multi-soggetto è stata lanciata da settembre 2010 e, grazie alla messa a disposizione di pagine gratuite da parte di tutti gli aderenti al progetto - ha generato 250 uscite su tutti i maggiori quotidiani nazionali, regionali e sulle principali riviste di settore (per un valore stimato di € 1,5 milioni).

Ad inizio 2013 è stata avviata la seconda fase del progetto, le cui principali iniziative riguardano:

- Nuova campagna DM PrintPower rivolta a 300 direttori creativi di Agenzie Pubblicitarie;
- "Premio speciale Print Power" all'interno del Grand Prix Advertising Strategies: il premio viene assegnato alla campagna di comunicazione che meglio riesce ad integrare il mezzo carta agli altri media.

2) "Two Sides - il lato verde della carta": è una campagna informativa relativa alla sostenibilità ambientale

dell'industria della carta stampata, rivolta ad un target ampio di individui. Attraverso fatti e cifre, la campagna informativa si propone di chiarire l'elevata riciclabilità della carta stampata e di superare, in modo oggettivo, alcuni stereotipi circa i presunti impatti ecologici negativi connessi a tale materiale:

- le foreste europee che forniscono il legno per produrre la carta sono aumentate del 30% rispetto al 1950
- la carta non è sinonimo di deforestazione ed inquinamento ma, al contrario, contribuisce alla gestione sostenibile delle foreste grazie all'impegno di tutta la filiera della carta;
- la carta è il materiale più riciclato in Europa ed in Italia e può essere riutilizzata fino a 7 volte tant'è che più della metà della carta prodotta nasce dal riciclo.

La campagna Two Sides avviata a fine 2010 (e ripresa a maggio 2011) ha generato 110 uscite su stampa nazionale, locale e periodici, messe a disposizione gratuitamente dagli aderenti al progetto, per un valore stimato di oltre € 500 migliaia. La terza edizione della campagna è stata avviata ad inizio 2013. Il contributo di Seat consiste nella pubblicazione di una pagina intera a colori sulle PAGINEBIANCHE®: in passato edizioni 2010/11 di Roma, Napoli e Palermo; edizioni 2011/12 di Modena e Cuneo ed è in fase di pianificazione la pubblicazione della nuova campagna Two Sides su tre volumi ed. 2013/2014 delle PAGINEBIANCHE®).

Oltre alla pubblicazione delle pagine pubblicitarie, la campagna TwoSides si è sviluppata attraverso la rete web, con l'attivazione della versione italiana del sito web (www.it.TwoSides.info) e vari link ai social network.

Responsabilità sociale

I primi sei mesi del 2014 hanno visto Seat Pagine Gialle ancora impegnata e focalizzata nel diffondere la cultura della comunicazione e della promozione multicanale - con particolare attenzione alle opportunità generate dai media web e mobile - come fondamentale leva di rilancio del business per le PMI, per favorirne efficacemente l'incremento del business e l'uscita dalla crisi, supportando concretamente l'azione di rilancio economico-sociale del Paese.

La diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione multimediale in rete e in mobilità è sempre più strettamente connessa con l'evolversi delle nuove forme di cittadinanza e di partecipazione democratica nelle aree urbane, delle loro problematiche sociali e comportamentali. Le opportunità fornite dal digitale per conoscere e per fruire al meglio, senza limiti di spazio e di tempo dei servizi della pubblica amministrazione, del mondo associativo e del sistema produttivo imprenditoriale, forniscono quotidianamente a Seat PG spunti per lo sviluppo di sempre nuovi prodotti e servizi che rispondono in modo diretto alle nuove abitudini e necessità di consumo.

In sintonia con la sua storica missione di partner quotidiano del mondo dell'impresa - grande, media, piccola e soprattutto piccolissima - e delle Amministrazioni Pubbliche locali, con media via via sempre più evoluti per seguire e anticipare l'evoluzione dei consumi, Seat PG Italia ha aderito con entusiasmo alla proposta dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia di farsi ambasciatrice - attraverso la sua capillare e articolata struttura commerciale, forte di circa 100 filiali disseminate nelle provincie d'Italia - dell'iniziativa ANCI per EXPO 2015, un grande tour che toccherà tutte le regioni del Bel Paese, per anticipare sul territorio nazionale l'esperienza e lo spirito dell'Esposizione Universale, tra il 2014 e il 2015, in preparazione della kermesse milanese.

"ANCI per EXPO 2015", inserito dal Governo in "Agenda Italia", è un progetto nato dalla convinzione del presidente ANCI, Piero Fassino, che EXPO 2015 debba diventare un evento del Sistema Italia nel suo complesso, in particolare se i Comuni e il sistema produttivo ne saranno i protagonisti sia durante il periodo che precede l'Esposizione, sia nel periodo del suo svolgimento, attraverso la valorizzazione delle eccellenze italiane presenti su tutto il territorio nazionale. Gli appuntamenti del 2014 sono stati a Gorizia, Monza, Catania, Cuneo, Pisa, Maranello; gli altri saranno in Emilia Romagna, Liguria, Sardegna, Basilicata, Val d'Aosta, Veneto, Abruzzo, Puglia, Calabria e Campania. Il tour riprenderà nel 2015 dalle Marche, per chiudersi a Latina, nel Lazio. Durante Expo 2015 a Milano, Seat PG Italia parteciperà alle sei giornate gestite dall'ANCI nelle strutture di Padiglione Italia.

Sempre nell'ambito della diffusione della cultura digitale a sostegno delle PMI, nello sforzo quotidiano di supportarne l'uscita dalla crisi e di rilanciare il sistema produttivo cardine del nostro Paese, Seat PG ha risposto con entusiasmo alla proposta di Google di collaborare - contribuendo con i suoi consulenti in comunicazione e promozione e con la sua conoscenza del territorio e delle piccole e medie imprese - a una straordinaria iniziativa itinerante, racchiusa nel motto "Se il Made in Italy non va sul web, allora il web va nei territori del Made in Italy", sviluppata in collaborazione con Symbola, l'Università Ca' Foscari di Venezia, Cna (Conferenza nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa) e Coldiretti. Un viaggio lungo lo stivale per incontrare e far incontrare piccoli e medi imprenditori, presentarne le eccellenze lì dove nascono e spiegare i benefici che la rete può apportare al business attraverso esperti e "colleghi" che raccontano casi aziendali virtuosi che hanno visto crescere il proprio volume di affari tramite una maggiore digitalizzazione. Cna e Coldiretti sono gli straordinari intermediari tra realtà poco digitalizzate e quelle che già si avvalgono virtuosamente della rete, mettendole in contatto e creando momenti B2B. Il Tour, ancora in progress, ha fatto la sua prima tappa il 30 maggio a Bologna, spostandosi il 19 giugno a Firenze; il prossimo appuntamento sarà a Siracusa il 19 settembre.

Il Ministero della Salute ha scelto Seat PG Italia per arricchire il Portale www.dovesalute.it con il database di PagineGialle.it. DoveSalute rappresenta oggi uno strumento unico di conoscenza delle strutture e dei servizi sanitari espressi nei diversi territori italiani per rendere disponibili le informazioni necessarie al cittadino che debba orientarsi per trovare risposta ai problemi sanitari suoi e dei famigliari, contribuendo a facilitarne il contatto con i servizi pubblici, a ridurne e renderne più efficienti gli spostamenti da una regione all'altra, ad incentivare un miglioramento delle performances delle strutture e ad attrarre pazienti ed investimenti da altri Paesi europei, rendendo il nostro Servizio Sanitario sempre più competitivo a livello internazionale. La conoscenza da parte di Seat PG Italia delle realtà locali, dei cittadini e delle loro differenti abitudini di consumo e di fruizione di servizi è una caratteristica unica e difficilmente replicabile: il suo database è il vero cuore pulsante di una multiplatforma informativa su cui convergono ogni anno oltre 2 miliardi di consultazioni da parte dei cittadini. Per tutti questi motivi è stato siglato l'importante accordo di collaborazione tra Ministero della Salute e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., le cui piattaforme integrate e multimediali - web, mobili, telefoniche e cartacee - e il suo immenso database, rappresentano il più conosciuto, accreditato, efficace e utilizzato sistema informativo di contatto tra cittadini, istituzioni e strutture pubbliche e private presenti sul territorio o per gestire le piccole e grandi emergenze

quotidiane in cui è necessario richiedere l'intervento tempestivo delle forze dell'ordine, di operatori del soccorso e di tutto il sistema organizzativo e di governo nazionale e locale.

La Responsabilità Sociale nell'area di Ricerca e Sviluppo è fondamentale per tutte le aziende che desiderino innovare. Un'azienda moderna deve oggi muoversi con particolare attenzione nei confronti della comunità e rispettare i bisogni dei consumatori finali, puntando costantemente all'eccellenza nella produzione, offrendo prodotti sempre più efficaci ed efficienti.

In quest'ambito Seat PG ha attivato con il Politecnico di Torino partnership, collaborazioni e scambio di conoscenze mirate ad un miglioramento tecnologico e in chiave social dei suoi prodotti: le attività di ricerca instaurate consistono nell'individuare soluzioni tecnologiche innovative in un contesto multi canale, con l'obiettivo di realizzare un modello dove si possa farne percepire all'utente finale l'effettivo valore aggiunto. Un'altra azione di interessante valore collettivo è stata la creazione di un contest per gli studenti del Politecnico atto ad accrescere l'ingegno da parte dei partecipanti e a riscoprire e valorizzare un bene storico quasi dimenticato: il Calendario Meccanico Universale dell'ingegnere Plana di Torino, un capolavoro, unico al mondo nel suo genere, rispetto alle tecnologie conosciute nel 1800. Un ingegnoso sistema meccanico in grado di identificare un giorno qualunque dall'anno 1 fino al 4000 d.C., fornendo tra l'altro informazioni riguardanti lunazioni e maree. La complessità del calendario e la mole di dati memorizzati (oltre 40mila) fa sì che molti considerino questo oggetto il primo computer al mondo. Seat PG è impegnata nel mettere a disposizione, in qualità di partner tecnico, una innovativa vetrina su web del bene in oggetto, i premi per gli studenti vincitori e un piano di comunicazione per la valorizzazione pubblica del progetto.

Perseguendo la forte vocazione ad affiancare le Amministrazioni Pubbliche centrali e locali nell'informare i cittadini sui preziosi servizi studiati e messi a punto per supportarli nella quotidianità, facilitandone concretamente la fruizione, Seat ha realizzato Torino APP, in collaborazione con l'Amministrazione pubblica del capoluogo piemontese, una "mobile app" che si propone come un vero e proprio vademecum, completo e versatile, per avere la città sempre a portata di mano: un'altra dimostrazione di quanto la collaborazione tra un'impresa come SeatPG - caratterizzata da una avanzata competenza tecnologica e di innovazione - e una Pubblica Amministrazione come quella di Torino - che si distingue per la capacità di saper mettere concretamente a disposizione del cittadino e delle imprese il prezioso patrimonio dei dati pubblici - possa davvero

migliorare la vita di cittadini, lavoratori e turisti. L'obiettivo è quello di definire standard efficaci, efficienti e a basso costo, per la realizzazione di strumenti di marketing locali capaci di andare incontro alle più diverse esigenze della PA.

Nell'ambito della cura dei rapporti di relazione sociale con la collettività, in aprile è partito ufficialmente il progetto "Abele" con il ritiro quotidiano dei pasti non consumati presso la sede Seat di corso Mortara a Torino, provvedendo a donarli, nel rispetto delle procedure che salvaguardano l'igiene degli alimenti, alle mense sociali che il gruppo Abele coordina e gestisce sul territorio torinese. Il ritiro avviene a cadenza giornaliera per consentire una distribuzione regolare del pasto serale alla fascia più debole e depressa della popolazione. Il progetto nasce dall'esigenza di rispondere - essendo l'Azienda un significativo patrimonio occupazionale e imprenditoriale del torinese da quasi un secolo - alla crisi economica, etica e valoriale che i cittadini vivono e a cui il sistema dell'impresa deve impegnarsi a contribuire nel dare risposta e sostegno.

Nello scorso marzo, Seat PG ha supportato in qualità di partner tecnologico e informativo, l'iniziativa "Just the woman I am", evento sportivo dedicato alle donne - e integrato nelle attività che preludono l'evento "Torino 2015 Capitale Europea dello Sport" - avente per scopo la raccolta fondi da devolvere in beneficenza al centro specializzato per la ricerca sul cancro di Candiolo. L'azienda ha contribuito anche alla campagna promozionale collegata all'evento "Torino Donna" attraverso il coinvolgimento interno delle dipendenti ad uno shooting fotografico avente per tema la lotta contro la violenza sulle donne.

A inizio febbraio Seat PG ha aderito alla Giornata di sperimentazione del "lavoro agile" realizzata a Milano e nel suo interland: un esperimento del nuovo Piano Territoriale degli Orari per promuovere un'organizzazione del lavoro che segue le trasformazioni della città. Si tratta di una diversa organizzazione del lavoro che soddisfa chi lavora e rende le imprese più competitive. Durante la giornata, con la collaborazione dell'Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio, sono stati verificati i vantaggi di questa modalità alternativa in termini di benefici per i lavoratori (risparmio di tempo) e per l'ambiente (riduzione delle emissioni di CO2 e PM10, del traffico, dei consumi energetici).

A seguito della recente alluvione che ha fortemente danneggiato il territorio sardo, è nata l'iniziativa interna "Seat per la Sardegna" che ha permesso ai dipendenti di raccogliere fondi per sostenere la popolazione duramente colpita attraverso una donazione alla Croce Rossa Italiana. L'impegno di Seat PG per sostenere l'attività della Croce Rossa si è concretizzato anche attraverso una campagna banner informativa sulle properties online di PagineGialle e PagineBianche.

Codici Etici

L'impegno di SEAT ad operare correttamente ed in ottica di continuo miglioramento della relazione verso i propri Stakeholder è testimoniato dalla sottoscrizione di due Codici comportamentali in ambito web, volti a favorire la diffusione di valori chiave del rapporto tra chi offre servizi online e chi li acquista: trasparenza, visibilità, condivisione delle regole tra Azienda e Consumatore.

In particolare, SEAT ha:

- promosso (insieme con il Consorzio Netcomm, l'associazione che - all'interno di Confindustria - rappresenta le aziende che operano nel settore dell'E-commerce), il "Codice di autoregolamentazione relativo alle modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle offerte di sconti e risparmi nel settore del commercio elettronico.

Il Codice è stato sottoscritto dalle principali aziende che operano nel settore del couponing a garanzia dell'impegno di correttezza verso i consumatori.

Inoltre, SEAT ha collaborato come partner di riferimento

ed anche con testimonianza aziendale diretta alla Tavola Rotonda "L'etica nella nuova relazione digitale tra imprese e consumatori". L'evento, che si è tenuto il 6 novembre 2012, ha coinvolto vari soggetti dell'ecosistema digitale (rappresentanti di Think-Tank impegnati sul digitale, esponenti delle Autorità di garanzia, Associazioni dei Consumatori ed alcune Aziende rappresentative del digitale e dell'E-commerce) ed è stata l'occasione per presentare formalmente il Codice di autoregolamentazione.

- sottoscritto il Codice di auto-disciplina relativo all'Online Behavioural Advertising (cd. "Framework OBA") promosso da IAB Europe e le principali Associazioni di advertising (con il supporto dell'EASA - European Advertising Standard Alliance) le aziende firmatarie (tra cui Yell, Google, Microsoft, BBC, Financial Time, etc) si impegnano a fornire all'utente informazioni chiare in merito alla pubblicità comportamentale online attraverso un meccanismo di notice & control.



" il Giallo ti è vicino "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

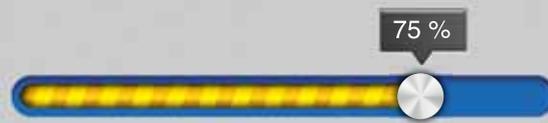
Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

614

Bilancio
consolidato
semestrale
abbreviato



LOADING



Premessa \

L'esercizio 2014, al pari del precedente, va considerato come un periodo di transizione della Società e del Gruppo che ad essa fa capo, durante il quale sono iniziate e in gran parte attuate le fondamentali misure di ristrutturazione del *business*, dell'organizzazione e del patrimonio, destinate a produrre il *turnaround* aziendale nei tempi e nei modi pianificati nell'ambito del piano operativo 2014-2018 sotteso alla proposta presentata nell'ambito dei concordati preventivi con continuità aziendale della Società e della controllata totalitaria Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.

In tale prospettiva, i risultati conseguiti a metà dell'esercizio 2014 confermano la validità delle assunzioni e delle proiezioni formulate nel citato piano per il 2014, con l'Area SEAT (che include Seat Pagine Gialle S.p.A., Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e le società Digital Local Services) che registra ricavi pari a € 201,9 milioni, ossia circa la metà dei ricavi previsti per l'intero anno, un Ebitda pari a € 27,6 milioni, a fronte di una previsione di € 32 milioni per l'intero esercizio, e un valore di ordini da clientela acquisiti al 31 luglio 2014 di € 216,4 milioni, superiore rispetto alle previsioni di Piano (€ 192,6 milioni).

Tali risultati sono stati conseguiti nonostante il persistente andamento negativo degli indicatori macroeconomici (le stime di andamento del PIL in Italia nel 2014 sono state riviste al ribasso e indicano ora una variazione media annua "debolmente positiva" – fonte: Istat) e del mercato pubblicitario in Italia (a maggio 2014 gli investimenti pubblicitari hanno registrato una contrazione del -5,5% rispetto allo stesso mese del 2013, facendo segnare una riduzione tendenziale del -3,9% per i primi cinque mesi del 2014, pari a circa € 110,5 milioni in meno sul periodo gennaio-maggio dello scorso anno; anche Internet ha chiuso in "terreno negativo", con un calo del -0,1% sul singolo mese e del -2,1% nel periodo gennaio-maggio – fonte Nielsen).

Nel corso del semestre si sono compiuti importanti progressi sul fronte della procedura di concordato preventivo.

In data 4 marzo 2014 sono state approvate dai Consigli di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società le operazioni straordinarie necessarie per la realizzazione della proposta concordataria.

In data 10 luglio 2014, si sono tenute presso il Tribunale di Torino, innanzi al Giudice Delegato dott.ssa Giovanna Dominici e al Commissario Giudiziale prof. Enrico Laghi, le adunanze dei creditori di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., nel corso delle quali il Commissario ha illustrato, confermandone i contenuti, la propria relazione, peraltro già comunicata in data 30 giugno scorso secondo le modalità previste dal Tribunale, e si sono aperte le procedure di voto. I creditori della Società, che alla data del 10 luglio non avevano ancora espresso il proprio voto, hanno potuto farlo nei 20 giorni successivi, in conformità a quanto disposto dall'art. 178 della Legge Fallimentare. All'esito delle operazioni di voto, come reso noto con comunicato stampa in data 1 agosto 2014, le proposte concordatarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. sono state approvate con una maggioranza superiore al 99% dei crediti ammessi al voto (e dalla totalità delle classi ammesse al voto).

L'udienza ex art. 180 della Legge Fallimentare per il giudizio di omologazione dei concordati preventivi di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. è stata fissata per il 26 settembre 2014; l'esecuzione dei concordati, con il soddisfacimento dei creditori concorsuali nella misura e con le modalità indicati nelle proposte concordatarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., è prevista entro quattro mesi dalla omologazione, in via definitiva, dei concordati medesimi. Per ogni maggiore dettaglio in merito si rinvia ai comunicati stampa diffusi da Seat Pagine Gialle S.p.A. in data 4 marzo, 10 luglio, e 1 agosto 2014, consultabili sul sito internet della Società www.seat.it.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2014 \

Attivo \

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Note
Attività non correnti			
Attività immateriali con vita utile indefinita	4.495	-	(4)
Attività immateriali con vita utile definita	124.976	130.338	(6)
Immobili, impianti e macchinari	11.319	12.744	(7)
Beni in leasing	26.038	27.303	(8)
Altre attività finanziarie non correnti	915	1.015	(9)
Attività nette per imposte anticipate	2.273	696	(28)
Altre attività non correnti	5.801	5.862	(12)
Totale attività non correnti	(A) 175.817	177.958	
Attività correnti			
Rimanenze	7.589	4.458	(10)
Crediti commerciali	190.788	229.815	(11)
Attività fiscali correnti	22.297	21.786	(28)
Altre attività correnti	45.845	39.056	(12)
Attività finanziarie correnti	4.230	2.039	(16)
Disponibilità liquide	165.119	196.426	(16)
Totale attività correnti	(B) 435.508	493.580	
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	(C) 159.194	169.015	(29)
Totale attivo	(A+B+C) 770.519	840.553	

Passivo

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Note
Patrimonio netto di Gruppo			
Capitale sociale	450.266	450.266	(13)
Riserva sovrapprezzo azioni	466.847	466.847	(13)
Riserva di traduzione cambi	47	1	(13)
Riserva di utili (perdite) attuariali	(1.095)	(322)	(13)
Altre riserve	(2.259.719)	(1.912.096)	(13)
Utile (perdita) del periodo	(68.387)	(347.603)	
Totale patrimonio netto di Gruppo	(A)	(1.412.041)	(13)
Patrimonio netto di Terzi			
Capitale e riserve	17.740	19.676	
Utile (perdita) del periodo	(81)	(197)	
Totale patrimonio netto di Terzi	(B)	17.659	(13)
Totale patrimonio netto	(A+B)	(1.394.382)	(1.323.428)
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	33.760	35.216	(16)
Fondi non correnti relativi al personale	15.541	15.210	(19)
Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti	11.987	10.545	(28)
Altre passività non correnti	26.284	30.018	(20)
Totale passività non correnti	(C)	87.572	90.989
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	1.688.320	1.623.178	(16)
Debiti commerciali	128.917	149.796	(22)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	146.596	151.898	(22)
Fondi per rischi ed oneri correnti	48.971	71.705	(21)
Debiti tributari correnti	21.402	26.062	(28)
Totale passività correnti	(D)	2.034.206	2.022.639
Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	(E)	43.123	50.353 (29)
Totale passività	(C+D+E)	2.164.901	2.163.981
Totale passivo	(A+B+C+D+E)	770.519	840.553

Conto economico consolidato semestrale

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Note
Ricavi delle vendite	1.388	4.915	(24)
Ricavi delle prestazioni	207.959	261.914	(24)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	209.344	266.829	(24)
Altri ricavi e proventi	1.731	2.676	(25)
Totale ricavi	211.075	269.505	-
Costi per materiali	(5.894)	(10.021)	(25)
Costi per servizi esterni	(114.183)	(123.186)	(25)
Costo del lavoro	(49.983)	(53.906)	(25)
Stanziameti rettificativi	(11.282)	(19.897)	(11)
Stanziameti netti a fondi per rischi e oneri	(719)	(1.909)	(20;21)
Oneri diversi di gestione	(1.990)	(2.070)	
Risultato operativo prima degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	27.024	58.516	
Ammortamenti e svalutazioni	(22.594)	(43.634)	(4-8)
Oneri netti di natura non ricorrente	(876)	(40.159)	(25)
Oneri netti di ristrutturazione	(730)	(1.267)	(25)
Risultato operativo	2.824	(26.544)	
Oneri finanziari	(67.095)	(65.797)	(26)
Proventi finanziari	1.220	941	(26)
Utili (perdite) da cessione di partecipazioni	(2.648)	-	(27)
Risultato prima delle imposte	(65.699)	(91.400)	
Imposte sul reddito	(2.491)	(1.767)	(28)
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(68.190)	(93.167)	
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(278)	(9.077)	(29)
Utile (perdita) del periodo	(68.468)	(102.244)	
- di cui di competenza del Gruppo	(68.387)	(101.368)	
- di cui di competenza dei Terzi	(81)	(876)	

		Al 30.06.2014	Al 30.06.2013
<hr/>			
Numero azioni Seat Pagine Gialle S.p.A.		16.066.893.331	16.066.893.331
- <i>ordinarie</i>	<i>n.</i>	16.066.212.958	16.066.212.958
- <i>risparmio</i>	<i>n.</i>	680.373	680.373
<hr/>			
<i>media ponderata azioni in circolazione</i>		16.066.893.331	16.066.893.331
<hr/>			
Utile (perdita) da attività in funzionamento	€/migliaia	(68.166)	(93.151)
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	€/migliaia	(221)	(8.217)
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento	€	(0,004)	(0,006)
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	€	(0,00001)	(0,001)

Conto economico complessivo consolidato semestrale \

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Utile (perdita) del periodo	(68.468)	(102.244)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo</i>		
Utile (perdita) attuariale	(775)	422
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) del periodo	(775)	422
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo</i>		
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli AFS	(50)	-
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	46	349
Altri movimenti	9	(4)
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) del periodo	5	345
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	(770)	767
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	(69.238)	(101.447)
- di cui di competenza del Gruppo	(69.157)	(100.601)
- di cui di competenza dei Terzi	(81)	(876)

Rendiconto finanziario consolidato semestrale

(migliaia di euro)		1° semestre 2014	1° semestre 2013	Note
Flusso monetario da attività d'esercizio				
Risultato operativo		2.824	(26.544)	
Ammortamenti e svalutazioni		22.594	43.634	(4)-(6)-(7)-(8)
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti		3	3	
Variazione del capitale circolante		(35.006)	82.394	
Imposte pagate		(1.587)	(264)	
Variazione passività non correnti		(869)	(1.277)	
Effetto cambi ed altri movimenti		(3)	106	
Flusso monetario da attività d'esercizio	(A)	(12.044)	98.052	
Flusso monetario da attività d'investimento				
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita		(12.458)	(13.239)	(6)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari		(1.120)	(1.270)	(7)
Altri investimenti		(5.375)	47	
Realizzo per cessioni di attività non correnti		16	12	
Flusso monetario da attività d'investimento	(B)	(18.937)	(14.450)	
Flusso monetario da attività di finanziamento				
Rimborsi di finanziamenti non correnti		(1.894)	(1.398)	
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti		670	713	
Variazione altre attività e passività finanziarie		898	14	
Flusso monetario da attività di finanziamento	(C)	(326)	(671)	
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(D)	(7.040)	(68.224)	(29)
Flusso monetario di gruppo del periodo	(A+B+C+D)	(38.347)	14.707	
Disponibilità liquide delle attività di funzionamento ad inizio periodo	(E)	196.426	199.659	(16)
Disponibilità liquide incluse fra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute ad inizio periodo	(F)	11.029		
Disponibilità liquide ad inizio periodo	(G)=(E)+(F)	207.455	199.659	
Disponibilità liquide delle attività di funzionamento a fine periodo	(H)	165.119	183.037	(16)
Disponibilità liquide incluse fra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute a fine periodo	(I)	3.989	31.329	
Disponibilità liquide ad fine periodo	(L)=(H)+(I)	169.108	214.366	

Movimenti di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2013 al 30.06.2014 \

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserve di utili (perdite) attuariali	Riserva Purchase Price Allocation	Altre riserve di capitale	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>											
Al 31.12.2013	450.266	466.847	1	(322)	669.829	20.196	(2.602.121)	(347.603)	(1.342.907)	19.479	(1.323.428)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	(347.603)	347.603	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.730)	(1.730)
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	46	(773)	-	-	(32)	(68.387)	(69.146)	(92)	(69.238)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	12	-	12	2	14
Al 30.06.2013	450.266	466.847	47	(1.095)	669.829	20.196	(2.949.744)	(68.387)	(1.412.041)	17.659	(1.394.382)

Movimenti di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2012 al 30.06.2013 \

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserve di utili (perdite) attuariali	Riserva Purchase Price Allocation	Altre riserve di capitale	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<i>(migliaia di euro)</i>											
Al 31.12.2012	450.266	466.847	43	(1.096)	669.572	20.196	(1.559.567)	(1.042.721)	(996.460)	28.309	(968.151)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	(1.042.721)	1.042.721	-	-	-
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	349	423	-	-	-	(101.368)	(100.596)	(876)	(101.472)
Altri movimenti	-	-	-	(1)	-	-	(2)	-	(3)	(1)	(4)
Al 30.06.2013	450.266	466.847	392	(674)	669.572	20.196	(2.602.290)	(101.368)	(1.097.059)	27.432	(1.069.627)

Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni societarie

SEAT è l'unica *media agency* a offrire su tutto il territorio italiano servizi di marketing locale. Accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (le *SEAT media agency*). I servizi di web marketing di SEAT spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing alla gestione della presenza sui social network al couponing. Inoltre, offre

visibilità su mezzi di terzi, digitali, Tv, radio, cinema in partnership con operatori specializzati.

La Capogruppo Seat Pagine Gialle S.p.A. ha sede legale in Milano Via Grosio 10/4, sede secondaria in Torino Corso Mortara 22, e capitale sociale di € 450.266 migliaia (fermo restando quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 marzo 2014, come ricordato nella "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2014").

Le principali attività del Gruppo sono descritte nella "Relazione sulla gestione, Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è stato redatto ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. n. 58/98 ed è stato predisposto in conformità ai principi IAS/IFRS applicabili nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e, in particolare dello IAS 34 - bilanci intermedi - nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Non include tutte le informazioni richieste in un bilancio consolidato annuale e, pertanto, deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato del gruppo Seat Pagine Gialle redatto per l'esercizio 2013.

Il gruppo Seat Pagine Gialle ha adottato gli IAS/IFRS in ossequio al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per le attività a servizio dei fondi pensione e le attività finanziarie destinate alla vendita, iscritte al valore equo (*fair value*), qualora esistenti.

I criteri di valutazione utilizzati nel redigere il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 sono omogenei a quelli usati per redigere il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013; pertanto le informazioni riportate nel bilancio consolidato semestrale devono essere lette congiuntamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, predisposto in base agli IFRS, al quale si rimanda. Con specifico riferimento ai principi contabili internazionali applicabili dal 2014, che non hanno determinato impatti per il Gruppo, si rimanda al successivo paragrafo 3.1.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

- il *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata* è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come

richiesto dall'IFRS 5;

- il *conto economico consolidato* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è conforme alle modalità di reporting interno. Inoltre, le risultanze economiche delle attività in funzionamento sono separate dall'"utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5. Secondo quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione.

Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, quali ad esempio:

- costi per riorganizzazione aziendale;

- consulenze dal contenuto fortemente strategico di natura straordinaria (principalmente consulenze relative ad attività volte all'identificazione ed implementazione di opzioni per la ristrutturazione finanziaria);

- costi legati alla cessazione dalla carica di amministratori e direttori di funzione;

- il *conto economico complessivo consolidato* indica le voci di costo e/o di ricavo non ancora transitate a conto economico e con effetto sul patrimonio netto di Gruppo alla data di chiusura di bilancio;

- il *rendiconto finanziario consolidato* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7, evidenziando separatamente i flussi finanziari derivanti dalle attività d'esercizio, di investimento, finanziarie e dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

Il denaro e i mezzi equivalenti presenti in bilancio comprendono denaro, assegni, scoperti bancari e titoli a breve termine prontamente convertibili in valori di cassa.

I flussi finanziari relativi all'attività d'esercizio sono presentati rettificando il risultato operativo dell'esercizio dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, di qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, finanziaria, o relativa alle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

- *Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto* che illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto relative a:
 - destinazione dell'utile d'esercizio della Capogruppo e delle controllate ad azionisti di minoranza;
 - composizione dell'utile perdita complessiva;
 - effetto derivante da errori o eventuali cambiamenti di principi contabili.

I dati sono presentati in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia se non altrimenti indicato.

La pubblicazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2014 del Gruppo Seat Pagine Gialle è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2014.

2.1 Valutazione sulla continuità aziendale

In sede di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale, analogamente a quanto accaduto per i Bilanci 2013 e 2012, il Consiglio di Amministrazione, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia – Consob – Isvap n.2 del 6 febbraio 2009, ha dovuto compiere le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro; tali valutazioni, che sono state condotte con speciale attenzione in sede di approvazione di tutte le Relazioni finanziarie e Resoconti intermedi di gestione sin dal momento di attivazione delle procedure concordatarie, dovrebbero riguardare quanto meno i dodici mesi successivi alla data di riferimento della Relazione, ancorché il Consiglio prudenzialmente ritenga opportuno considerare un arco temporale di 18 mesi, ossia fino al 31 dicembre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione, già anteriormente all'approvazione del Bilancio 2012, aveva affrontato lo stato di crisi prospettica, deliberando nel febbraio 2013 il ricorso alla procedura di concordato preventivo.

A tal fine si ricorda che la Società si trova nella fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile, norma la cui applicazione è, ai sensi dell'art.182-sexies della Legge Fallimentare, sospesa a decorrere dalla data del deposito della

domanda di concordato preventivo e sino all'omologazione del medesimo.

Alla data di approvazione della presente Relazione, gli Amministratori ritengono che la possibilità per la Società di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile continui ad essere legata al positivo esito della procedura, con l'esecuzione di quanto previsto nella proposta concordataria. Al riguardo gli Amministratori evidenziano che negli ultimi mesi si sono completati alcuni passaggi fondamentali e particolarmente critici della procedura, quali l'assunzione in data 4 marzo 2014 da parte dell'Assemblea dei soci delle delibere necessarie al fine di dare esecuzione alla proposta concordataria e il positivo esito dell'adunanza dei creditori tenutasi il 10 luglio 2014. Inoltre, come riportato in altre parti della presente Relazione Finanziaria (Relazione sulla gestione - paragrafi Premessa e Evoluzione della gestione), gli andamenti commerciali, economici e finanziari del primo semestre 2014 risultano sostanzialmente in linea con le previsioni contenute nel piano sotteso alla proposta concordataria e portano a ritenere di potere confermare anche a questo punto la raggiungibilità degli obiettivi del 2014 e dunque la realizzabilità della proposta stessa. Alla luce di ciò, gli Amministratori ritengono che, pur permanendo ancora un contesto macroeconomico difficile, manchi solo il passaggio dell'omologazione del concordato e delle conseguenti operazioni di esecuzione delle proposte concordatarie da cui discenderà anche la ricostituzione di un patrimonio netto positivo per la Società Seat PG S.p.A. e la sua controllata operativa Seat PG Italia S.p.A. per acquisire certezza sulla continuità aziendale della Società. Al riguardo, osservato che non sussistono fatti o elementi noti alla Società che rendano ipotizzabile in concreto il mancato verificarsi dell'omologa, gli Amministratori ritengono che non sussistano dubbi la cui significatività assume rilievo ai fini della valutazione sulla continuità aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione, in ultima analisi e sulla base delle attività svolte, ritiene che la previsione di ragionevole buon esito della procedura concordataria consenta di sanare la fattispecie prevista dall'art. 2447 cod.civ. e di ripristinare la valutazione positiva in tema di continuità aziendale, donde la possibilità di procedere, allo stato, all'approvazione della Relazione finanziaria semestrale 2014 sul presupposto appunto di tale continuità.

2.2 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include i bilanci semestrali di Seat Pagine Gialle S.p.A. e delle sue controllate. Tali bilanci, ove necessario, sono stati modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo. Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data di acquisizione,

ovvero dalla data in cui il Gruppo ne ha acquisito il controllo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo o qualora siano destinate alla vendita.

Si segnalano, inoltre, i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi relativi ad operazioni infragruppo;
- eliminazione dei dividendi infragruppo.

Le imprese collegate e quelle a controllo congiunto sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

L'acquisizione di nuove controllate è contabilizzata utilizzando il cosiddetto acquisition method, con conseguente allocazione del costo dell'aggregazione aziendale al fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione. Se acquisite nel semestre, il bilancio

consolidato semestrale abbreviato include il risultato di tali società riferito al periodo intercorrente tra la data di acquisizione e la fine del mese di giugno.

Gli interessi di minoranza rappresentano le quote di risultato economico e di patrimonio netto delle società controllate non detenute dal Gruppo. Sono presentate separatamente dalle quote di spettanza del Gruppo nel conto economico e nel patrimonio netto consolidati.

I bilanci semestrali di Società controllate redatti in moneta estera di Paesi non aderenti all'euro sono convertiti in euro applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine periodo (metodo dei cambi correnti) ed alle singole poste di conto economico i cambi medi del periodo. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale, nonché del risultato economico ai cambi di fine periodo, sono classificate come voce di patrimonio netto fino al momento della cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i cambi medi del periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

Valuta/euro	Cambio medio 1° semestre 2014	Cambio finale al 30 giugno 2014	Cambio medio 1° semestre 2013	Cambio finale al 30 giugno 2013
Lire sterline	1,2441	1,2495	1,1753	1,1666

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e pratiche errore, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte correnti e differite, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Tali valutazioni e stime devono essere raccordate con i criteri di redazione più dettagliatamente descritti nel paragrafo 2 della presente Nota.

3. Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC

3.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2014

Il 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 - Bilancio Consolidato, che sostituisce il SIC - 12 - Consolidamento: società a destinazione specifica e parti dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato. Quest'ultimo è stato rinominato Bilancio separato e disciplina solamente il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio, oltre a ridefinire il concetto di controllo, fornisce una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove questa sia difficile da accertare. L'adozione di tale principio non ha avuto impatti per il Gruppo.

Il 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto, che sostituisce lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture e il SIC 13 - Imprese a controllo congiunto: conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo standard internazionale fornisce dei criteri per individuare la sostanza dell'accordo partecipativo, con riferimento ai diritti e agli obblighi sottostanti, piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. L'adozione di tale principio non ha avuto impatti per il Gruppo.

Il 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità, che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse le imprese controllate, gli accordi a controllo congiunto, le imprese collegate, le società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. L'informativa richiesta sarà fornita nelle note al bilancio consolidato annuale e, pertanto, l'introduzione del nuovo principio non ha comportato alcun effetto sull'informativa fornita nel presente documento.

Il 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso la versione modificata dello IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture che recepisce le modifiche nella classificazione degli accordi a controllo congiunto introdotte dall'IFRS 11 e definisce i principi di contabilizzazione delle partecipazioni in collegate e i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella contabilizzazione in società collegate e nelle joint venture. L'adozione di tale principio non ha avuto impatti per il Gruppo.

Il 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 - Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. L'adozione di tale principio non ha avuto impatti per il Gruppo.

In data 29 maggio 2013, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 - Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie, che disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. L'adozione di tale emendamento non ha comportato impatti rilevanti per il Gruppo.

In data 27 giugno 2013, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori relativi allo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, intitolati "Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting". Le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 - Strumenti finanziari. Tali emendamenti devono essere applicati retroattivamente dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. Il principio non trova al momento applicazione nel bilancio di Gruppo.

Il 20 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l'IFRIC 21 - Tributi, un'interpretazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, efficace dal 1° gennaio 2014, che stabilisce la rilevazione delle passività per il pagamento di tributi diversi dalle imposte sul reddito e stabilisce in particolare quale evento origina l'obbligazione e il momento di riconoscimento della passività. Nessun effetto è derivato dall'adozione di tale interpretazione sul presente bilancio consolidato intermedio.

3.2 Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Alla data di redazione del bilancio consolidato intermedio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione di una serie di principi contabili, emendamenti ed interpretazioni che vengono di seguito riportati:

- IFRS 9 "Strumenti finanziari" applicabile dal 1 gennaio 2018;
- IFRS 14 "Contabilizzazione differita di attività regolamentate" applicabile dal 1 gennaio 2016;
- IFRS 15 "Revenue from contracts with customers" applicabile dal 1 gennaio 2017;
- modifiche allo IAS 16 e IAS 41 applicabili dal 1 gennaio 2016;
- modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38 "Chiarimenti sui metodi di ammortamento accettabili applicabili dal 1 gennaio 2016;

- modifiche all'IFRS 11 "Contabilizzazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto" applicabili dal 1 gennaio 2016;
- modifiche allo IAS 19 "Piani a benefici definiti – Contributi da dipendenti" applicabili dal 1 gennaio 2015;
- miglioramenti agli IFRS (ciclo 2010-2012) applicabili dal 1 gennaio 2015;
- miglioramenti agli IFRS (ciclo 2011-2013) applicabili dal 1 gennaio 2015.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quanto questi saranno omologati dall'Unione Europea.

3.3 Principi contabili applicati all'acquisizione di Glamoo Ltd: IFRS 3 – Aggregazioni aziendali

Contabilizzazione dell'acquisizione

In data 20 giugno 2014 si è completata l'acquisizione del 100% di Glamoo Ltd, che detiene il 100% delle quote di Glamoo S.r.l., una società attiva in Italia nell'ambito delle vendite di prodotti e coupon *online*, già in partnership commerciale con Seat PG dal 2011. L'operazione, che è stata autorizzata dai competenti organi della procedura concordataria in corso, rientra nell'ambito dell'azione di "ricerca di nuove opportunità di crescita", prevista dalle linee guida strategiche

del piano industriale del Gruppo Seat PG, sottoscso alla manovra concordataria.

La contabilizzazione dell'operazione è avvenuta in conformità all'IFRS3 – Aggregazioni aziendali prendendo come riferimento la situazione patrimoniale al 31 maggio 2014. Il costo di acquisizione (il "Corrispettivo" o "*Purchase Cost*") è stato determinato in € 4,0 milioni sulla base di quanto definito nello "*Share Transfer Agreement*" e delle valutazioni effettuate.

Determinazione provvisoria dell'avviamento

Ai fini della contabilizzazione dell'acquisizione il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte è stato determinato in via provvisoria e, conseguentemente, il relativo valore dell'avviamento, pari alla differenza tra il Corrispettivo e il *fair value* delle attività al netto delle passività. Le analisi per la determinazione finale del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte, e del conseguente valore dell'avviamento, sono attualmente ancora in corso. In particolare, il paragrafo 45 dell'IFRS 3 prevede un periodo di dodici mesi dalla data di acquisizione per determinare in maniera definitiva il *fair value* di tali attività e passività e il relativo avviamento; pertanto, il processo di *Purchase Price Allocation* ("PPA") sarà presumibilmente concluso in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Nella seguente tabella è riportata la modalità di determinazione provvisoria dell'avviamento:

	Euro milioni
Corrispettivo	4,0
<i>Fair value delle attività acquisite</i>	3,6
<i>Fair value delle passività acquisite</i>	(4,1)
<i>Fair value</i> netto delle attività acquisite e delle passività assunte alla Data di Acquisizione	(0,5)
Valore provvisorio dell'avviamento	4,5

4. Attività immateriali con vita utile indefinita

Le attività immateriali con vita utile indefinita presentano un saldo pari a € 4.495 migliaia al 30 giugno 2014, relativo all'avviamento iscritto provvisoriamente in via residuale a seguito dell'acquisizione del 100% di Glamoo Ltd, contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3.

5. Impairment test

A seguito delle svalutazioni effettuate nel bilancio 2013 in esecuzione dei test di *impairment*, al 30 giugno 2014 risultano iscritte attività immateriali a vita utile definita, in particolare riferite al *Customer Relationship* pari a € 27.187 migliaia e l'avviamento iscritto in via provvisoria per l'acquisizione di Glamoo Ltd pari a € 4.495 migliaia.

Relativamente al goodwill allocato in misura provvisoria, così come previsto dall'IFRS 3, non si ravvisano indicatori di *impairment* di natura endogena ed esogena che facciano presumere una riduzione di valore e che richiedano pertanto un esercizio anticipato di *impairment*.

Per quanto riguarda le attività immateriali a vita utile definita, ai sensi dello IAS 36 la verifica per riduzione di valore per le attività immateriali oggetto di *impairment test* deve essere effettuata ad ogni chiusura di trimestre, qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano farne presumere una riduzione; in particolare nel valutare se un'attività possa aver subito una perdita di valore occorre considerare informazioni di fonte esterna e interna.

A tal fine, va evidenziato che le suddette attività immateriali sono ammortizzate al fine di reperire in via sistematica il loro deperimento nel tempo, sicché eventuali ulteriori

svalutazioni per *impairment* si potrebbero verificare solo in presenza di andamenti fortemente negativi dei flussi previsionali e dei parametri operativi su cui si basa la loro valutazione.

Al 30 giugno 2014, dall'andamento di mercato dei tassi di interesse e degli altri parametri finanziari non emergono indicazioni che possano far presumere esigenze di *impairment*. Analogamente per Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., nei cui attivi è iscritto il *Customer Relationship* per € 25.942 gli andamenti consuntivi del primo semestre, in termini sia di risultati, sia di andamento degli ordini, risultano, come descritto nella Relazione sulla gestione (paragrafi Premessa e Evoluzione della gestione), in linea con le corrispondenti previsioni.

Da quanto sopra non sono emersi specifici eventi o circostanze che facciano presumere una riduzione di valore di tali attività immateriali e non sono stati pertanto eseguiti i relativi test di *impairment*.

Tali andamenti saranno comunque monitorati attentamente nei prossimi mesi onde rilevare tempestivamente elementi che possano determinare l'esigenza di eseguire i *test di impairment*.

6. Attività immateriali con vita utile definita

Le attività immateriali con vita utile definita ammontano a € 124.976 migliaia al 30 giugno 2014 e sono così composte

(migliaia di euro)	1° semestre 2014				Totale
	Attività immateriali "marketing related"	Software	Diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze	Altre attività immateriali	
Costo	81.495	288.246	74.833	24.679	469.253
Fondo ammortamento	(52.432)	(249.760)	(21.773)	(14.950)	(338.915)
Valore netto iniziale	29.063	38.486	53.060	9.729	130.338
- Investimenti	-	9.760	61	2.637	12.458
- Acquisizioni	-	8.166	61	1.562	9.789
- Capitalizzazioni	-	1.594	-	1.075	2.669
- Ammortamenti	(1.876)	(13.341)	(2.115)	(487)	(17.819)
- Svalutazioni	-	(563)	-	(371)	(934)
- Variazione area di consolidamento (*)	-	932	-	-	932
- Altri movimenti	-	5.716	13	(5.728)	1
Costo	81.495	303.364	74.907	20.419	480.185
Fondo ammortamento	(54.308)	(262.374)	(23.888)	(14.639)	(355.209)
Valore netto finale	27.187	40.990	51.019	5.780	124.976

(*) Include il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l.

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- *attività immateriali "marketing related"*, di € 27.187 migliaia al 30 giugno 2014, relative ai beni denominati Customer Relationship. Nel corso del 1° semestre 2014 la voce si è decrementata per la quota di ammortamento del periodo pari a € 1.876 migliaia;
- *software*, di € 40.990 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 38.486 migliaia al 31 dicembre 2013) che includono i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati principalmente per migliorare gli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca, per sostenere le nuove offerte commerciali in ambito *internet&mobile*. Nel corso del primo semestre sono

stati sostenuti investimenti pari a € 9.760 migliaia volti a sostenere, in particolare, le nuove offerte commerciali sulle piattaforme internet&mobile in Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.;

- *diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze*, di € 51.019 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 53.060 migliaia al 31 dicembre 2013). Nel corso del primo semestre tali beni sono stati ammortizzati per € 2.115 migliaia;
- *altre attività immateriali*, di € 5.780 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 9.729 migliaia al 31 dicembre 2013), si riferiscono principalmente a progetti software in corso di realizzazione.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate:

	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Attività immateriali marketing related	7-10%	7-10%
Software	33-50%	33-50%
Altre attività immateriali	20%	20%

7. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a € 11.319 migliaia al 30 giugno 2014. Sono esposti al netto di un fondo ammortamento di

€ 51.078 migliaia a fine periodo, la cui incidenza sul valore lordo è pari al 81,86%. Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	1° semestre 2014			Totale
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	
<i>Costo</i>	2.653	7.173	51.632	61.458
<i>Fondo ammortamento</i>	(1.506)	(5.394)	(41.814)	(48.714)
Valore netto iniziale	1.147	1.779	9.818	12.744
- Investimenti	412	26	682	1.120
- Ammortamenti e svalutazioni	(253)	(304)	(2.019)	(2.576)
- Variazioni area di consolidamento (*)	-	11	34	45
- Dismissioni e altri movimenti	-	46	(60)	(14)
<i>Costo</i>	3.065	7.267	52.065	62.397
<i>Fondo ammortamento</i>	(1.759)	(5.709)	(43.610)	(51.078)
Valore netto finale	1.306	1.558	8.455	11.319

(*) Include il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l.

Gli immobili, impianti e macchinari includono:

- *immobili* per € 1.306 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 1.147 al 31 dicembre 2013). Nel corso del primo semestre sono stati sostenuti investimenti per € 412 migliaia ed i beni sono stati ammortizzati per € 253 migliaia;
- *impianti e macchinari* per € 1.558 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 1.779 migliaia al 31 dicembre 2013). La voce decrementa principalmente per la quota di ammortamento del periodo pari a € 304 migliaia;
- *altri beni materiali* per € 8.455 migliaia al 30 giugno 2014, di cui € 6.658 migliaia relativi ad apparecchiature e sistemi informatici. Gli investimenti del periodo sono stati di € 682 migliaia, di cui € 417 migliaia di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. principalmente relativi al potenziamento tecnologico dell'area vendita nell'ambito del nuovo modello commerciale.

Gli investimenti industriali pari a € 13.578 migliaia, hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- nell'Area di Business SEAT (€ 12.078 migliaia nel primo semestre 2014):
 - miglievie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile, relativi all'adeguamento delle strutture al fine di rendere più performante l'integrazione tra i vari

sistemi e agli sviluppi che permettono ai clienti di usufruire di un Content Management System per l'aggiornamento in real time dei contenuti e la loro pubblicazione;

- miglievie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale principalmente principalmente legate all'evoluzione dei prodotti, l'ottimizzazione del concept grafico per utilizzo attraverso mobile, sviluppi per nuova gamma Siti, smart site e Offerta WIFI;
- miglievie evolutive in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto;
- acquisto di software destinati all'aggiornamento tecnologico per agenti e dipendenti;
- in Consodata S.p.A. (€ 1.431 migliaia) per gli investimenti rivolti allo sviluppo delle piattaforme software, all'arricchimento dei database, all'acquisto di banche dati nonché al potenziamento delle piattaforme informatiche di produzione ed erogazione.

L'attuale consistenza dei fondi ammortamento (€ 51.078 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di attivo fisso, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate:

	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Immobili	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Altri beni materiali	10-40%	10-40%

8. Beni in leasing finanziario

I beni in leasing finanziario ammontano a € 26.038 migliaia al 30 giugno 2014 e sono relativi al complesso immobiliare dove Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. ha i propri uffici a

Torino. I beni che costituiscono il complesso immobiliare sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° semestre 2014				Totale
	Terreni in leasing	Immobili in leasing	Impianti in leasing	Altri beni in leasing	
<i>Costo</i>	5.170	33.076	16.524	3.739	58.509
Fondo ammortamento	-	(17.874)	(11.026)	(2.306)	(31.206)
Valore netto iniziale	5.170	15.202	5.498	1.433	27.303
- Ammortamenti e svalutazioni	-	(496)	(555)	(214)	(1.265)
<i>Costo</i>	5.170	33.076	16.524	3.739	58.509
Fondo ammortamento	-	(18.370)	(11.581)	(2.520)	(32.471)
Valore netto finale	5.170	14.706	4.943	1.219	26.038

9. Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 30 giugno 2014 a € 915 migliaia (€ 1.015 migliaia al 31 dicembre 2013) ed includono in particolare:

- prestiti al personale dipendente per € 394 migliaia,

erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;
- attività destinate alla vendita di € 111 migliaia, riferite per € 110 migliaia alla partecipazione pari al 2,2% del capitale sociale di Emittenti Titoli S.p.A..

10. Rimanenze

Il valore delle rimanenze è così dettagliato

(migliaia di euro)	1° semestre 2014				Totale
	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti per la rivendita	Prodotti in corso di lavorazione	Prodotti finiti	
Valore iniziale	2.953	-	1.357	148	4.458
Aumenti (diminuzioni)	1.276	1.616	422	5	3.319
(Accantonamento) Rilascio fondo svalutazione	-	(250)	-	-	(250)
Variazione area di consolidamento (*)	-	62	-	-	62
Valore finale	4.229	1.428	1.779	153	7.589

(*) Include il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l.

Le rimanenze al 30 giugno 2014 ammontano a € 7.589 migliaia (€ 4.458 migliaia al 31 dicembre 2013); le materie prime, sussidiarie e di consumo accolgono le rimanenze inerenti i prodotti *print* di Seat Pagine Gialle

Italia S.p.A., i prodotti per la rivendita si riferiscono all'attività di merchandising dei prodotti acquistati per la rivendita.

11. Crediti commerciali

(migliaia di euro)	1° semestre 2014		Valore netto
	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti	
Valore iniziale	325.674	(95.859)	229.815
Accantonamenti	-	(11.475)	(11.475)
Utilizzi	-	12.957	12.957
Altri movimenti	(40.807)	235	(40.572)
Variazione area di consolidamento (*)	63	-	63
Valore finale	284.930	(94.142)	190.788

(*) Include il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l.

I crediti commerciali al netto del fondo svalutazione ammontano al 30 giugno 2014 a € 190.788 migliaia. Il *fondo svalutazione crediti* ammonta a € 94.142 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 95.859 migliaia al 31 dicembre 2013), di cui € 93.950 migliaia riferiti a Seat Pagine Gialle Italia, ed è ritenuto congruo a fronteggiare le presumibili perdite. Nel corso del primo semestre 2014 il fondo è stato utilizzato per € 12.957 migliaia (di cui € 12.818 migliaia riferiti a Seat

Pagine Gialle Italia S.p.A.) ed è stato reintegrato con uno stanziamento di € 11.475 migliaia, che ha consentito di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. La variazione dei crediti commerciali, pari a € 40.807 migliaia, riflette le dinamiche di fatturazione e incasso legate all'andamento del business. Per una più approfondita analisi del rischio credito, si rinvia al successivo punto 18 della presente Nota esplicativa.

12. Altre attività (correnti e non correnti)

Le altre attività (correnti e non correnti) ammontano a € 51.286 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 44.918 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti	20.651	18.343	2.308
Risconti attivi	13.143	9.456	3.687
Anticipi ed acconti a fornitori	4.623	6.200	(1.577)
Altri crediti	7.068	5.057	2.011
Totale altre attività correnti	45.485	39.056	6.429
Altre attività non correnti	5.801	5.862	(61)
Totale altre attività correnti e non correnti	51.286	44.918	6.368

In particolare:

- *gli anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti* ammontano al 30 giugno 2014 a € 20.651 migliaia (€ 18.343 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 1.497 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 1.510 migliaia al 31 dicembre 2013). Includono € 40 migliaia di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, classificati tra le altre attività correnti in quanto rientranti nel normale ciclo operativo aziendale. Tali crediti sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio per crediti di pari durata;
- *i risconti attivi* ammontano al 30 giugno 2014 a € 13.143 migliaia (€ 9.456 migliaia al 31 dicembre 2013); la voce accoglie il differimento dei costi diretti di produzione con la medesima cadenza temporale con la quale sono imputati a conto economico i corrispondenti ricavi;
- *gli anticipi ed acconti a fornitori*, di € 4.623 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 6.200 migliaia al 31 dicembre 2013), includono per € 1.696 migliaia gli anticipi erogati allo stampatore Rotosud S.p.A. (€ 1.923 migliaia al 31 dicembre 2013);
- *gli altri crediti* di € 7.068 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 5.057 migliaia al 31 dicembre 2013), includono crediti verso l'INPS per € 1.047 migliaia di Seat Pagine Gialle S.p.A. e per € 868 migliaia di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., e crediti verso Engeneering per € 942 migliaia;
- *le altre attività non correnti* di € 5.801 migliaia sono relativi per € 4.518 migliaia al credito verso l'erario per il rimborso della maggiore IRES versata per i periodi d'imposta precedenti al 2012 a causa della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato contabilizzati nel 2013 in conformità alle interpretazioni ufficiali disponibili.

13. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Capitale sociale	450.266	450.266	-
- azioni ordinarie	450.247	450.247	-
- azioni risparmio	19	19	-
Riserva sovrapprezzo azioni	466.847	466.847	-
Riserva di traduzione cambi	47	1	46
Riserva di utili (perdite) attuariali	(1.095)	(322)	(773)
Altre riserve	(2.259.719)	(1.912.096)	(347.623)
- Riserva per adozione IAS/IFRS	161.656	161.656	-
- Riserva Purchase Price Allocation	669.829	669.829	-
- Riserve diverse e utili (perdite) accumulati	(3.091.204)	(2.743.581)	(347.623)
Utile (perdita) del periodo	(68.387)	(347.603)	279.216
Totale patrimonio netto di Gruppo	(1.412.041)	(1.342.907)	(69.134)
Capitale e riserve	17.740	19.676	(1.936)
Utile (perdita) dell'esercizio	(81)	(197)	116
Totale patrimonio netto di Terzi	17.659	19.479	(1.820)
Totale patrimonio netto	(1.394.382)	(1.323.428)	(70.954)

Capitale sociale

Ammonta a € 450.266 migliaia al 30 giugno 2014, invariato rispetto al 31 dicembre 2013.

Al 30 giugno 2014 il capitale sociale è costituito da n. 16.066.212.958 azioni ordinarie e da n. 680.373 azioni di risparmio, le azioni sono tutte prive di valore nominale.

Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Seat Pagine Gialle S.p.A non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a € 466.847 migliaia al 30 giugno 2014, invariato rispetto al 31 dicembre 2013.

Si ricorda che € 142.619 migliaia sono da considerarsi in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 tra il valore civilistico e il valore fiscale del Customer Data Base, ai sensi della L. n. 342/2000. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Capogruppo non ritiene di procedere alla sua distribuzione.

Riserva di traduzione cambi

La riserva presenta un saldo pari a € 47 migliaia al 30 giugno 2014 ed è riferita al consolidamento dei saldi della controllata inglese Glamoo Ltd.

Riserva di utili (perdite) attuariali

La riserva presenta un saldo negativo di € 1.095 migliaia (€ 322 migliaia al 31 dicembre 2013) ed accoglie l'effetto dell'iscrizione in bilancio degli utili (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti (per le aziende italiane, il trattamento di fine rapporto – quota rimasta in azienda) a seguito del loro riconoscimento in bilancio ai sensi dello IAS 19, paragrafo 93A. Per maggiori dettagli sulle modalità di determinazione degli importi si rinvia al punto 19 della presente Nota esplicativa.

Altre riserve

Le altre riserve presentano un saldo negativo di € 2.259.719 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 1.912.096 al migliaia al 31 dicembre 2013) e si riferiscono a:

- *Riserva per adozione IAS/IFRS* pari a € 161.656 migliaia al 30 giugno 2014;
- *Riserva Purchase Price Allocation* pari a € 669.829 migliaia al 30 giugno 2014, iscritta a seguito dell'allocatione alle attività e passività del rispettivo valore equo c.d "Purchase Cost" al netto del relativo effetto fiscale, in occasione del conferimento dal 1 settembre 2012;
- *Riserve diverse e utili (perdite) a nuovo* presenta un saldo negativo di € 3.091.204 migliaia (€ 2.743.581 migliaia al 31 dicembre 2013) e include la riserva legale di Seat Pagine Gialle S.p.A. (€ 50.070 migliaia).

14. Altri utili (perdite) complessivi

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2014	1° semestre 2013
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>		
Utile (perdita) attuariale	(1.066)	544
Effetto fiscale relativo ad utile (perdita) attuariale	291	(122)
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio	(775)	422
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>		
Utile (perdita) derivante dalla conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro	46	349
Perdita (utile) di traduzione cambi rilasciati a conto economico	-	-
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli AFS	(50)	-
Altri movimenti generati nel periodo	9	(4)
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio	5	345
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	(770)	767

15. Risultato per azione

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante il periodo. Ai sensi dello IAS 33 non è stato calcolato l'utile per azione diluito in quanto non esistono opzioni ancora esercitabili in circolazione.

		Al 30.06.2014	Al 30.06.2013
Numero azioni Seat Pagine Gialle S.p.A.		16.066.893.331	16.066.893.331
- <i>ordinarie</i>	<i>n.</i>	16.066.212.958	16.066.212.958
- <i>risparmio</i>	<i>n.</i>	680.373	680.373
<i>media ponderata azioni in circolazione</i>	<i>n.</i>	16.066.893.331	16.066.893.331
Utile (perdita) da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	€/migliaia	(68.166)	(93.151)
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate a essere cedute di spettanza del gruppo	€/migliaia	(221)	(8.217)
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento di spettanza del gruppo	€	(0,004)	(0,006)
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate a essere cedute di spettanza del gruppo	€	(0,00001)	(0,001)

16. Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2014 ammonta € 1.552.731 migliaia (€ 1.459.929 al 31 dicembre 2013) ed è strutturato come segue

(migliaia di euro)	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	165.119	196.426	(31.307)
B Altre disponibilità liquide	-	-	-
C Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C) Liquidità	165.119	196.426	(31.307)
E.1 Crediti finanziari correnti verso terzi	4.230	2.039	2.191
E.2 Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
F Debiti finanziari correnti verso banche	723.404	703.435	19.969
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.320	4.250	70
H.1 Altri debiti finanziari vs terzi	960.596	915.493	45.103
H.2 Altri debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
I=(F+G+H) Indebitamento finanziario corrente	1.688.320	1.623.178	65.142
J=(I-E-D) Indebitamento finanziario corrente netto	1.518.971	1.424.713	94.258
K Debiti bancari non correnti	-	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M.1 Altri debiti finanziari non correnti	33.760	35.216	(1.456)
M.2 Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M) Indebitamento finanziario non corrente	33.760	35.216	(1.456)
O=(J+N) Indebitamento finanziario Netto (ESMA)	1.552.731	1.459.929	92.802

Di seguito una descrizione delle voci che compongono l'indebitamento finanziario netto:

Passività finanziarie non correnti

La voce "Altri debiti finanziari non correnti" ammonta al 30 giugno 2014 a € 33.760 migliaia (€ 35.216 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Obbligazioni emesse	-	-	-
Altri debiti finanziari non correnti	33.760	35.216	(1.456)
Indebitamento finanziario non corrente	33.760	35.216	(1.456)

Gli *Altri debiti finanziari non correnti* si riferiscono a sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 38 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 42 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con

l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare. Peraltro, si segnala che, con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014 nell'ambito della pendente procedura concordataria, il Tribunale di Torino ha autorizzato ex art. 169-bis della Legge Fallimentare lo scioglimento di cinque dei sette predetti contratti di leasing.

Passività finanziarie correnti

Ammontano al 30 giugno 2014 a € 1.688.320 migliaia (€1.623.178 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Debiti finanziari correnti verso banche	723.404	703.435	19.969
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.320	4.250	70
Altri debiti finanziari vs terzi	960.596	915.493	45.103
Indebitamento finanziario corrente	1.688.320	1.623.178	65.142

Includono principalmente:

- *Debiti finanziari correnti verso banche*: pari a € 723.404 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 703.435 migliaia al 31 dicembre 2013) e si riferiscono all'indebitamento sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012, così dettagliato:

- € 571.116 migliaia relativi alla *term facility*, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 5,4% p.a.;
- € 90.000 migliaia relativi alla linea di credito revolving finalizzata alla copertura di fabbisogni di capitale circolante di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e/o delle sue controllate, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato dello stesso spread previsto per la *term facility*;
- € 62.180 migliaia relativi agli interessi passivi relativi al debito sulla *term* e sulla *revolving facility*, maturati e non liquidati.

Si segnala che, con comunicazione del 1° luglio 2014, The Royal Bank of Scotland – quale *fronting bank* del predetto finanziamento, in relazione al quale la medesima ha ricevuto supporto finanziario da soggetti finanziatori terzi (c.d. *Funders*) – ha notificato alla Società e a Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. l'intervenuta cessione *pro quota* a favore dei singoli *Funders* dei crediti di cui al predetto finanziamento, unitamente ai relativi accessori e garanzie.

- *Parte corrente dell'indebitamento non corrente*: pari a € 4.320 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 4.250 migliaia al 31 dicembre 2013) che si riferisce alla quota corrente dei sette contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. tale valore include la quota capitale non pagata, in quanto maturata prima del 6 febbraio 2013, data di presentazione del ricorso c.d. in bianco ex art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

- *Altri Debiti finanziari correnti verso terzi*: pari a € 960.596 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 915.493 migliaia al 31 dicembre

2013) che si riferiscono principalmente alle Obbligazioni emesse *Senior Secured* per € 797.050 migliaia (€ 779.445 migliaia corrispondente al valore netto all'emissione più € 17.605 migliaia relativi alla quota complessiva di disaggio maturata al 31 dicembre 2013) e al debito per interessi maturati pari a € 163.448 migliaia, di cui scaduti e non pagati € 127.794 migliaia. Le tre emissioni, due del 2010 cui si è aggiunta quella di agosto 2012, pari ad un valore nominale complessivo di € 815.000 migliaia, hanno medesima scadenza al 31 gennaio 2017 e tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno.

Alla luce del *payment default* avvenuto ad inizio 2013 in concomitanza con l'apertura della procedura di concordato il debito per le Obbligazioni *Senior Secured* e l'intero debito sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012 continuano ad essere riclassificati nell'indebitamento finanziario corrente. I relativi contratti di finanziamento contengono, in caso di *payment default*, la clausola di *acceleration* del debito che, seguito della relativa comunicazione ricevuta da The Royal Bank of Scotland in data 27 giugno 2014, sarebbe immediatamente ed integralmente esigibile. In accordo allo IAS 1 paragrafo 74 i debiti sono classificati nel breve termine.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti ammontano a € 4.230 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 2.039 migliaia al 31 dicembre 2013) e si riferiscono principalmente a crediti finanziari per € 3.995 migliaia (€ 1.298 migliaia al 31 dicembre 2013) e per € 235 migliaia a prestiti al personale dipendente (€ 741 migliaia al 31 dicembre 2013).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 165.119 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 196.426 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono riferibili principalmente alla Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. per € 163.150.

17. Garanzie prestate, impegni e diritti contrattuali rilevanti

Si ricorda che, nel contesto dell'operazione finalizzata alla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario del gruppo Seat Pagine Gialle attuata nel corso del 2012, con atto in data 31 agosto 2012, a rogito del dott. Filippo Zabban, Notaio in Milano (rep. n. 63.797/10.484), la Società ha conferito alla controllata totalitaria Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., con effetti dal 1° settembre 2012, il "ramo d'azienda organizzato per l'esercizio di attività che consistono nell'offrire alla propria clientela strumenti di ricerca e media pubblicitari, tramite i canali 'carta', 'telefono' e 'internet', nonché i servizi di web marketing, afferenti principalmente alla visibilità/comunicazione pubblicitaria nel mondo web". Al riguardo si precisa che, ai sensi dell'art. 2560 cod. civ., (i) Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. è responsabile per i debiti della Società afferenti il predetto ramo d'azienda, risultanti dalle scritture contabili anteriori al conferimento, ma (ii) la Società non è stata liberata dai relativi creditori e nei loro confronti continua perciò a risponderne, in via solidale, con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

Con riferimento alle passività incluse nel predetto ramo d'azienda, il conferimento ha comportato l'assunzione da parte di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. anche delle obbligazioni derivanti dalle obbligazioni *Senior Secured* emesse dalla società nel 2010 e nel 2012, pur senza liberazione della Società dai relativi debiti, come sopra precisato.

Si ricorda inoltre che la controllata totalitaria Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. è parte, in qualità di prenditore, di un contratto di finanziamento denominato *Term and Revolving Facility Agreement* per un importo totale di € 686.115.979,95 sottoscritto in data 31 agosto 2012 e regolato dalla legge inglese, sempre nel contesto dell'operazione di ristrutturazione sopra richiamata, con The Royal Bank of Scotland Plc, Filiale di Milano.

In relazione a tale contratto di finanziamento denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012, la Società e alcune controllate hanno ciascuna concesso una garanzia personale avente a oggetto l'adempimento di tutte le obbligazioni (per capitale, interessi, oneri e impegni accessori) derivanti dal contratto di finanziamento e dalla relativa documentazione finanziaria a carico di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.. La garanzia concessa dalla Società è limitata nell'importo massimo di € 1.029.173.970.

Le obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012 sono inoltre garantite, tra l'altro, da pegni sulle azioni di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. concessi dalla Società nonché sulle azioni di altre Società del gruppo Seat Pagine Gialle, da

un pegno sui principali marchi di proprietà di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nonché da un privilegio speciale ex art. 46 d.lgs. 385/1993 su beni di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., un pegno sul saldo attivo di conti correnti di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., da un *fixed e floating charge* di diritto inglese sui beni di TDL Infomedia e TDL 2013 Realisations Limited (ex Thomson Directories Ltd.) e un *legal charge* su un immobile di TDL 2013 Realisations Limited (ferma restando, con riferimento a tali ultime garanzie, l'applicazione delle regole valevoli per la procedura di *administration* cui TDL Infomedia Ltd e TDL 2013 Realisations Limited sono attualmente soggette). Le stesse garanzie, fatta eccezione per il privilegio speciale e il *legal charge*, sono state altresì concesse in primo e pari grado in relazione alle obbligazioni derivanti dai titoli obbligazionari *Senior Secured*.

Per quanto riguarda i contratti di *leasing* originariamente stipulati dalla Società con Leasint S.p.A., si rileva che anche tali contratti e le relative obbligazioni sono stati trasferiti a Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. per effetto del conferimento del ramo d'azienda e che comunque non risultano essere assistite da alcuna specifica garanzia se non per la circostanza che gli immobili oggetto dei contratti di *leasing* sono di proprietà della medesima Leasint S.p.A. la quale, in caso di inadempimento di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., potrà soddisfarsi sul ricavato della vendita degli immobili medesimi. Il contratto di finanziamento denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012 prevede il rispetto di specifici *covenants* finanziari a livello consolidato di gruppo, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra i) indebitamento finanziario netto ed EBITDA, ii) EBITDA e interessi sul debito, iii) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, il summenzionato contratto di finanziamento disciplina, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali atti di disposizione di beni e/o partecipazioni, la possibilità di ricorrere ad indebitamento finanziario addizionale, di effettuare acquisizioni o investimenti, di distribuire dividendi e di compiere operazioni sul capitale, in relazione al prenditore Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nonché in larga misura anche ai garanti (inclusa la Società) e alle altre società del gruppo. Previsioni similari sono contenute anche nei contratti di diritto americano denominati "*Indenture*" che regolano le obbligazioni *Senior Secured*.

Con la presentazione, da parte della Società e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., delle domande "in bianco" per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo previste dall'art.

161, sesto comma, R.D. 267/1942 per il rispetto della parità di trattamento tra creditori a The Royal Bank of Scotland non è stata fornita alcuna comunicazione in merito al rispetto dei *covenant* finanziari sopra ricordati.

Si ricorda ancora che, con comunicazione del 1° luglio 2014, The Royal Bank of Scotland – quale *fronting bank* del

predetto finanziamento, in relazione al quale la medesima ha ricevuto supporto finanziario da soggetti finanziatori terzi (*c.d. Funders*) – ha notificato alla Società e a Seat Pagine Gialle Italia S.p.a. l'intervenuta cessione *pro quota* a favore dei singoli *Funders* dei crediti di cui al predetto finanziamento, unitamente ai relativi accessori e garanzie.

18. Informazioni sui rischi finanziari

Rischi di mercato

Nel normale svolgimento della propria operatività, il gruppo Seat Pagine Gialle è soggetto a rischi di oscillazione dei tassi di interesse. Tali rischi di mercato riguardano, in particolare, il debito di cui al contratto di finanziamento denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012, nonché i debiti verso la Società di leasing Leasint S.p.A..

Il Gruppo Seat Pagine Gialle monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. La gestione di questi rischi, quando necessario, avviene generalmente attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione del rischio. Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo. Al fine di limitare

l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, Seat Pagine Gialle S.p.A. ha stipulato nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura del rischio tasso di interesse. Tutti i contratti di copertura a suo tempo stipulati sono stati definitivamente regolati al closing della precedente operazione di ristrutturazione del debito conclusasi il 6 settembre 2012; in funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non è stato ritenuto necessario stipulare nuovi contratti di copertura.

Con riferimento al triennio 2014-2016 il 73% del debito totale è a tasso fisso.

Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario

Adifferenza di quanto esposto in bilancio in cui l'indebitamento sulle Obbligazioni *Senior Secured* e sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012, sono riclassificati a breve, le scadenze contrattuali degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue:

(migliaia di euro)	Scadenza entro						Totale
	30.06.2015	30.06.2016	30.06.2017	30.06.2018	30.06.2019	Oltre	
Senior Secured Bond (*)	-	-	815.000	-	-	-	815.000
Term and Revolving Facilities Agreement (**)	197.500	463.616	-	-	-	-	661.116
Mediocredito Italiano S.p.A. (ex Leasint SpA) (***)	4.320	4.040	4.192	4.349	4.513	23.214	44.628
Totale debiti finanziari (valore lordo)	201.820	467.656	819.192	4.349	4.513	23.214	1.520.744

(*) In bilancio la voce ammonta a € 797.050 migliaia al netto del disaggio di emissione ancora da maturare.

(**) La Revolving Facility ha termination date il 28/12/2015 e a tale data è stato esposto il rimborso.

(***) In bilancio la voce ammonta a € 38.080 migliaia per l'adeguamento del valore contabile al fair value.

Rischi connessi all'insufficienza di liquidità ed al reperimento di risorse finanziarie

Lo squilibrio finanziario prospettivo che si è manifestato a gennaio 2013, poco dopo l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, e a chiusura dell'esercizio 2012, accompagnato

dell'evidente impossibilità di reperimento di risorse finanziarie alternative, ha indotto il Consiglio di Amministrazione a ricorrere alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186-bis della Legge Fallimentare, come indicato in altre parti della presente Relazione.

Accordi significativi dei quali Seat e/o sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati ovvero si estinguono in caso di cambio di controllo di Seat

La seguente descrizione sintetica si riferisce agli accordi esistenti alla data del 30 giugno 2014.

1. *Indenture relative ai prestiti obbligazionari emessi da SEAT e denominati, rispettivamente, "€ 550,000,000 10½ % Senior Secured Notes Due 2017" e "€ 200,000,000 10.5% Senior Secured Notes Due 2017" e "€ 65,000,000 10½ % Senior Secured Notes Due 2017" (queste ultime emesse come additional notes rispetto all'emissione da € 550,000,000).*

Sulla base delle Indenture (documenti di diritto americano), che dettano la disciplina delle notes (obbligazioni) sopra indicate, originariamente emesse da SEAT per complessivi Euro 815.000.000, qualora (i) anche a seguito di un'operazione di fusione di SEAT con o in un'altra entità ("Person", così come tale termine è definito in ciascuna Indenture), un soggetto divenga direttamente o indirettamente titolare ("beneficial owner", così come tale espressione è definita in ciascuna Indenture) di più del 30% del capitale avente diritto di voto di SEAT; o (ii) si realizzi una cessione di tutti o sostanzialmente tutti gli assets di Seat PG S.p.A o di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. determinati su base consolidata (salvo che si tratti di cessione a seguito della quale il cessionario diventi un soggetto obbligato relativamente alle notes emesse da SEAT e una società controllata del soggetto cedente tali assets), si verifica una ipotesi di "Change of Control" in forza della quale, ai sensi delle previsioni contrattuali di tali strumenti, i possessori dei medesimi possono richiedere il riacquisto degli stessi al 101% del valore nominale oltre interessi.

2. *Term and Revolving Facilities Agreement*

Ai sensi del paragrafo 7.9 del contratto di finanziamento denominato "Term and Revolving Facilities Agreement", sottoscritto, tra gli altri, da SEAT, in qualità di garante, Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in qualità di "borrower", e The Royal Bank of Scotland Plc (RBS), in qualità di "lender", in data 31 agosto 2012, nel caso si verifichi un "Change of Control", (i) l'impegno del Lender a erogare nuove somme ai sensi del suddetto contratto di finanziamento verrà immediatamente meno, e (ii) il Borrower dovrà immediatamente rimborsare anticipatamente tutti i finanziamenti erogati a suo favore ai sensi del medesimo contratto di finanziamento. Ai sensi di tale contratto di finanziamento il "Change of Control" si verifica qualora uno o più persone che agiscano di concerto tra loro acquisiscano, direttamente o indirettamente, il controllo di Seat PG S.p.A. o di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.; a tal fine, per controllo si intende sia il potere di esercitare (direttamente o indirettamente anche ai sensi di accordi) più del 30% dei diritti di voto nell'assemblea di Seat PG S.p.A. o Seat Pagine

Gialle Italia S.p.A. oppure il possesso anche indiretto di oltre il 30% del capitale sociale di Seat PG S.p.A o Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. (restando escluse dal computo le azioni che non attribuiscono diritti partecipativi al di là di una partecipazione agli utili o alle distribuzioni entro un determinato ammontare).

Per quanto occorrer possa si ricorda che le proposte di concordato preventivo formulate da Seat Pagine Gialle S.p.A. e da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. coinvolgono i creditori della medesima società e, dunque, tanto il creditore finanziario con cui è stato concluso il *Term and Revolving Facilities Agreement* che i titolari delle obbligazioni *Senior Secured*. Pertanto l'operatività delle Indenture, del *Term and Revolving Facilities Agreement* e delle relative previsioni contrattuali, ivi incluse le clausole sul "Change of Control", dipenderà dall'esito delle procedure concordatarie in essere.

Rischio di credito

Il gruppo Seat Pagine Gialle, operante nel mercato della pubblicità direttiva multimediale, svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti. Il 99% dei crediti commerciali del Gruppo al 30 giugno 2014 (97% al 31 dicembre 2013) è relativo a Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., che contava circa 321.000 clienti a fine 2013 distribuiti su tutto il territorio italiano e costituiti in prevalenza da piccole e medie imprese. Ogni anno, solo in SEAT vengono emesse indicativamente 238.000 fatture, ciascuna delle quali, in media, prevede pagamenti in 2,19 rate di ammontare pari a circa € 474 l'una determinando oltre 0,5 milioni di movimenti di incasso.

In questo contesto, pertanto, non si ravvisano situazioni di concentrazione di rischio di credito. La tipologia di business e il tipo di clientela sono tuttavia gli elementi che hanno sempre guidato SEAT nel disporre di un'efficiente organizzazione di gestione del credito. In SEAT è stata posta in essere nel tempo una struttura molto capillare e costantemente rafforzata in grado di gestire con efficacia tutte le fasi del processo di sollecito. La struttura organizzativa interna, le agenzie di telesollecito, le agenzie di recupero e il network dei legali coinvolgono complessivamente circa 800 addetti.

L'esposizione al rischio di credito - rappresentata in bilancio dal fondo svalutazione crediti - è valutata mediante l'utilizzo di un modello statistico, fondato sulla segmentazione della clientela in base a criteri di territorialità ed anzianità, che riflette nelle proprie stime l'esperienza storica di SEAT nella riscossione dei crediti, proiettandola nel futuro.

Al 30 giugno 2014 il fondo svalutazione crediti commerciali a livello di Gruppo ammonta a € 94.142 migliaia, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2013 (€ 95.859 migliaia) pur mantenendo un'adeguata percentuale di copertura dello scaduto. Rapportato all'ammontare totale dei crediti commerciali la percentuale di copertura del fondo è pari a 33,0%.

19. Fondi non correnti relativi al personale

Le Società del gruppo Seat Pagine Gialle garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti attivi e non più attivi sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo. La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti varia a seconda delle condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

Le Società del Gruppo garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro tramite piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, il Gruppo versa contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di

un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi il Gruppo adempie a tutti i suoi obblighi. Il costo di competenza dell'esercizio matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato a conto economico (€ 1.720 migliaia nel primo semestre 2014). I piani a benefici definiti sono non finanziati ("unfunded") come nel caso del TFR o interamente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa e dai suoi dipendenti, ad una società o fondo giuridicamente distinto dall'impresa che eroga i benefici ai dipendenti.

La tabella seguente evidenzia le movimentazioni avvenute nel corso del primo semestre 2014 nelle diverse tipologie di piani in essere

	1° semestre 2014			
	Passività nette per fondi a benefici definiti	Trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda	Fondi a contribuzione definita	Totale
(migliaia di euro)				
Valore iniziale	262	13.531	1.417	15.210
Stanziamenti di conto economico	-	-	1.720	1.720
Contributi versati	-	-	440	440
Benefici pagati/Erogazioni	-	(1.259)	(2.471)	(3.730)
Interessi di attualizzazione	-	227	-	227
(Utili) perdite attuariali imputate a patrimonio netto	-	1.058	-	1.058
Variazione area di consolidamento (*)	-	-	132	132
Effetto cambi ed altri movimenti	-	392	92	484
Valore finale	262	13.949	1.330	15.541

(*) Include il consolidamento di Glanco Ltd e Glanco S.r.l.

I valori relativi alle attività dei piani pensionistici, le passività verso i dipendenti e i relativi costi di conto economico sono stati determinati sulla base delle valutazioni condotte da un esperto indipendente, utilizzando il *Project Unit Credit Method* secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

Passività nette per fondi a benefici definiti

Le passività nette per fondi a benefici definiti ammontano al 30 giugno 2014 a € 262 migliaia invariate rispetto al 31 dicembre 2013. Sono esposte al netto delle attività destinate a finanziare tali fondi.

Fondo trattamento di fine rapporto – quota rimasta in azienda

Il fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda, di € 13.949 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 13.531

migliaia al 31 dicembre 2013), è stato valutato (in quanto considerato un fondo a benefici definiti) secondo le indicazioni contenute nello IAS 19 revised.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005) l'istituto del TFR si è mutato a partire dal 1° gennaio 2007 da programma a benefici definiti a programma a contributi definiti. Conseguentemente il debito iscritto in bilancio rappresenta la passività per piano a benefici definiti - valutata in base ai criteri dello IAS 19 - nei confronti dei dipendenti per prestazioni rese sino al 31 dicembre 2006.

Inoltre, si sono originate nel corso del primo semestre 2014 variazioni rilevate a patrimonio netto per € 1.058 migliaia imputabili per € 1.052 migliaia a Seat Pagine Gialle

Italia S.p.A.. In applicazione dello IAS 19 paragrafo 93A, tali perdite sono state iscritte, al netto del relativo effetto fiscale, direttamente a conto economico complessivo.

	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013
<i>(migliaia di euro)</i>		
A. Riconciliazione delle obbligazioni a benefici definiti		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'anno	13.531	15.353
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro	-	512
3. Oneri finanziari	227	474
4. Benefici erogati dal piano/società	(1.259)	(1.363)
5. Altri movimenti e variazioni area di consolidamento	(392)	(847)
6. Variazioni rilevate a patrimonio netto	1.058	(598)
a. Effetti delle variazioni nelle ipotesi demografiche	-	-
b. Effetti delle variazioni nelle ipotesi finanziarie	1.058	(389)
c. Effetti delle variazioni nelle ipotesi attuariali	-	(209)
7. Curtailment	-	-
Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno	13.233	13.531
B. Riconciliazione delle attività o passività rilevata nello stato patrimoniale		
<i>Piani interamente non finanziati/Piani parzialmente o totalmente finanziati</i>		
1. Valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla fine dell'anno di piani non finanziati	13.233	13.531
2. Altri movimenti	-	-
Passività netta a bilancio	13.233	13.531
<i>Ammontari rilevati in bilancio:</i>		
1. Passività	13.233	13.531
2. Attività	-	-
C. Componenti di costo		
<i>Ammontari rilevati in conto economico:</i>		
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	-	512
2. Interessi passivi	227	474
Costo totale rilevato a conto economico	227	986
D. Principali ipotesi attuariali		
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle obbligazioni a benefici definiti</i>		
1. Tassi di sconto	2,60%	3,50%
2. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
<i>Media ponderata delle ipotesi utilizzate per la determinazione del costo previdenziale</i>		
1. Tassi di sconto	3,50%	3,20%
2. Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
E. Esperienza passata di (utili) e perdite attuariali		
a. Ammontare (*)	n.s.	n.s.
b. Percentuale sulle passività del piano alla data del bilancio	n.s.	n.s.

(*) Rappresenta l'ammontare degli utili/perdite attuariali determinato applicando alla popolazione attuale le ipotesi attuariali dell'esercizio precedente.

20. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a € 26.284 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 30.018 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	1° semestre 2014					Totale
	Fondo indennità agenti	Fondi per rischi e oneri operativi	Debiti diversi non correnti operativi	Fondo di ristrutturazione aziendale	Debiti diversi non operativi	
Valore iniziale	22.836	-	2.284	4.735	163	30.018
Stanziamenti	844	-	25	-	-	869
Utilizzi/rimborsi	(443)	-	(49)	-	-	(492)
(Utili) perdite da attualizzazione	629	-	-	108	4	741
Altri movimenti	56	-	44	(4.843)	(109)	(4.852)
Valore finale	23.922	-	2.304	-	58	26.284

I saldi al 30 giugno 2014 dei fondi non correnti, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri sono stati attualizzati utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dovuto al trascorrere del tempo ed al variare del tasso di attualizzazione applicato è stato rilevato come onere finanziario (€ 737 migliaia).

Si segnala che il *fondo per indennità agenti*, di € 23.922

migliaia al 30 giugno 2014 (€ 22.836 migliaia al 31 dicembre 2013), rappresenta il debito maturato nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

Il *fondo ristrutturazione aziendale* quota non corrente che al 31 dicembre 2013 ammontava a € 4.735 migliaia è stato riclassificato nel fondo corrente di ristrutturazione aziendale.

21. Fondi per rischi ed oneri correnti (operativi ed extra-operativi)

Sono così dettagliati

(migliaia di euro)	1° semestre 2014			Totale
	Fondo per rischi commerciali	Fondi per rischi contrattuali e altri rischi operativi	Fondi extra-operativi	
Valore iniziale	6.244	11.218	54.243	71.705
Stanziamanti	652	201	1.153	2.006
Utilizzi	(1.675)	(76)	(18.053)	(19.804)
Revisione di stima	-	(134)	(7.900)	(8.034)
Variazione area di consolidamento (*)	-	29	200	229
Altri movimenti	-	(10)	2.879	2.869
Valore finale	5.221	11.228	32.522	48.971

(*) Include il consolidamento di Glamoo Ltd e Glamoo S.r.l..

I fondi per rischi ed oneri correnti ammontano al 30 giugno 2014 a € 48.971 migliaia (€ 71.705 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così composti:

- il fondo per rischi commerciali, di € 5.221 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 6.224 migliaia al 31 dicembre 2013), è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- i fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi, di € 11.228 migliaia (€ 11.218 migliaia al 31 dicembre 2013), includono per € 7.200 migliaia i fondi per vertenze legali (€ 7.275 migliaia al 31 dicembre 2013) e per € 3.254 migliaia i fondi per cause in corso verso agenti e dipendenti (€ 3.113 migliaia al 31 dicembre 2013);
- i fondi extra-operativi – quota corrente – ammontano a

€ 32.522 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 54.243 migliaia al 31 dicembre 2013). Includono per (i) € 17.196 migliaia il fondo rischi e oneri non operativo, la cui variazione di € 19.900 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 beneficia della revisione di stima per € 7.900 migliaia a seguito del perfezionamento dell'accordo transattivo tra SEAT ed il Gruppo Ilte/Rotosud che ha consentito di porre fine al procedimento giudiziale avviato nel 2013, oltre all'esborso correlato di € 9.850 migliaia (ii) € 8.011 migliaia i fondi di ristrutturazione aziendale - quota corrente - relativi a Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., utilizzati nel corso del primo semestre 2014 per € 7.292 migliaia; (iii) per € 6.414 migliaia il fondo di ristrutturazione per la rete di vendita, utilizzato nel primo semestre 2014 per € 227 migliaia.

22. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Debiti verso fornitori	93.127	106.617	(13.490)
Debiti verso agenti	8.462	14.523	(6.061)
Debiti verso personale dipendente	16.891	16.450	441
Debiti verso istituti previdenziali	9.249	10.814	(1.565)
Debiti verso altri	1.188	1.392	(204)
Totale debiti commerciali	128.917	149.796	(20.879)
Debiti per prestazioni da eseguire	124.259	136.779	(12.520)
Anticipi da clienti	2.024	1.795	229
Altre passività correnti	20.313	13.324	6.989
Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	146.596	151.898	(5.302)

Tutti i debiti commerciali presentano scadenza inferiore ai 12 mesi.

In particolare:

- i *debiti verso fornitori*, di € 93.127 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 106.617 migliaia al 31 dicembre 2013), riferiti per € 87.459 migliaia a Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.. La variazione riflette il minor volume di acquisti rispetto al periodo precedente;
- i *debiti verso agenti*, di € 8.462 migliaia (€ 14.523 migliaia al 31 dicembre 2013), sono da porre in relazione con la voce "anticipi provvigionali" iscritta nelle "altre attività correnti" e pari a € 20.651 migliaia (€ 18.343 migliaia al 31 dicembre 2013);

- i *debiti per prestazioni da eseguire* ammontano a € 124.259 migliaia (€ 136.779 migliaia al 31 dicembre 2013); la posta comprende le fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie su elenchi cartacei nonché il differimento dei ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi *web* e *voice* in quote costanti lungo il periodo contrattualmente pattuito di permanenza *on-line* e *on-voice*;
- le *altre passività correnti* ammontano a € 20.313 migliaia (€ 13.324 migliaia al 31 dicembre 2013) includono € 3.950 migliaia relativi al corrispettivo che verrà corrisposto ai precedenti soci di Glamoo a seguito dell'omologa del concordato preventivo.

23. Informativa per Area di Business

Lo schema di presentazione primario del gruppo Seat Pagine Gialle è per Aree di Business, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra i prodotti e i servizi offerti. Lo schema secondario è per aree geografiche.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni area rappresenta un'unità strategica di business, che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

I prezzi di trasferimento tra settori intercompany sono

definiti applicando le stesse condizioni che caratterizzano le transazioni con entità terze. I ricavi, i costi e i risultati per Area di Business comprendono i trasferimenti fra aree, che sono invece elisi a livello consolidato.

Le aree geografiche del Gruppo sono individuate in base all'ubicazione delle attività del Gruppo e coincidono sostanzialmente con le "legal entity" operanti in ciascuna Area di Business.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economico-finanziari delle Aree di Business del gruppo Seat Pagine Gialle.

(migliaia di euro)		Directories Italia	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	(*)	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° semestre 2014	202.134	10.757	212.891	(3.547)		209.344
	1° semestre 2013	254.611	15.400	270.011	(3.182)		266.829
Margine Operativo Lordo (MOL)	1° semestre 2014	39.988	(1.573)	38.415	2.003		40.418
	1° semestre 2013	83.368	(2.407)	80.961	38		80.999
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	1° semestre 2014	26.956	(1.838)	25.118	1.906		27.024
	1° semestre 2013	61.358	(2.835)	58.523	(7)		58.516
Risultato operativo (EBIT)	1° semestre 2014	7.201	(5.696)	1.505	1.319		2.824
	1° semestre 2013	(9.741)	(16.803)	(26.544)	-		(26.544)
Totale attività	30 giugno 2014	627.423	22.738	650.161	120.358	(**)	770.519
	31 dicembre 2013	674.271	31.421	705.692	134.861	(**)	840.553
Totale passività	30 giugno 2014	2.122.806	26.155	2.148.961	15.940	(**)	2.164.901
	31 dicembre 2013	2.115.327	30.781	2.146.108	17.873	(**)	2.163.981
Capitale investito netto	30 giugno 2014	51.032	4.899	55.931	102.418	(**)	158.349
	31 dicembre 2013	9.466	10.047	19.513	116.988	(**)	136.501
Investimenti industriali	1° semestre 2014	12.080	1.498	13.578	-		13.578
	1° semestre 2013	12.027	2.482	14.509	-		14.509

(*) Include gli effetti del deconsolidamento di Cipi S.p.A.

(**) Include i saldi patrimoniali del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a *Discontinued operations*.

24. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nel primo semestre 2014 a € 209.344 migliaia (€ 266.829 migliaia nel primo semestre 2013). Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

– ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (Seat Pagine Gialle S.p.A., Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.,

Digital Local Services, Glamoo Ltd, Glamoo S.r.l. e Prontoseat S.r.l.) pari a € 202.134 migliaia di cui € 201.899 migliaia riferiti a SEAT (Seat Pagine Gialle S.p.A., Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e Digital Local Service);

– ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (Europages, Consodata) pari a € 10.757 migliaia.

25. Altri ricavi e costi operativi

25.1 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 1.731 migliaia nel primo semestre 2014 (€ 2.676 migliaia nel primo semestre 2013). La voce include principalmente recuperi da terzi di costi postali, legali e amministrativi per € 1.118 migliaia.

25.2 Costi per materiali

I costi per materiali ammontano a € 5.894 migliaia nel primo semestre 2014 (€ 10.021 migliaia nel primo semestre 2013) si riferiscono principalmente al consumo di carta.

25.3 Costi per servizi esterni

I costi per servizi esterni ammontano nel primo semestre 2014 a € 114.183 migliaia (€ 123.186 migliaia nel primo semestre 2013). I costi per servizi esterni accolgono in particolare:

– i *costi per lavorazioni industriali*, di € 45.102 migliaia nel primo semestre 2014 (€ 47.305 migliaia nel primo semestre 2013), di cui (i) costi di produzione pari a € 9.308 migliaia, (ii) costi di distribuzione e magazzinaggio pari a € 5.665 migliaia, (iii) costi per servizi digitali connessi alla realizzazione dei prodotti online pari € 8.029 migliaia, (iv) costi di call center inbound pari a € 4.598 migliaia, (v) commissioni a web publisher in crescita di € 2.863 a

€ 16.053 migliaia nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web;

– i *costi per pubblicità*, di € 6.157 migliaia nel primo semestre 2014 (€ 11.050 migliaia nel primo semestre 2013), principalmente relative alla nuova campagna istituzionale di SEAT;

– le *provvigioni e altri costi agenti*, di € 33.179 migliaia nel primo semestre 2014 (€ 31.679 migliaia nel primo semestre 2013), direttamente connesse con l'andamento dei ricavi;

– i *costi per consulenze e prestazioni professionali*, di € 8.052 migliaia nel primo semestre 2014 (€ 8.853 migliaia nel primo semestre 2013);

– i *costi per prestazioni di call center outbound*, di € 4.064 migliaia nel primo semestre 2014 (€ 5.218 migliaia nel primo semestre 2013).

25.4 Costo del lavoro

Il costo del lavoro nel primo semestre 2014 ammonta a € 49.983 migliaia (€ 53.906 migliaia nel primo semestre 2013).

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 2.028 unità al 30 giugno 2014 (2.029 unità al 31 dicembre 2013). La presenza media retribuita (FTE) nel primo semestre 2014 è stata di 1.804 unità (1.841 unità nel primo semestre 2013).

25.5 Oneri netti di natura non ricorrente

Gli oneri netti di natura non ricorrente ammontano a € 876 migliaia nel primo semestre 2014 (€ 40.159 nel primo semestre 2013) e sono così dettagliati

25.6 Oneri netti di ristrutturazione

Gli oneri netti di ristrutturazione ammontano a € 730 migliaia nel primo semestre 2014 (€ 1.267 migliaia nel

primo semestre 2013) e si riferiscono per € 703 migliaia ai costi sostenuti da Consodata per la riorganizzazione del personale dipendente.

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/ 6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo Seat, degli eventi ed operazioni non ricorrenti. Gli impatti sul primo semestre 2014 degli eventi ed operazioni non ricorrenti sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Patrimonio netto	Utile (perdita) del periodo	Indebitamento finanziario netto	Flussi finanziari (*)
Valori di bilancio	(1.394.488)	(68.574)	1.552.731	(31.307)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione di cui:	(1.606)	(1.606)	(22.338)	(22.338)
- Effetti dell'accordo transattivo tra SEAT ed il Gruppo Ilte/Rotosud	7.900	7.900	(9.850)	(9.850)
- Valutazione al fair value delle partite di Glamoo nei confronti di Seat in sede di PPA	(3.626)	(3.626)	-	-
- Spese di procedura, giustizia e oneri connessi al concordato	(3.806)	(3.806)	(3.488)	(3.488)
- Oneri netti di ristrutturazione	(730)	(730)	(7.519)	(7.519)
incidenza%	0,1%	2,3%	-1,4%	n.s.

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (diminuzione) nel periodo della Cassa e disponibilità liquide equivalenti.

(migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazioni	
			Assolute	%
Altri costi non ricorrenti	876	40.179	(39.303)	(97,8)
Proventi non ricorrenti	-	(20)	20	100,0
Totale oneri netti di natura non ricorrente	876	40.159	(39.283)	(97,8)

Gli oneri *non ricorrenti* includono, in particolare:

- € 3.806 migliaia di costi relativi alle spese di procedura e alle consulenze connesse al concordato;
- € 1.016 migliaia di oneri sostenuti per la riorganizzazione aziendale nell'Area di Business SEAT;
- € 3.626 migliaia riferiti al processo di valutazione al fair value delle partite di Glamoo nei confronti di Seat in sede di PPA (*Purchase Price Allocation*);

- € 7.900 migliaia a fronte della revisione nella stima della passività precedentemente stanziata nel fondo rischi e oneri con riferimento al contenzioso con Ilte/Rotosud, derivante dall'accordo transattivo con questo ragguunto, autorizzato dai competenti organi della procedura, che ha consentito di porre fine alla contestazione insorta con uno dei principali fornitori aziendali e di definire il rapporto con lo stampatore per il triennio 2014-2016.

26. Proventi ed oneri finanziari

26.1 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di € 67.095 migliaia nel primo semestre 2014 (€ 65.797 migliaia nel primo semestre 2013) sono così dettagliati

(migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazioni Assolute	%
Interessi passivi su finanziamenti verso The Royal Bank of Scotland	19.902	19.364	538	2,8
Interessi passivi su obbligazioni Senior Secured Bond	45.325	45.009	316	0,7
Interessi passivi su debiti per leasing	750	832	(82)	(9,9)
Oneri di cambio	2	8	(6)	(75,0)
Oneri finanziari diversi	1.116	584	532	91,1
Totale oneri finanziari	67.095	65.797	1.298	2,0

Si precisa che nella presente Relazione al 30 giugno 2014 gli interessi passivi sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012 e sulle obbligazioni Senior Secured sono stati calcolati ai tassi previsti contrattualmente sull'ammontare complessivo del debito, senza considerare quanto previsto, con riferimento ai predetti debiti e ai relativi interessi, dalle proposte di concordato preventivo di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. (cui si rinvia per maggiori dettagli) e dall'applicazione della relativa normativa di riferimento; tale trattamento contabile riflette le previsioni dello IAS 39 AG57 secondo cui le passività finanziarie devono continuare ad essere conteggiate fino al momento dell'esdebitazione, conseguenza dell'omologa del concordato.

Gli *oneri finanziari* del primo semestre 2014 includono principalmente:

- € 19.902 migliaia (€ 19.364 migliaia nel primo semestre 2013) di interessi passivi sul finanziamento di cui al contratto denominato *Term and Revolving Facility Agreement* sottoscritto con The Royal Bank of Scotland in data 31 agosto 2012;

- € 45.325 migliaia (€ 45.009 migliaia nel primo semestre 2013) di interessi passivi sulle obbligazioni *Senior Secured*; tale ammontare comprende per € 2.537 migliaia la quota di competenza del disaggio di emissione (€ 2.221 migliaia nel primo semestre 2013);
- € 750 migliaia (€ 832 migliaia nel primo semestre 2013) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT ha i propri uffici;
- € 1.116 migliaia di oneri finanziari diversi (€ 584 migliaia nel primo semestre 2013) che comprendono tra gli altri € 354 migliaia (€ 455 migliaia nel primo semestre 2013) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti.

26.2 Proventi finanziari

I proventi finanziari nel primo semestre 2014 ammontano a € 1.220 migliaia (€ 941 migliaia nel primo semestre 2013) e si riferiscono quasi interamente ad interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine presso il sistema bancario a tassi di mercato.

27. Utile e perdita da cessione partecipazioni

L'*utile (perdita) da cessione partecipazioni* presenta un saldo pari a € 2.648 migliaia nel primo semestre 2014 e si riferisce alla perdita connessa alla cessione di Cipi S.p.A..

28. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le *imposte sul reddito del periodo* presentano un saldo negativo di € 2.491 migliaia (€ 1.767 nel primo semestre 2013). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2014.

Attività nette per imposte anticipate e passività differite nette

Le attività nette per imposte anticipate e le passività differite nette sono dettagliate nella seguente tabella

	Al 31.12.2013	Variazioni del periodo			Al 30.06.2014
		Imposta a conto economico	Imposta a patrimonio netto	Effetto cambi e altri movimenti	
<i>(migliaia di euro)</i>					
Attività per imposte anticipate	17.651	120	-	1.440	19.211
Passività per imposte differite	(27.500)	(1.714)	289	-	(28.925)
Totale	(9.849)	(1.594)	289	1.440	(9.714)
di cui in bilancio: ⁽¹⁾					
<i>Attività nette per imposte anticipate</i>	<i>696</i>	-	-	-	<i>2.273</i>
<i>Passività per imposte differite nette</i>	<i>(10.545)</i>	-	-	-	<i>(11.987)</i>

⁽¹⁾ Si segnala che in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state iscritte al loro valore netto dopo averle compensate ove ne siano ricorsi i presupposti, in relazione all'autorità fiscale che le esige, al soggetto passivo d'imposta e alle tempistiche di erogazione previste.

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano a € 22.297 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 21.786 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così dettagliate

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Crediti per imposte dirette	21.850	21.202	648
Crediti per imposte indirette	447	584	(137)
Totale attività fiscali correnti	22.297	21.786	511

Debiti tributari correnti

I debiti tributari correnti ammontano a € 21.402 migliaia al 30 giugno 2014 (€ 26.062 migliaia al 31 dicembre 2013) e sono così dettagliati

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.06.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	6.165	5.996	169
Debiti tributari per altre imposte	15.237	20.066	(4.829)
Totale debiti tributari correnti	21.402	26.062	(4.660)

29. Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici per il Gruppo Telegate per il primo semestre 2014 (e per il Gruppo Telegate e TDL per il primo semestre 2013) sono stati esposti come "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" (*Discontinued operations* – D.O.).

In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 inoltre le attività e le passività riferite alle società considerate non più sinergiche sono state oggetto di valutazione al minore tra il valore contabile e il rispettivo *fair value*; per il Gruppo Telegate non è emersa la necessità di rettificare i rispettivi valori contabili.

Conto economico

(migliaia di euro)	1° semestre 2014 Gruppo Telegate	1° semestre 2014	1° semestre 2013 Gruppo Telegate	1° semestre 2013 Gruppo TDL	1° semestre 2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.069	32.069	38.834	21.035	59.869
Altri ricavi e proventi	279	279	504	-	504
Totale ricavi	32.348	32.348	39.338	21.035	60.373
Costi per materiali	-	-	-	(882)	(882)
Costi per servizi esterni	(11.136)	(11.136)	(13.260)	(8.580)	(21.840)
Costo del lavoro	(15.523)	(15.523)	(20.856)	(13.559)	(34.415)
Stanziamenti rettificativi	(1.127)	(1.127)	(1.046)	(711)	(1.757)
Stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri	168	168	(183)	-	(183)
Oneri diversi di gestione	(443)	(443)	(214)	(13)	(227)
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione	4.287	4.287	3.779	(2.710)	1.069
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	(6.493)	(1.400)	(7.893)
Oneri netti di natura non ricorrente	(4.280)	(4.280)	(1.607)	(596)	(2.203)
Oneri netti di ristrutturazione	(773)	(773)	6	(390)	(384)
Risultato operativo	(766)	(766)	(4.315)	(5.096)	(9.411)
Oneri finanziari	(27)	(27)	(52)	(1.339)	(1.391)
Proventi finanziari	340	340	105	1.028	1.133
Utile (perdita) da valutazione/cessione di partecipazioni	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	(453)	(453)	(4.262)	(5.407)	(9.669)
Imposte sul reddito del periodo	175	175	1.247	190	1.437
Risultato netto da attività non correnti destinate ad essere cedute	(278)	(278)	(3.015)	(5.217)	(8.232)
Plusvalenza (Minusvalenza) per cessione di controllate e oneri accessori	-	-	(845)	-	(845)
Utile (perdita) netta	(278)	(278)	(3.860)	(5.217)	(9.077)

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

Le voci di stato patrimoniale "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad

essere cedute" accolgono al 30 giugno 2014 i valori relativi alle partecipazioni del Gruppo Telegate, e della joint-venture turca Katalog Yayin ve Tanitim Hizmetleri A.S., già inclusa nei dati al 31 dicembre 2013.

(migliaia di euro)	Al 30.06.2014 Gruppo Telegate	Al 30.06.2014 Katalog	Al 30.06.2014	Al 30.12.2013 Gruppo Telegate	Al 30.12.2013 Cipi	Al 31.12.2013 Katalog	Al 31.12.2013
Goodwill e attività immateriali "marketing related"	2.121	-	2.121	2.121	-	-	2.121
Attività immateriali con vita utile definita	59.207	-	59.207	56.144	-	-	56.144
Immobili, impianti e macchinari	6.874	-	6.874	6.842	-	-	6.842
Altre attività finanziarie non correnti	15	-	15	15	-	-	15
Attività per imposte anticipate	243	-	243	240	-	-	240
Rimanenze	-	-	-	-	554	-	554
Crediti commerciali	25.591	-	25.591	26.394	2.400	-	28.794
Attività fiscali correnti	5.899	-	5.899	5.911	17	-	5.928
Altre attività correnti	2.027	-	2.027	2.075	154	-	2.229
Attività finanziarie correnti	53.228	-	53.228	54.698	-	-	54.698
Disponibilità liquide	3.989	-	3.989	11.029	421	-	11.450
Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	159.194	-	159.194	165.469	3.546	-	169.015
Fondi non correnti relativi al personale	24	-	24	18	788	-	806
Fondo imposte differite passive	16.873	-	16.873	16.926	34	-	16.960
Altre passività non correnti	620	-	620	374	-	-	374
Passività finanziarie correnti	335	-	335	18	-	-	18
Debiti commerciali	8.659	-	8.659	11.566	2.543	-	14.109
Debiti per prestazioni da eseguire e altre passività correnti	14.655	-	14.655	15.282	50	-	15.332
Debiti tributari correnti	284	-	284	1.318	603	-	1.921
Fondo rischi e oneri correnti	1.423	250	1.673	583	-	250	833
Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	42.873	250	43.123	46.085	4.018	250	50.353

Rendiconto

(migliaia di euro)	1° semestre 2014 Gruppo Telegate	1° semestre 2014	1° semestre 2013 Gruppo Telegate	1° semestre 2013 Thomson	1° semestre 2013
Flussi di cassa da attività d'esercizio	(4.069)	(4.069)	(9.054)	(3.631)	(12.685)
Flussi di cassa da attività d'investimento	(2.148)	(2.148)	(2.437)	(736)	(3.173)
Flussi di cassa da attività di finanziamento	(823)	(823)	(52.368)	2	(52.366)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(7.040)	(7.040)	(63.859)	(4.365)	(68.224)

30. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 del Gruppo Seat Pagine Gialle.

Nei dati in forma consolidata gli effetti economici,

patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

Conto economico

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2014	Collegate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	209.344	-	-	9.417	9.417
Costi per servizi esterni	(114.183)	-	-	(2.076)	(2.076)
Costo del lavoro	(49.983)	-	-	(1.855)	(1.855)
Oneri netti di natura non ricorrente	(876)	-	-	(350)	(350)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2013	Collegate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	266.829	-	-	-	-
Costi per servizi esterni	(123.186)	-	-	(136)	(136)
Costo del lavoro	(53.906)	-	-	(2.495)	(2.495)
Oneri netti di natura non ricorrente	(40.159)	-	-	(2.950)	(2.950)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(migliaia di euro)	Al 30.06.2014	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Attivo					
Crediti commerciali	190.788	-	-	14.304	14.304
Passivo					
Debiti commerciali	128.917	-	-	3.356	3.356
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	146.596	-	-	815	815
Fondi per rischi ed oneri correnti	48.971	-	-	350	350

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

(migliaia di euro)	Al 31.12.2013	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Attivo					
Crediti commerciali	229.815	-	-	9.434	9.434
Passivo					
Debiti commerciali	149.796	-	-	3.459	3.459
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	151.898	-	-	1.136	1.136
Fondi per rischi ed oneri correnti	71.705	-	-	2.950	2.950

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Rendiconto finanziario

	1° semestre 2014	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	1° semestre 2014
<i>(migliaia di euro)</i>					
Flusso monetario da attività d'esercizio	(12.044)	-	-	(2.758)	(4.388)
Flusso monetario da attività d'investimento	(18.937)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(326)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(7.040)	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo	(38.347)	-	-	(2.758)	(4.388)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

	1° semestre 2013	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2013
<i>(migliaia di euro)</i>					
Flusso monetario da attività del periodo	98.046	-	-	8.159	8.159
Flusso monetario da attività d'investimento	(14.444)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(671)	-	-	-	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(68.224)	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo	14.707	-	-	8.159	8.159

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Si ricorda infine che la Fusione per incorporazione di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A., contemplata dalle proposte concordatarie formulate da entrambe le società e approvata ex art. 2505 cod. civ. dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 4 marzo 2014, è da considerarsi quale operazione con parti correlate, ai sensi della Procedura in materia di operazioni con parti correlate ("Procedura OPC"), approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nel dicembre 2010, in applicazione del Regolamento sulle operazioni con parti

correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, così come modificato con Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010 ("Regolamento OPC").

In particolare, la Fusione rappresenta un'Operazione di Maggiore Rilevanza che, ai sensi dell'art. 3.2 della citata Procedura OPC, richiede, tra l'altro, il consenso da parte del Comitato degli Amministratori Indipendenti.

Si ricorda che in data 21 febbraio 2014 è stato messo a disposizione del pubblico il documento informativo, relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, redatto ai sensi del Regolamento OPC.

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
(Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute % da		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Impresa controllante					
SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A.	Milano (Italia)	Euro	450.266.000		
Imprese controllate					
SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A. (Local Internet Company)	Torino (Italia)	Euro	200.000.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
GLAMOO LTD (commercio elettronico)	Londra (Gran Bretagna)	Sterline	14.042	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
GLAMOO S.r.l. (commercio elettronico)	Milano (Italia)	Euro	100.000		GLAMOO LTD
CONSODATA S.p.A. (servizi di one-to-one marketing e direct-marketing; creazione, gestione e commercializzazione banche dati)	Roma (Italia)	Euro	2.446.330	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
EUROPAGES S.A. (realizzazione, promozione e commercializzazione del motore di ricerca BB europeo "Annuario online")	Parigi (Francia)	Euro	1.000.000	98,37	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
EUROPAGES Benelux SPRL (promozione e commercializzazione dell'"Annuario online")	Bruxelles (Belgio)	Euro	20.000	99,00	Europages S.A.
PRONTOSEAT S.r.l. (servizio di call center)	Torino (Italia)	Euro	10.500	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
TELEGATE HOLDING GmbH (holding)	Monaco (Germania)	Euro	26.100	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
TELEGATE AG (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	19.111.091	16,24 61,13	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. Telegate Holding GmbH
WerWieWas GmbH (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	Telegate Media AG
11880 TELEGATE GmbH (servizi di call center)	Vienna (Austria)	Euro	35.000	100,00	Telegate AG
TELEGATE MEDIA AG (commercializzazione directories on line)	Essen (Germania)	Euro	4.050.000	100,00	Telegate AG
TELEGATE LLC (sviluppo e ottimizzazione del sito)	Yerevan (Armenia)	Dram	50.000	100,00	Telegate AG
Digital Local Services ROMA1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services ROMA2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services ROMA3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services MILANO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services MILANO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
 (Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	
			% da			
Imprese controllate						
Digital Local Services MILANO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services BERGAMO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services BERGAMO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services BRESCIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services BRESCIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services VARESE 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services COMO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services BOLZANO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENEZIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services SONDRIO LECCO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services LOMBARDIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services LOMBARDIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services LOMBARDIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services SARDEGNA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services SARDEGNA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services FRIULI 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services VENETO 5 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services EMILIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services PIEMONTE 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
(Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
			%	da	
Imprese controllate					
Digital Local Services PIEMONTE 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services CUNEO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services LAZIO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services LAZIO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services LAZIO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services SICILIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services SICILIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services SICILIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services SICILIA 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services SICILIA 5 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services SICILIA 6 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services TORINO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services TORINO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services TORINO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services TORINO 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services PUGLIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services PUGLIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services PUGLIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services PUGLIA 4 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services CALABRIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services CALABRIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services FIRENZE 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services FIRENZE 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services FIRENZE 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.
Digital Local Services NAPOLI 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.

**Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale
 (Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)**

Prospetto 1

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.	
			%	da		
Imprese controllate						
Digital Local Services NAPOLI 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMAGNA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services ROMAGNA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services TOSCANA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services TOSCANA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services BOLOGNA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services BOLOGNA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services CAMPANIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services CAMPANIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services CAMPANIA 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services VERONA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services TRENTO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services LIGURIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services LIGURIA 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services GENOVA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services UMBRIA 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services ADRIATICO 1 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services ADRIATICO 2 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00
Digital Local Services ADRIATICO 3 S.r.l. (consulenza commerciale e marketing)	Torino (Italia)	Euro	10.000	100,00	SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.	100,00

" il Giallo è dinamicità "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

614

Altre informazioni



LOADING



➤ Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98

1. I sottoscritti Vincenzo Santelia in qualità di Amministratore Delegato, e Andrea Servo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di SEAT Pagine Gialle S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, ritenute adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa e sono state effettivamente applicate nel corso del primo semestre 2014.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 sono state oggetto, nel corso del semestre, di un esame critico al fine di valutare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione. Lo svolgimento di detta attività di verifica non ha evidenziato anomalie.
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1 Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2014:
 - è stato redatto in conformità ai principi IAS/IFRS applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – bilanci intermedi – nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n.38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i restanti sei mesi dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Torino, 5 agosto 2014

L'amministratore delegato
Vincenzo Santelia



Il Dirigente Preposto
Andrea Servo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
SEAT Pagine Gialle SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dai movimenti di patrimonio netto e dalle relative note esplicative della SEAT Pagine Gialle SpA e controllate (il "Gruppo SEAT Pagine Gialle") al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 17 aprile 2014 e in data 8 agosto 2013.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

- 4 A titolo di richiamo d’informativa segnaliamo quanto riportato nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative ai paragrafi “Valutazione sulla continuità aziendale”, in merito all’insieme delle circostanze ivi descritte e alla conclusione raggiunta dagli amministratori circa l’adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

Torino, 7 agosto 2014

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)



Contatti

Investor Relations
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.2722
E-mail: investor.relations@seat.it

**Copia dei documenti ufficiali
reperibile all'indirizzo web**

www.seat.it

Richiesta documenti

SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Ufficio Affari Societari
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.4252
E-mail: ufficio.societario@seat.it

